



# **AMAM SPA**

## **AZIENDA MERIDIONALE ACQUE MESSINA**

### **PIANO OPERATIVO**

#### **PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE**

*Approvato dal CdA del 13/09/2024 e dall'Assemblea dei Soci del 13/09/2024*

## Sommar

### Premessa

<b>1. GLI OBIETTIVI PER IL 2024.....</b>	<b>7</b>
<b>2. IL PROGRAMMA OPERATIVO 2024.....</b>	<b>12</b>
<b>2.1. AMBITO 1: OTTIMIZZAZIONE DEGLI APPALTI DI MANUTENZIONE E STRATEGIE DI RECUPERO DELLE PERDITE.....</b>	<b>12</b>
<b>2.2. AMBITO 2 PROGRAMMARE E REALIZZARE GLI INVESTIMENTI PER ARRIVARE A FORNIRE UN ADEGUATO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....</b>	<b>13</b>
<b>2.3. AMBITO 3: RIORGANIZZARE L'AZIENDA - IL PIANO FABBISOGNO PERSONALE .....</b>	<b>20</b>
<b>2.3.1. L' ORGANIZZAZIONE AZIENDALE .....</b>	<b>20</b>
<b>2.3.2. IL PIANO DI FABBISOGNO DEL PERSONALE .....</b>	<b>20</b>
2.3.3. REVISIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI PER LA GESTIONE DEI DATI E PROCESSI AZIENDALI ....	21
<b>2.4. AMBITO 4: IL RAGGIUNGIMENTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO. 22</b>	
IL RECUPERO DEI CREDITI – CRITICITÀ E AZIONI CORRETTIVE .....	22
LE FONTI DI FINANZIAMENTO .....	25
<b>2.5. AMBITO 5: MIGLIORAMENTO COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER.....</b>	<b>25</b>
<b>I. DISCLAIMER.....</b>	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
<b>II. FINANCIAL HIGHLIGHTS .....</b>	<b>29</b>
<b>A. Cash Flow.....</b>	<b>29</b>
<b>B. Dati economici .....</b>	<b>30</b>
<b>C. Dati patrimoniali.....</b>	<b>31</b>
<b>D. Posizione finanziaria netta.....</b>	<b>32</b>
<b>E. Ratios .....</b>	<b>32</b>
<b>III. STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO.....</b>	<b>33</b>
<b>A. Stato Patrimoniale liquidità esigibilità .....</b>	<b>33</b>
<b>B. Stato Patrimoniale gestionale.....</b>	<b>35</b>
<b>C. Stato Patrimoniale liquidità esigibilità .....</b>	<b>37</b>
<b>IV. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO .....</b>	<b>38</b>
<b>A. Conto Economico a valore aggiunto .....</b>	<b>38</b>
<b>B. Analisi principali dati economici.....</b>	<b>39</b>
<b>C. Anni .....</b>	<b>39</b>
<b>V. RENDICONTO FINANZIARIO.....</b>	<b>40</b>
<b>A. Analisi Cash flow .....</b>	<b>42</b>
<b>B. Andamento Cash flow .....</b>	<b>42</b>
<b>C. Posizione finanziaria netta* .....</b>	<b>43</b>
<b>D. Indici di Liquidità .....</b>	<b>45</b>
<b>E. Indici di Solidità.....</b>	<b>49</b>
<b>VI. VALUTAZIONE PERFORMANCE RELATIVA ALL'ESERCIZIO PREVISIONALE 2024E.....</b>	<b>51</b>

<b>A.</b>	<b>Economica</b> .....	<b>51</b>
<b>B.</b>	<b>Patrimoniale</b> .....	<b>52</b>
<b>C.</b>	<b>Finanziaria</b> .....	<b>53</b>
<b>D.</b>	<b>Liquidità</b> .....	<b>54</b>
<b>3.</b>	<b>IL BUDGET ECONOMICO-FINANZIARIO PREVENTIVO PER IL 2023</b> .....	<b>56</b>
<b>FINANCIAL HIGHLIGHTS</b> .....		<b>56</b>
<b>E.</b>	<b>Cash Flow</b> .....	<b>56</b>
<b>F.</b>	<b>Dati economici</b> .....	<b>58</b>
<b>G.</b>	<b>Dati patrimoniali</b> .....	<b>60</b>
<b>H.</b>	<b>Posizione finanziaria netta</b> .....	<b>61</b>
<b>I.</b>	<b>Ratios</b> .....	<b>62</b>
<b>VII. STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b> .....		<b>63</b>
<b>A.</b>	<b>Stato Patrimoniale liquidità esigibilità</b> .....	<b>63</b>
<b>B.</b>	<b>Stato Patrimoniale gestionale</b> .....	<b>66</b>
<b>C.</b>	<b>Stato Patrimoniale liquidità esigibilità</b> .....	<b>70</b>
<b>VIII. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b> .....		<b>73</b>
<b>A.</b>	<b>Conto Economico a valore aggiunto</b> .....	<b>73</b>
<b>B.</b>	<b>Analisi principali dati economici</b> .....	<b>75</b>
<b>C.</b>	<b>Anni</b> .....	<b>76</b>
<b>IX. RENDICONTO FINANZIARIO</b> .....		<b>78</b>
<b>A.</b>	<b>Analisi Cash flow</b> .....	<b>80</b>
<b>B.</b>	<b>Andamento Cash flow</b> .....	<b>80</b>
<b>X. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b> .....		<b>82</b>
<b>A.</b>	<b>Posizione finanziaria netta</b> .....	<b>82</b>
<b>B.</b>	<b>Posizione finanziaria netta*</b> .....	<b>83</b>
<b>XI. INDICATORI DI BILANCIO</b> .....		<b>84</b>
<b>A.</b>	<b>Indici di Redditività</b> .....	<b>84</b>
<b>B.</b>	<b>Indici di Liquidità</b> .....	<b>90</b>
<b>C.</b>	<b>Indici di Solidità</b> .....	<b>94</b>
<b>XII. INDICI DI COPERTURA FINANZIARIA</b> .....		<b>98</b>
<b>XIII. VALUTAZIONE PERFORMANCE RELATIVA ALL'ESERCIZIO PREVISIONALE 2024E</b>		
	<b>104</b>	
<b>A.</b>	<b>Economica</b> .....	<b>104</b>
<b>B.</b>	<b>Patrimoniale</b> .....	<b>105</b>
<b>C.</b>	<b>Finanziaria</b> .....	<b>106</b>
<b>D.</b>	<b>Liquidità</b> .....	<b>107</b>

## Premessa

Il PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE 2024 (POA) è direttamente derivato dal PROGRAMMA OPERATIVO TRIENNALE (POT) 2023-2025 di cui è l'attuazione nelle more del nuovo costituendo soggetto che per ATI Messina realizzerà il Servizio Idrico Integrato, nel rispetto delle norme vigenti e per quanto previsto nel Piano d'Ambito idrico.

Nel rinviare pertanto a quanto definito per l'anno 2024 nel POT 2023 – 2025, va infatti premesso che, molte novità sono intervenute rispetto al suddetto programma Triennale relativamente all'esercizio attuale

Il POT di AMAM, infatti, per l'esercizio 2024, teneva conto delle specifiche previsioni normative che regolano la gestione del servizio idrico integrato per la Città di Messina, nonché dei servizi aggiuntivi 'connessi' al SII, sempre affidati in regime di in house providing dal Comune.

Ai fini di una corretta interpretazione dell'attività oggetto del Piano Operativo Annuale 2024 e soprattutto della pianificazione del Programma Operativo Triennale 2024 - 2026, dunque, val bene tenere distinti proprio i due ambiti di gestione:

1. il **Servizio Idrico Integrato (SII)**, oggetto della gestione tipica di AMAM, regolamentato come per legge e secondo i parametri definiti da ARERA, ancor prima che nell'ambito della gestione in controllo analogo preordinata dal Comune di Messina, ente controllante e Socio Unico di AMAM,
2. i cosiddetti '**Servizi Aggiuntivi**', ovvero, quelli connessi alla gestione del SII e altresì alcuni 'nuovi' come quello relativo alla Manutenzione ordinaria delle strade e Pronto Intervento per il ripristino dell'efficienza e messa in sicurezza viaria

Ecco in rassegna le rispettive note sui servizi che, in progress, hanno assunto assetti diversi

## 1. Il Servizio Idrico Integrato

AMAM SpA svolge un servizio pubblico locale 'in house providing' per conto del Comune di Messina, in rispetto a quanto previsto dal d.lgs 175/2016.

Con Legge Regionale n. 19 del 11/08/2015, sono state istituite le Assemblee Territoriali Idriche (ATI) nel territorio della Regione Siciliana che hanno il compito di svolgere le funzioni tipiche di disciplinare e assicurare che il SII si renda nel modo rispondente agli standard di settore.

L'ATI Messina, Assemblea Territoriale Idrica e autorità dell'ambito provinciale messinese, ha dato corso alla scelta del nuovo modello di gestore cui affidare il SII, soggetto che dovrà essere costituito nella forma di società misto pubblica, ovvero con capitale sociale formato per una parte dall'ATI e per la restante da un soggetto privato con capacità tecnico-operative ed economico-finanziarie adeguate

Al momento è in corso l'individuazione (attraverso gara pubblica) del partner privato con cui l'ATI dovrà costituire la Società Messinacque SpA e dare attuazione al Piano d'Ambito definito. Nelle more del perfezionamento delle procedure volte alla individuazione del partner privato, AMAM ha ottenuto da ATI il termine del 31.12.2024 entro il quale poter continuare a svolgere la gestione aziendale.

## 2. I servizi aggiuntivi

A far data dall'esercizio 2016 all'attività relativa alla gestione del SII sono state aggiunte, con separato Contratto di servizi affidati in house providing, anche i 'servizi connessi' relativi alla gestione delle reti idriche e del verde cimiteriale, ai quali, nel 2021, si sono aggiunti ulteriori servizi e si è stipulato un nuovo Contratto di servizi aggiuntivi per la gestione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici di fontane ornamentali cittadine, fontanelle pubbliche ad uso potabile, docce a servizio delle spiagge pubbliche, cimitero centrale e cimiteri suburbani, spazi verdi comunali, immobili comunali incluse le scuole e per la gestione del servizio di pulizia e svuotamento caditoie e pulizie griglie di scolo e tombino rete acque bianche

Da ultimo, giusto Contratto di servizi quinquennale siglato il 21 marzo 2024, i nuovi servizi aggiuntivi sono:

- MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI IDRICI DI FONTANE ORNAMENTALI CITTADINE, DI FONTANELLE PUBBLICHE AD USO POTABILE, DOCCE A SERVIZIO DELLE SPIAGGE PUBBLICHE.
- MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI IDRICI E FOGNARI DEL CIMITERO CENTRALE E CIMITERI SUBURBANI.
- MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI IDRICI DI IMMOBILI COMUNALI SPORTIVI, A FINALITÀ SOCIALE E SCUOLE.
- PRONTO INTERVENTO PER MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI IDRICI E FOGNARI DEGLI IMMOBILI COMUNALI RICADENTI IN AMBITI DI RISANAMENTO.
- PULIZIA E SVUOTAMENTO CADITOIE, MANUTENZIONE GRIGLIE DI SCOLO ACQUE BIANCHE.
- PRONTO INTERVENTO E MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE.
- MANUTENZIONE DEI SERVIZI IGIENICI AUTOPULENTI INSTALLATI PRESSO SPAZI PUBBLICI.

Delle sette attività richieste, in un orizzonte temporale medio-lungo ovvero nel quinquennio marzo 2024 – marzo 2029, tre sono nuove (in grassetto) rispetto al precedente Contratto di servizi aggiuntivi e di esse, alcune rivestono un carattere particolarmente impegnativo, come nel caso del pronto intervento e manutenzione ordinaria delle strade.

Vengono espone dunque le azioni specifiche nei contenuti, tempi e costi e ricavi che si intende portare avanti nel corso del 2024 secondo i 5 ambiti di intervento previsti nei precedenti documenti di programmazione, tenendo conto delle integrazioni frattanto resesi opportune.

Nel merito delle proposte operative, lo **scenario strategico di riferimento** è quello di un sostanziale e perciò significativo miglioramento della situazione attuale, attraverso il riconoscimento delle criticità del servizio e l'attuazione di provvedimenti pluriennali atti ad innescare processi virtuosi che rechino con sé, nel medio - lungo periodo, il superamento delle maggiori criticità della gestione, il miglioramento della qualità del servizio ed il raggiungimento degli standard qualitativi identificati dal sistema normativo. I progetti proposti possono considerarsi appartenenti a due, diversi insiemi:

I. **Infrastrutturali** per un totale di circa 68 milioni di € di investimenti dal 2022 al 2028 (si veda tabella investimenti a seguire e riportata nel precedente POT 2023 - 2025):

- **Progetto H24** - Garanzia della continuità del servizio idrico durante l'intero arco della giornata;

- **Progetto Tutto Pulito** - Individuazione e risanamento degli scarichi fognari abusivi e attivazione ottimale degli impianti;
- **Potenziamento fonti approvvigionamento e efficientamento energetico;**
- **Riassetto ed efficientamento delle manutenzioni** della rete e degli impianti.

## II. Gestionali:

- **Soddisfacimento progressivo del fabbisogno del personale** fino ad una previsione al 2024 di 120/130 addetti;
- **Riorganizzazione del sistema informativo gestionale e dei sistemi di gestione dei procedimenti amministrativi** anche mediante l'accesso a nuove tecnologie e servizi;
- **Forte recupero della morosità e dei crediti.**

## 1. GLI OBIETTIVI PER IL 2024

### 1.1. Le politiche di investimento pluriennale

L'anno 2024 si presenta quale spettro temporale circoscritto nella pianificazione operata per il triennio 2024 - 2026 e che vede 3 ordini di progettualità (Masterplan, PNRR, PNISSI), realizzate da AMAM SpA in sinergia con ATI Messina, volte a costituire un parco progetti cospicuo, per concorrere al reperimento di fondi a valere su risorse comunitarie e nazionali, in grado di raggiungere gli obiettivi aziendali pianificati e rivisti via via negli ultimi 5 anni. Ecco di seguito.

#### 1.1.A - INTERVENTI MASTERPLAN

Titolo progetto	Breve descrizione del progetto	durata dell'intervento dalla consegna dei lavori	Importo complessivo del progetto (indicare l'importo in €)	Risorse FSC (indicare l'importo in €)
ADEGUAMENTO E RIPRISTINO DEL SERBATOIO ACQUEDOTTO - MONTESANTO 1"	L'intervento riguarda le opere per rendere funzionale il serbatoio Montesanto 1, attraverso un parziale completamento dello stesso, essendo questa infrastruttura strategica nell'ambito della rete idrica di distribuzione di Messina	da feb-2021 a in fase di completamento	3.744.000,00 €	3.300.000,00 €
ADEGUAMENTO E CONTROLLO DEGLI SCARICHI FOGNARI DEL CANALE COLLETTORE "CASSINA" NEL TRATTO GROTTI - MILI	L'intervento prevede la posa di una condotta fognaria premente lungo la S.S. 114, nei pressi dell'impianto di sollevamento Mili Canneto in sostituzione di quella esistente ad oggi in cattivo stato di conservazione ed il ripristino della funzionalità di alcuni tratti del collettore fognario Cassina posti nella zona Nord del comune mediante interventi di svuotamento e pulizia	da lug-2020 a in fase di completamento	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
LAVORI DI REVAMPING DEL DEPURATORE DI MILI MARINA NEL COMUNE DI MESSINA (ME)	Gli interventi mirano alla risoluzione di diverse problematiche. Sono previste coperture per ridurre le emissioni odorogene, interventi per il ripristino infrastrutturale dei manufatti e adeguamento degli impianti elettrico e antincendio	da mag-2021 a in fase di completamento	3.453.110,38 €	3.000.000,00 €
REVAMPING CENTRALI DI SOLLEVAMENTO "MILI CANNETO" E "CARMINE"	Gli interventi mirano all'eliminazione delle criticità esistenti per rendere più efficienti e flessibili i due impianti di sollevamento di Mili Canneto e di Carmine, che sono le più importanti stazioni di rilancio della rete fognaria cittadina	in attesa di concreto inizio dei lavori	1.048.000,00 €	1.048.000,00 €
"RICERCA IDRICA E RELATIVE STRUTTURE DI CAPTAZIONE ADDUZIONE E CONVOGLIAMENTO AL FINE DI SUPERARE IL DEFICIT STRUTTURALE NEL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE IDRICA A CAUSA DELLA DIPENDENZA DELL'ACQUEDOTTO DEL FIUMEFREDDO	Per mitigare la dipendenza dall'acquedotto Fiumefreddo, sono previste le opere che consistono: nel potenziamento di risorse idriche alternative al Fiumefreddo (sorgive S antissima, San Rizzo e un campo pozzi in località Briga); nella realizzazione di nuove connessioni idriche (Mili San Pietro - Mili San Marco, Torrente San Filippo - Santa Lucia sopra Contesse) e nella messa in esercizio del serbatoio di Santa Lucia sopra Contesse; nel potenziamento e nella sostituzione di condotte vetuste, al fine di ridurre le perdite idriche (Ortoluozzo - San Saba); nella manutenzione di alcuni serbatoi comunali	da mar-2022 a in corso	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €
"INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELLA VULNERABILITA' DELL'ACQUEDOTTO FIUMEFREDDO - INTERVENTI SULL'INFRASTRUTTURA	Gli interventi riguardano numerosi aspetti infrastrutturali e non, tra i quali: la messa in sicurezza della galleria Forza D'Agro, il ripristino della protezione passiva della stessa condotta, l'inserimento di manufatti di intercettazione.	da mag-2023 a in corso	3.110.000,00 €	3.110.000,00 €

#### 1.1.B - PROGETTO EFFICIENTAMENTO RETI/IMPIANTI/ASSET - PNRR

Il Progetto a valere sui fondi PNRR di cui AMAM è soggetto attuatore, ha visto nell'esercizio 2024 la consegna formale dei lavori alla ditta appaltatrice Siciltecnoplus srl, il 18 marzo scorso. Il Progetto finanziato con il PNRR è finalizzato all'esecuzione di interventi di razionalizzazione, efficientamento e riduzione delle perdite delle reti idriche interne di Messina previsti dal PNRR, per un importo di euro 21.202721,12 il cui completamento dei lavori è previsto per il mese di marzo 2026.

Esso si prefigge di ridurre le perdite in rete (pari oggi al 53%) di implementare l'*asset management* esistente, di avviare la distrettualizzazione delle reti, integrare il sistema di telemisura e telecontrollo



già esistente sulla quasi totalità delle infrastrutture idriche della città con sistemi di *smart metering* per la lettura dei contatori del nucleo centrale cittadino. La mappatura e la successiva implementazione su GIS delle reti, peraltro, implicheranno la possibilità di individuare in tempo reale un eventuale problema o perdita sulla rete e dunque di intervenire per la sua risoluzione con interventi rapidi e mirati.

Fasi	Data	Descrizione	COSTI	
AGGIUDICAZIONE	settembre 2023	Trattasi di un appalto integrato che prevede la progettazione esecutiva, lavori e servizi. I lavori prevedono la sostituzione della rete terziaria ormai vestusta e la sostituzione dei contatori con altri di ultima generazione, i servizi prevedono la rilevazione e la distrettualizzazione della rete nei villaggi	IMPORTO LAVORI + ONERI SICUREZZA	14.785.721,88 €
STIPULA CONTRATTO	5 dicembre 2023	E' stato stipulato il contratto con l'RTI di imprese (Sicilteco Plus mandataria). I progettisti iniziano la redazione del progetto esecutivo	IMPORTO SERVIZI + ONERI SICUREZZA	1.135.271,22 €
VERIFICA DEL PROGETTO	25 marzo 2024	Si conclude la fase di progettazione	IMPORTO PROGETTAZIONE	99.098,18 €
ESECUZIONE LAVORI	18 aprile 2024	Iniziano i lavori, con l'investigazione dei sottoservizi effettuata con georadar, e successivamente inizio dello scavo. La fine dei lavori è prevista a ottobre 2025. Successivamente avverrà il collaudo tecnico amministrativo. L'intero procedimento deve essere concluso il 31 marzo 2026		

### 1.1.C – PROGETTUALITA' PNISII

Sono 6 i Progetti proposti da ATI Messina e che vedono AMAM soggetto attuatore per la realizzazione di azioni di efficientamento di reti e impianti idrici, a valere sulle risorse finanziarie destinate secondo IL PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA NEL SETTORE IDRICO (PNIISII).

Nessuno di essi è stato ammesso a finanziamento e non è stato al momento attuato in quanto non sono state previste ulteriori fonti di finanziamento

Il livello di progettazione varia dalla fattibilità tecnica/economica/delle alternative, a quello della progettazione esecutiva, sicché connota l'insieme degli elaborati (di seguito in dettaglio) quali 'parco progetti' duttile e – in alcuni casi – immediatamente cantierabile, ovvero candidabile a nuove possibilità di accesso a fonti di finanziamento esterne.



Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Regione (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di progetto (individuare la tipologia di progetto secondo art. 1 comma 2 del D.l. n. 350/2022)	Breve descrizione del progetto	Livello di progettazione disponibile	durata dell'intervento (da Data GG/MM/AAAA a Data GG/MM/AAAA)	Importo complessivo del progetto (indicare l'importo in €)	Risorse richieste su Piano (indicare l'importo in €)	Altre risorse pubbliche (indicare l'importo in €)
Assemblea Territoriale Idrica di Messina	AMAM Sp.A.	Sicilia	Efficientamento di opere e/o infrastrutture idriche	Lavori di efficientamento dei serbatoi idrici Nodi del Comune di Messina (Trapani, San Licandro, Torre Vittorio e Cuccolo) che alimentano una delle zone più popolate del tessuto urbano	Progetto Esecutivo	da 01/01/2024 a 31/12/2025	3.638.946,94 €	3.638.946,94 €	- €
Assemblea Territoriale Idrica di Messina	AMAM Sp.A.	Sicilia	Efficientamento di opere e/o infrastrutture idriche	Lavori di efficientamento dei serbatoi idrici Sud del Comune di Messina: Gonzaga, Noviziano, Mangialupi e Santo al fine di eliminare o limitare le perdite	Progetto Esecutivo	da 01/01/2024 a 30/06/2025	3.709.117,60 €	3.709.117,60 €	- €
Assemblea Territoriale Idrica di Messina	AMAM Sp.A.	Sicilia	Realizzazione di serbatoi e accumuli	Lavori di adeguamento e ripristino del serbatoio acquedotto Montesanto I - Completamento	Progetto Fattibilità Tecnico Economico	da 01/01/2024 a 30/09/2026	11.595.245,90 €	11.595.245,90 €	- €
Assemblea Territoriale Idrica di Messina	AMAM Sp.A.	Sicilia	Riparazione di perdite nella rete di adduzione e/o di distribuzione	Lavori di sostituzione della condotta dell'acquedotto Fiumefreddo in c.da Bagni del villaggio Santa Margherita di Messina, che in quel tratto mostra segni di corrosione diffusa, causa di guasti e perdite	Progetto Fattibilità Tecnico Economico	da 01/01/2024 a 30/09/2025	1.484.627,22 €	1.484.627,22 €	- €
Assemblea Territoriale Idrica di Messina	AMAM Sp.A.	Sicilia	Implementazione del sistema di telecontrollo o efficientamento di dispositivi idraulici volti alla misurazione e alla gestione della risorsa idrica per ottimizzare l'uso	Razionalizzazione ed ottimizzazione complesso di erogamento "Bularedo Torrensosa". L'intervento riguarda l'installazione di misuratori di livello e di portata, lavori di revamping delle pompe e degli impianti elettrici, opere idrauliche	Progetto Esecutivo	da 01/01/2024 a 31/12/2024	1.177.367,21 €	1.177.367,21 €	- €
Assemblea Territoriale Idrica di Messina	AMAM Sp.A.	Sicilia	Implementazione del sistema di telecontrollo o efficientamento di dispositivi idraulici volti alla misurazione e alla gestione della risorsa idrica per ottimizzare l'uso	La distrettualizzazione delle reti prevede la creazione di circa 30 distretti e il controllo attivo delle perdite. Con lo smart metering verranno inseriti contatori "smart" e una rete di telelettura a copertura di tutto il territorio comunale. E' prevista inoltre la sostituzione dei tratti vetusti distribuzione nei villaggi per una lunghezza di circa 10 km di condotte	Documento di fattibilità delle alternative progettuali	da 01/01/2024 a 31/12/2027	17.970.000,00 €	17.970.000,00 €	- €

La situazione analizzata nell'ambito della programmazione triennale 2023-2025, in parte è mutata nella sua connotazione soggettiva, per la progressiva attuazione di quanto previsto in capo agli enti di governo degli ambiti idrici, con l'attribuzione a nuovo gestore dell'Ente di Governo di Ambito (EGA ovvero ATI Messina) dell'attività e della gestione degli investimenti infrastrutturali oggetto di iniziative in cofinanziamento pubblico, condizionando dunque la piena valenza delle linee strategiche già definite e in itinere, che potranno essere attuate – al momento - nel loro dispiego 'ordinario' solo sino al 31.12.2024, così come comunicato da ATI Messina ad AMAM con specifica corrispondenza in atti.

Per questo, non potendo **innovare in modo autonomo** la programmazione gestionale di AMAM SpA, specie nel medio periodo, ovvero per il triennio 2024 – 2026, l'esercizio 2024 si snoda in coerenza con un POT che mantiene la distinzione nei **cinque ambiti operativi / obiettivi di intervento e di investimento**, sulla base dei quali sono state previste le attività nell'arco del triennio (con prospettazione in alcuni casi fino al 2026 e poi 2028), specificandone le singole misure.

Per il POA 2024 gli stessi sono stati adeguati e focalizzati sulle azioni da svolgere in quest'anno.

### Ambiti d'intervento e provvedimenti proposti nel POT e focalizzati per il POA 2024

#### Ambito 1

*Manutenere la rete e superare l'approccio emergenziale della gestione delle infrastrutture*

<i>Obiettivo 1</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottimizzazione degli appalti di manutenzione e strategie di recupero delle perdite (reali ed apparenti)</li> <li>• Manutenere la rete e gli impianti</li> </ul>
<b>Ambito 2</b>	<b><i>Programmare e realizzare miglioramenti per adeguato livello di servizio idrico integrato</i></b>
<i>Obiettivo 1</i>	Progetti H24: acqua per tutti, tutti i giorni
<i>Obiettivo 2</i>	Tutto Pulito: collettamento, fognatura e depurazione
<i>Obiettivo 3</i>	Potenziamento fonti approvvigionamento e efficientamento energetico
<b>Ambito 3</b>	<b><i>Riorganizzare l'azienda con un assetto definitivo nel triennio</i></b>
<i>Obiettivo 1</i>	Revisione dei principali processi organizzativi – Pianta Organica
<i>Obiettivo 2</i>	Inserimento di nuove risorse
<i>Obiettivo 3</i>	Revisione dei sistemi informativi per la gestione dei dati e dei processi aziendali
<b>Ambito 4</b>	<b><i>Arrivare all'equilibrio economico-finanziario, anche mediante il recupero crediti e l'equilibrio dei debiti</i></b>
<i>Obiettivo 1</i>	Ripianamento debiti, Recupero crediti e gestione della morosità
<i>Obiettivo 2</i>	Efficientamento delle manutenzione esternalizzate
<b>Ambito 5</b>	<b><i>Valorizzare la relazione con gli stakeholder</i></b>
<i>Obiettivo 1</i>	Ottimizzare l'azione commerciale
<i>Obiettivo 2</i>	Potenziare la relazione con dipendenti, sindacati, fornitori, cittadini e associazioni, PA, Comune di Messina, anche secondo Art. 24 dello Statuto
<i>Obiettivo 3</i>	Miglioramento della comunicazione esterna ed interna e la <i>customer satisfaction</i>

**In tale contesto lo stesso POT definisce le Azioni/Obiettivi prioritari nei tre settori di riferimento aziendali che si mantengono schematicamente anche per il 2024**

#### **A. GESTIONALI-AMMINISTRATIVI**

- Definizione modalità di finanziamento degli investimenti programmati;
- Ricorso alla migliore formula di recupero crediti per avere maggiore liquidità immediata già dal 2024.
- Adeguamento costante del Sistema Informativo Aziendale e restyling sito web, lato utente, attraverso la migliore formula tendente a minimizzare i costi e i rischi e a superare l'impasse attuale e a innovare il sistema informativo stesso: per consentire un più efficiente recupero dei crediti e migliorare gli incassi con modalità più efficienti (Iban; autoletture; ecc.);
- Definizione processi organizzativi aziendali con sistema di qualità;
- Miglioramento degli incassi sia nei tempi sia nella quantità per avere maggiore liquidità e duratura nel tempo;
- Copertura dei fabbisogni di personale urgenti e ricorso temporaneo a servizi esterni per svolgere le funzioni vitali all'azienda;

- g) Rimodulazione del Contratto di Servizi, nonché degli obiettivi di cui al DUP per renderli compatibili con la situazione aziendale di AMAM;
- h) Applicazione adeguamento tariffario in applicazione direttive ARERA (Autorità di Regolazione, Energia, Reti, Ambiente);
- i) Nuova Mappatura dei rischi e definizione del nuovo Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (MOGC) ex d.lgs 231/2001 corredato da PTPC e PTTI
- j) Armonizzazione normativa dei Regolamenti aziendali e delle Carte dei Servizi

## B. TECNICHE

- a) Recupero perdite: per tendere all'aumento del fatturato nel medio termine derivante dalla vendita agli utenti. Per la città di Messina si tratterebbe solo di migliorare i tempi di erogazione, ma non i ricavi presumibilmente stabili nel tempo;
- b) Miglioramento e ottimizzazione dei costi di manutenzione della rete e degli impianti: per diminuire i costi relativi e rendere più efficaci gli interventi;
- c) Programmazione e progettazione degli investimenti (prioritari, quelli di lunga attuazione per sanare potenziali inquinamenti e mettere in sicurezza l'approvvigionamento idrico, e le opere che comporteranno benefici finanziari e risparmi di costo) con ricorso a finanza agevolata e di progetto, verificandone le compatibilità con le risorse del PNRR, dei Fondi Nazionali, dei Fondi strutturali, del Piano Juncker (con finanziamenti anche BEI) e della Cassa Depositi e Prestiti.

## C. POLITICO – AZIENDALI

- a) Sviluppo dei rapporti istituzionali e dialogo con la politica locale: per il reperimento di risorse finanziarie pubbliche; per l'adeguamento del S.I.I. nelle città che presentano problematiche severe come Messina (vedi legge stabilità 2018), per modificare la normativa delle in-house a controllo analogo e per promuovere accordi e contratti di rete tra aziende simili per ottimizzare attività di ricerca, innovazione e promozione
- b) Attivazione di rapporti istituzionali e di assistenza tecnica: per lo start up dell'ATI IDRICO sia nella prospettiva di una possibile gestione d'ambito di AMAM, sia comunque per l'importanza che lo stesso avrà già nel breve termine (p.e. determinazione e controllo della tariffa)

Di seguito sono quindi dettagliate le attività previste per il 2024 per ogni ambito.

## 2. IL PROGRAMMA OPERATIVO 2024

### 2.1. Ambito 1: Ottimizzazione degli appalti di manutenzione e strategie di recupero delle perdite

Gli obiettivi prioritari, posti per l'esercizio 2024 ma in buona parte riproposti senza soluzione di continuità rispetto alle gestioni precedenti, sono quelli di:

- Migliorare la gestione delle modalità di affidamento dei servizi e dei lavori;
- Ottimizzare la contrattualistica con le imprese appaltatrici specie nel settore della manutenzione della rete e degli impianti, impedendo le possibilità di effettuazione di lavori con bassi livelli di qualità e perseguendo all'uopo le imprese con adeguate penali a norma di legge;
- Migliorare in qualità e quantità le risorse umane interne per la sorveglianza e la direzione dei lavori.

Per quanto attiene il recupero delle **perdite reali** e delle **perdite apparenti** l'obiettivo nel medio-lungo termine (orizzonte di 3-5 anni) prevede interventi che dovrebbero risultare risolutivi per il rifacimento delle porzioni di rete maggiormente usurate. In buona parte, come detto, ciò si sta realizzando attraverso il progetto di efficientamento delle reti terziarie, che è in attuazione da marzo 2024, a valere sui fondi PNRR.

Il recupero delle perdite necessita di due distinte azioni di intervento parallele: analisi e interventi sulle perdite derivanti da mancate fatturazioni e analisi e interventi sulle perdite della rete a causa di vetustà.

La società sta già adottando misure di contenimento delle perdite di rete attraverso la riduzione notturna delle pressioni, mentre deve essere avviato un progetto di conoscenza di dettaglio della rete di distribuzione per programmare efficacemente gli interventi.

A tal proposito sono previsti 20 milioni di investimenti nei prossimi anni per la sostituzione delle reti terziarie della città nord e della città sud, per la mappatura delle reti dei villaggi nord e sud, per l'identificazione delle perdite con rilievo satellitare e che con sistemi tradizionali (geofoni, correlatori etc).

Inoltre, nell'ambito di questa attività sarà implementato (migliorandolo ed estendendolo) un sistema di misurazione capillare (smart-metering) con l'obiettivo di avere un controllo più preciso di erogazioni, pressioni e portate. In tal modo sarà possibile ottenere maggiori informazioni sui punti critici della rete in cui si verificano le perdite più consistenti e porre rimedio alle situazioni emergenziali.

L'efficientamento delle reti prevedrà il rifacimento della maggior parte delle reti terziarie (allacci), i punti più critici, in cui si concentrano la maggior parte dei fenomeni di dispersione. La sostituzione della rete terziaria potrebbe inoltre contribuire ad intercettare gli allacci abusivi riducendo, fino a minimizzare, le perdite apparenti.

Le fasi di sostituzione della rete prevederanno l'introduzione di sistemi di distrettualizzazione, puntando, laddove possibile, ad una revisione degli schemi idrici affinché aree territoriali con notevoli escursioni in quota non siano servite dalla stessa rete.

Quantitativamente, il parametro in base al quale valutare il raggiungimento di un adeguato stato delle infrastrutture sotto il profilo delle perdite è dato dal Macroindicatore M1 Perdite di rete Lineari, proposto da ARERA nella delibera 917/2017/R/Idr del 27 dicembre 2017 Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, RQTI (vedi Tabella seguente).

L'elevatissimo livello di perdite lineare di AMAM, di molto superiori al 55mc/km/gg, fa ricadere il gestore nell'ultima Classe "E", a cui viene richiesto un efficientamento minimo del 10% annuo, almeno fino al passaggio alla Classe "D".

I provvedimenti che il presente POT propone, potrebbero comportare per il prossimo triennio la riduzione di perdite idriche sull'indicatore M1a del 15% e di quelle totali dall'attuale 53% al 45% a livello complessivo, sia grazie ai lavori sulle reti terziarie (si veda nel seguito il Progetto H24), sia attraverso l'eliminazione di allacciamenti abusivi, a cui si attribuisce una potenziale consistente quota di perdite apparenti.

### Macro indicatore M1

N.	Indicatore	Formula/Descrizione	U.M.	Categoria tariffaria	ID Classe	Classe	Obiettivi
M1	Perdite totali su km di rete	Volume perdite idriche totali/(Lunghezza rete principale acquedotto*365)	mc/km/gg	RES	A	M1 <10,0	mantenimento
					B	10,0 ≤ M1 <20,0	-1,0% annuo
					C	20,0 ≤ M1 <35,0	-3,0% annuo
					D	35,0 ≤ M1 <55,0	-6,0% annuo
					E	M1 ≥55,0	-10,0% annuo

Fonte: ARERA

## 2.2. Ambito 2 Programmare e realizzare gli investimenti per arrivare a fornire un adeguato Servizio Idrico Integrato

I provvedimenti proposti nell'Ambito di intervento 2.2, si propongono di elevare la qualità generale del servizio idrico integrato fornito da AMAM e di innalzare il livello della gestione aziendale agli standard di massima performance già definiti da ARERA con appositi regolamenti mirati al raggiungimento della piena qualità di gestione contrattuale e tecnica dei servizi idrici integrati (in primis RQSII e dal RQTI) che sono stati trasfusi sia nel Modello Organizzativo di Gestione e Controllo 231 sia nei Piani triennali per la Prevenzione della Corruzione e nei Programmi Triennali per la Trasparenza e Integrità, nei Regolamenti aziendali e nella Carta dei Servizi che disciplinano i livelli prestazionali, sia nel Sistema di gestione della Qualità, al fine di poter garantire la perfetta coerenza della gestione strategica e di quella operativa, toccando gli assetti aziendali fondamentali e ponendoli sotto il controllo di un Organismo di Vigilanza esterno, a massima garanzia di obiettività. In questa direzione, AMAM ha inteso già a fine 2023 mantenere nel corso dell'esercizio 2024, livelli prestazionali e di qualità totale simili a quelli presenti nella maggior parte del territorio nazionale. Nello specifico i provvedimenti, mirano a risolvere tre precise criticità: discontinuità del servizio (a cui verrà posto rimedio con l'Azione H24), copertura del servizio di depurazione per le zone mancanti (la cui contromisura sarà l'Azione "Tutto Pulito") e incrementare l'attuale sistema di approvvigionamento, insufficiente a fronteggiare il fabbisogno, soprattutto in condizione di crisi idrica derivante da momenti di siccità o ammaloramenti della condotta di adduzione principale.



Di seguito si espongono tre progetti inerenti al miglioramento degli aspetti della continuità dell'erogazione della risorsa, della copertura dei servizi di fognatura e depurazione

### **Progetto "H 24 - ACQUA PER TUTTI, TUTTI I GIORNI"**

Il progetto H24 ha come obiettivo quello di garantire la continuità del servizio di distribuzione idrica per tutto l'arco della giornata in tutta la rete cittadina, con specifico riguardo alla parte centro meridionale del territorio servito, dove ancora si manifestano interruzioni ed un servizio turnato.

Per il 2024 si prevede:

- Affidabilità delle infrastrutture di approvvigionamento

Per quanto riguarda l'affidabilità delle infrastrutture sono già stati conclusi i lavori inerenti le criticità riscontrate sull'acquedotto Fiumefreddo in località Forza D'Agrò. Inoltre sono già stati avviati nel 2023 per essere completati nel corso del 2024, con appositi progetti a valere sui fondi MASTERPLAN, gli interventi di mitigazione delle vulnerabilità dell'acquedotto Fiumefreddo, la rifunzionalizzazione del serbatoio Montesanto 1 e i lavori di ricerca idrica e relative strutture di captazione adduzione e convogliamento al fine di superare il deficit strutturale nel settore della distribuzione idrica a causa della dipendenza dell'acquedotto del Fiumefreddo.

Gli interventi programmati per il 2024 sono i seguenti:

- a) Interventi di razionalizzazione, efficientamento e riduzione delle perdite delle reti idriche interne di Messina:
  - Lotto 1: Interventi di razionalizzazione, efficientamento e riduzione delle perdite delle reti idriche interne di Messina - zona nord della città - 1° stralcio;
  - Lotto 2: Interventi di razionalizzazione, efficientamento e riduzione delle perdite delle reti idriche interne di Messina - zona sud della città - 1° stralcio;
  - Lotto 3: Progetto di servizi di rilievo e implementazione reti (asset management) su gis, modellazione idraulica, ricerca perdite satellitare, distrettualizzazione;
- b) REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA RETE FOGNARIA IN C.DA MASTROPAVANO, LOCALITÀ SPARTÀ;
- c) REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA RETE FOGNARIA IN SALITA POZZICELLO E VICO SERROBUONO;
- d) REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA RETE FOGNARIA IN VIA DEI ROSAI, VIA DEI GERANI E C.DA AGLIASTRELLO;
- e) POTENZIAMENTO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO MILI CANNETO (MOTOPOMPA CON GRUPPO ELETTROGENO)

Per quanto riguarda l'intervento di cui alla lettera a) è stato sottoposto il progetto per il finanziamento a valere sui fondi PNRR. I progetti di cui alle lettere b), c), d) e e) sono stati trasmessi al Comune di Messina gli elaborati per il loro finanziamento e sono in fase di affidamento e consegna i lavori alle ditte appaltatrici per l'esecuzione progettuale

- Interventi sulla rete di distribuzione

Relativamente all'efficientamento ed alla ottimizzazione della distribuzione idrica, gli interventi programmati di cui al punto a) hanno l'obiettivo di ridurre le perdite in rete, oggi pari al 53%,



implementare l'asset management esistente, avviare la distrettualizzazione delle reti, integrare il sistema di telemisura e telecontrollo già esistente sulla quasi totalità delle infrastrutture idriche della città con sistemi di smart metering per la lettura dei contatori del nucleo centrale cittadino.

Gli interventi proposti sono suddivisi in tre lotti:

LOTTO 1 e 2: due lotti per lavori, relativi alla zona nord e zona sud del centro cittadino, dove esiste la mappatura della rete implementata su InfoAsset (GIS), le portate distribuite sono già monitorate e misurate in tempo reale con il sistema di telecontrollo esistente, la rete è stata già oggetto di modellazione idraulica, i dati dei report sugli interventi di riparazione, eseguiti negli anni, hanno permesso di individuare i tratti di rete da sostituire, dove sono concentrate le perdite, costituiti dalle c.d. terziarie di piccolo diametro realizzate in acciaio Mannesman di alimentazione finale delle utenze. I due interventi di lavori prevedono il rifacimento di circa 150 km di rete terziarie, con rifacimento degli allacci utenza e implementazione dei contatori per smart metering (acquisizione letture walk-by, ovvero con sistemi lorawan e/o M-bus), con parziale sostituzione degli stessi.

LOTTO 3: in lotto uno per servizi con lavori a carico di AMAM S.p.A., l'intervento prevede, in termini di servizi, una prima fase di rilievo, modellazione, distrettualizzazione e predisposizione del piano interventi per le aree non ancora implementate su InfoAsset (circa 390 km di rete) e un aggiornamento e normalizzazione dati per le aree già rilevate e su GIS aziendale; una seconda fase di ricerca perdite estesa a tutto il territorio comunale sia con rilievo satellitare che con sistemi tradizionali (geofoni, correlatori etc.). La terza fase verrà effettuata a cura e spese di AMAM S.p.A. e riguarderà la riparazione delle perdite rilevate con la predetta ricerca nonché gli interventi per la realizzazione di almeno 15 distretti delle reti rilevate, alla luce delle risultanze e indicazioni della prima fase.

### **Progetto "TUTTO PULITO - RISANAMENTO SISTEMA FOGNARIO E DEPURATIVO"**

- Interventi in corso.

Sono stati ultimati i lavori di REVAMPING IMPIANTO SOLLEVAMENTO SANTA CECILIA e di REVAMPING IMPIANTO SOLLEVAMENTO CARMINE.

Nel 2020 sono stati avviati i lavori, a valere sui fondi MASTERPALN, inerenti il LAVORI DI ADEGUAMENTO E CONTROLLO DEGLI SCARICHI FOGNARI DEL CANALE COLLETTORE "CASSINA" NEL TRATTO GROTTI – MILI e i LAVORI DI REVAMPING DEL DEPURATORE DI MILI MARINA NEL COMUNE DI MESSINA, sono state inoltre avviate una serie di azioni propedeutiche all'eliminazione degli scarichi fognari abusivi nei torrenti cittadini ed in mare.

Uno specifico problema strutturale andrà inoltre qualificato e quantificato con il Comune di Messina e riguarda la **rete delle acque bianche** che in alcuni casi interferisce con la rete fognaria con le relative criticità di contenimento dei liquidi in caso di pioggia.

Gli obiettivi che AMAM si prefigge sono in linea con l'Azione 6.3.1 "Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili" del Programma Operativo Regionale 2014-2020, implementato appunto dalla Regione Siciliana, che bisognerà coadiuvare fino alla **fase di certificazione** degli impianti

### **Progetto "POTENZIAMENTO E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO"**

a) *Le potenziali fonti alternative nel sottosuolo*

L'attività in corso, attesa anche l'emergenzialità della crisi idrica attualmente imperante nell'intero territorio regionale e a Messina particolarmente, l'attività di potenziamento del corpo idrico da parte di AMAM è oggetto di un Piano emergenziale condiviso con il Comune di Messina, anche quale autorità di Protezione Civile.

In realtà, già a seguito degli eventi occorsi nel novembre 2015, legati al dissesto idrogeologico dell'area del comune di Calatabiano e al conseguenziale danneggiamento della condotta idrica del Fiumefreddo, l'AMAM, di concerto con il Genio Civile di Messina e su impulso del Commissario Delegato per l'Emergenza idrica del Comune di Messina, ha avviato una campagna esplorativa al fine di individuare risorse idriche alternative all'approvvigionamento dal "Fiumefreddo" per soddisfare la richiesta dei residenti di Messina.

Inoltre, il Genio Civile di Messina, con nota n.4154/DTR del 13.01.2016, aveva segnalato ad AMAM alcune fonti esistenti da acquisire, indicando, per ciascuna di esse, la relativa localizzazione, la proprietà e il presunto quantitativo di portata disponibile. Nel rinviare alla descrizione delle risultanze delle analisi svolte da AMAM (contenute nella relazione del POT 2018-2020), esse appaiono significative e di importante potenzialità, come è ~~quanto~~ emerso dalle indagini preliminari richieste dalla Protezione Civile Regione Siciliana

Le indagini hanno riguardato gli studi idrogeologici per la ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'Art. 95 del T.U. 11/12/1933 n° 1775, come fonti alternative e/o integrative all'attuale cospicua risorsa idrica di Fiumefreddo, per garantire la regolarità dell'approvvigionamento idrico alla Città di Messina, ad iniziare dal serbatoio di accumulo per la distribuzione in direzione Sud (versante jonico), al fine di utilizzare la condotta esistente. Lo studio idrogeologico completo (elaborato dal dott. Garufi-geologo) ha riguardato il bacino della Fiumara D'Agrò, approfondito in ogni sua parte (ivi compreso il relativo computo metrico per le necessarie programmate indagini geognostiche ed analisi delle acque captate), successivamente approfondito con l'Ing. Cimino del Genio Civile di Messina.

Per gli altri bacini analizzati sono state valutate le quantità d'acqua immagazzinate nei singoli bacini di accumulo, in corrispondenza delle sezioni prescelte (tenendo conto degli insediamenti abitativi e delle condizioni più o meno favorevoli per la progettazione e realizzazione delle opere di presa più idonee, sempre e comunque dopo le necessarie programmate indagini geognostiche ed analisi delle eventuali acque captate).

In particolare, al fine di valutare le potenzialità idriche immagazzinate nei ricostruiti bacini imbriferi, per ogni singolo bacino analizzato, sulla base dei dati pluviometrici disponibili, di fatto sono stati eseguiti i calcoli degli afflussi, stima dell'evapotraspirazione reale, del coefficiente di deflusso e calcolo dell'infiltrazione efficace, sulla base della permeabilità dei terreni accertati e del sistema idraulico-geomorfologico dei singoli siti.

Tali indagini sono valse solo a riconoscere in via preliminare una possibile potenziale disponibilità di risorse idriche per il cui utilizzo comunque vanno verificate le condizioni di fattibilità, i costi e, ovviamente, la reale disponibilità di risorsa idrica nelle sue principali caratteristiche: qualità, quantità ed effettiva localizzazione.

L'azienda ha inoltre avviato, già dal 2019, una campagna di identificazione ed acquisizione di nuove fonti di approvvigionamento costituite da pozzi, ricadenti nel solo territorio comunale, al fine di incrementare l'autonomia di alcune zone ed aumentare la capillarità della distribuzione.

Tra gli interventi mirati invece al potenziamento del corpo idrico, attraverso l'acquisizione della risorsa da altre fonti, si annoverano anche quelli emergenziali da ultimo definiti con il Comune di Messina e avviati nel 2024 :

- *Project financing* per dissalatore in fase di valutazione (ovvero si sta procedendo al vaglio delle proposte inviate ad AMAM).
- L'azienda ha richiesto disponibilità di navi cisterne, qualora fosse necessario.
- Si sta procedendo al riuso dell'acqua dei depuratori di Mili e San Saba e dell'acqua "fine corsa" delle fontane per scopi irrigui e antincendio.

- Il verde cittadino verrà curato con autobotte e acqua non potabile reperita a cura della società Messina Servizi Bene Comune.

## **b) Azioni per l'efficiamento e potenziamento energetico**

Nella gestione del servizio idrico l'energia rappresenta una fra le più importanti componenti di costo, al punto che qualunque ipotesi di miglioramento gestionale e in generale di efficientamento tecnico/economico non può prescindere da tale fattore.

Mediamente in Italia nel settore della distribuzione idrica vengono consumati 1,6 kWh per metro cubo consegnato mentre per il settore della depurazione ne vengono utilizzati circa 32kWh per abitante.

Per procedere all'efficiamento delle prestazioni energetiche è necessario individuare interventi che devono essere valutati in termini di innovatività, efficacia rispetto al principio di minimo costo e riduzione dei consumi e contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti.

Si osserva che per conformazione del territorio della città di Messina e per le caratteristiche degli schemi idrici di approvvigionamento, l'AMAM si trova a gestire un servizio strutturalmente svantaggiato sotto il profilo dei consumi di energia.

Pertanto le azioni di riduzione dei consumi energetici, ancorché in parte già attuate – come l'introduzione di sistemi di sollevamento efficienti - si indirizzano in prima istanza alle azioni di contenimento delle perdite di cui si è largamente detto nel paragrafo precedente.

In quest'ambito appare più opportuno impegnare delle risorse per effettuare screening sui consumi energetici negli impianti di depurazione individuando eventuali inefficienze su specifiche fasi del processo di trattamento reflui e rinnovando quelle parti dell'impianto per le quali l'obsolescenza ha determinato un rendimento inadeguato.

Parallelamente alla riduzione dei consumi si può procedere con l'implementazione di tecnologie che contribuiscano all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili.

In questo ambito l'Azienda si è dotata di un energy manager e di progetti di fattibilità tecnica economica, discendenti dal precedente studio di fattibilità del 2016, via via aggiornato, che prevedono l'installazione di n. 9 impianti di produzione idroelettrica che sfruttano i salti idraulici (mini hydro) da realizzare lungo le condotte esistenti per un totale di 2,5M € le cui turbine idroelettriche saranno alimentate dal movimento dell'acqua prelevata a un'altitudine differente rispetto a quella a cui viene restituita, generando un risparmio dei consumi interni.

L'azienda si è inoltre dotata di progettazione esecutiva per la RAZIONALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA COMPLESSO EMUNGIMENTO BUFARDO TORREROSSA, principale impianto energivoro che rappresenta circa il 40% del consumo elettrico aziendale. Il progetto, di importo di 0,65M €, permetterà di ridurre di circa il 15% i consumi elettrici attuali.

**In parallelo continuerà la verifica di fattibilità, già avviata, per installare impianti fotovoltaici nelle aree dei depuratori, ovvero su terreni disponibili al fine di migliorare le fonti energetiche da punto di vista ambientale, nonché per ottimizzare i costi.**

Nella tabella a pagina seguente sono riportati gli **INVESTIMENTI** già previsti nel precedente POT 2023 – 2025, la cui refluenza si ripercuote anche negli esercizi successivi, senza soluzione di continuità.

DESCRIZIONE	Linea Finanziamento	IMPORTO LAVORI	somme aggiuntive AMAM	data inizio	data fine ed inizio ammortamento	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
<b>H24- ACQUA PER TUTTI TUTTI I GIORNI</b>														
<b>Interventi di razionalizzazione, efficientamento e riduzione delle perdite delle reti idriche interne di Messina</b>		<b>€ 20.727.496,65</b>		01/06/2022	31/12/2023			€ 10.363.748,33	€ 10.363.748,33					
<i>Lotto 1: Interventi di razionalizzazione, efficientamento e riduzione delle perdite delle reti idriche interne di Messina – zona nord della città – 1° stralcio (€ 8.555.120,66)</i>	PNRR													
<i>Lotto 2: Interventi di razionalizzazione, efficientamento e riduzione delle perdite delle reti idriche interne di Messina – zona sud della città – 1° stralcio (€ 9.552.375,99)</i>														
<i>Lotto 3: Progetto di servizi di rilievo e implementazione reti (asset management) su gis, modellazione idraulica, ricerca perdite satellitare, distrettualizzazione (€ 2.620.000,00)</i>														
<b>LAVORI DI AMPLIAMENTO E RIPRISTINO DEL SERBATOIO ACQUEDOTTO – MONTESANTO 1 – II STRALCIO</b>	FONDI EXTRA BILANCIO	<b>€ 2.841.447,94</b>								€ 1.420.723,97	€ 1.420.723,97			
<b>LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DEI SERBATOI IDRICI NORD DEL COMUNE DI MESSINA: Trapani, San Licandro, Torre Vittoria e Ciccolo</b>	FONDI EXTRA BILANCIO	<b>€ 2.250.000,00</b>								€ 1.125.000,00	€ 1.125.000,00			
<b>LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DEI SERBATOI IDRICI SUD DEL COMUNE DI MESSINA: Gonzaga, Noviziato, Mangialupi e Santo</b>	FONDI EXTRA BILANCIO	<b>€ 2.715.945,95</b>								€ 1.357.972,98	€ 1.357.972,98			
<b>LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA DELL'ACQUEDOTTO FIUMEFREDDO IN C.DA BAGNI DEL VILLAGGIO SANTA MARGHERITA DI MESSINA</b>	FONDI EXTRA BILANCIO	<b>€ 700.380,92</b>	<b>€ 10.369,90</b>			€ 10.369,90	€ 350.190,46	€ 350.190,46						
<b>DISTRETTUALIZZAZIONE E SMART METERING RETE IDRICA DI MESSINA</b>	FONDI EXTRA BILANCIO	<b>€ 13.500.000,00</b>											€ 6.750.000,00	€ 6.750.000,00
<b>REALIZZAZIONE NUOVA CONDOTTA IDRICA CONTRADA MIRTO</b>	FONDI EXTRA BILANCIO	<b>€ 150.000,00</b>												
<b>REALIZZAZIONE NUOVA CONDOTTA IDRICA CONTRADA GRANCABELLA</b>	FONDI EXTRA BILANCIO	<b>€ 30.000,00</b>				€ 30.000,00								

DESCRIZIONE	Linea Finanziamento	IMPORTO LAVORI	somme aggiuntive AMAM	data inizio	data fine ed inizio ammortamento	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
<b>EFFICIENZA ENERGETICA</b>														
<b>RAZIONALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA COMPLESSO EMUNGIMENTO BUFARDO TORREROSSA</b>	FONDI EXTRA BILANCIO	<b>€ 629.767,16</b>									€ 314.883,58	€ 314.883,58		
<b>IDROELETTRICO – SFRUTTAMENTO FIUMEFREDDO CENTRALE CEP</b>	FONDI EXTRA BILANCIO	<b>€ 148.000,00</b>									€ 74.000,00	€ 74.000,00		
<b>IDROELETTRICO – SFRUTTAMENTO FIUMEFREDDO CENTRALE TREMESTIERI ALTO</b>	FONDI EXTRA BILANCIO	<b>€ 109.000,00</b>									€ 54.500,00	€ 54.500,00		
<b>IDROELETTRICO – SFRUTTAMENTO FIUMEFREDDO CENTRALE MONTESANTO</b>	FONDI EXTRA BILANCIO	<b>€ 717.750,00</b>									€ 358.875,00	€ 358.875,00		
<b>IDROELETTRICO – SFRUTTAMENTO RETE IDRICA INTERNA CENTRALE NOVIZIATO</b>	FONDI EXTRA BILANCIO	<b>€ 90.000,00</b>									€ 45.000,00	€ 45.000,00		
<b>IDROELETTRICO – SFRUTTAMENTO RETE IDRICA INTERNA CENTRALE VASCONE</b>	FONDI EXTRA BILANCIO	<b>€ 65.800,00</b>									€ 32.900,00	€ 32.900,00		
<b>IDROELETTRICO – SFRUTTAMENTO RETE IDRICA INTERNA CENTRALE GONZAGA</b>	FONDI EXTRA BILANCIO	<b>€ 338.000,00</b>									€ 169.000,00	€ 169.000,00		
<b>IDROELETTRICO – SFRUTTAMENTO RETE IDRICA INTERNA CENTRALE TORRE VITTORIA</b>	FONDI EXTRA BILANCIO	<b>€ 124.500,00</b>									€ 62.250,00	€ 62.250,00		
<b>IDROELETTRICO – SFRUTTAMENTO RETE IDRICA INTERNA CENTRALE TRAPANI</b>	FONDI EXTRA BILANCIO	<b>€ 111.000,00</b>									€ 55.500,00	€ 55.500,00		

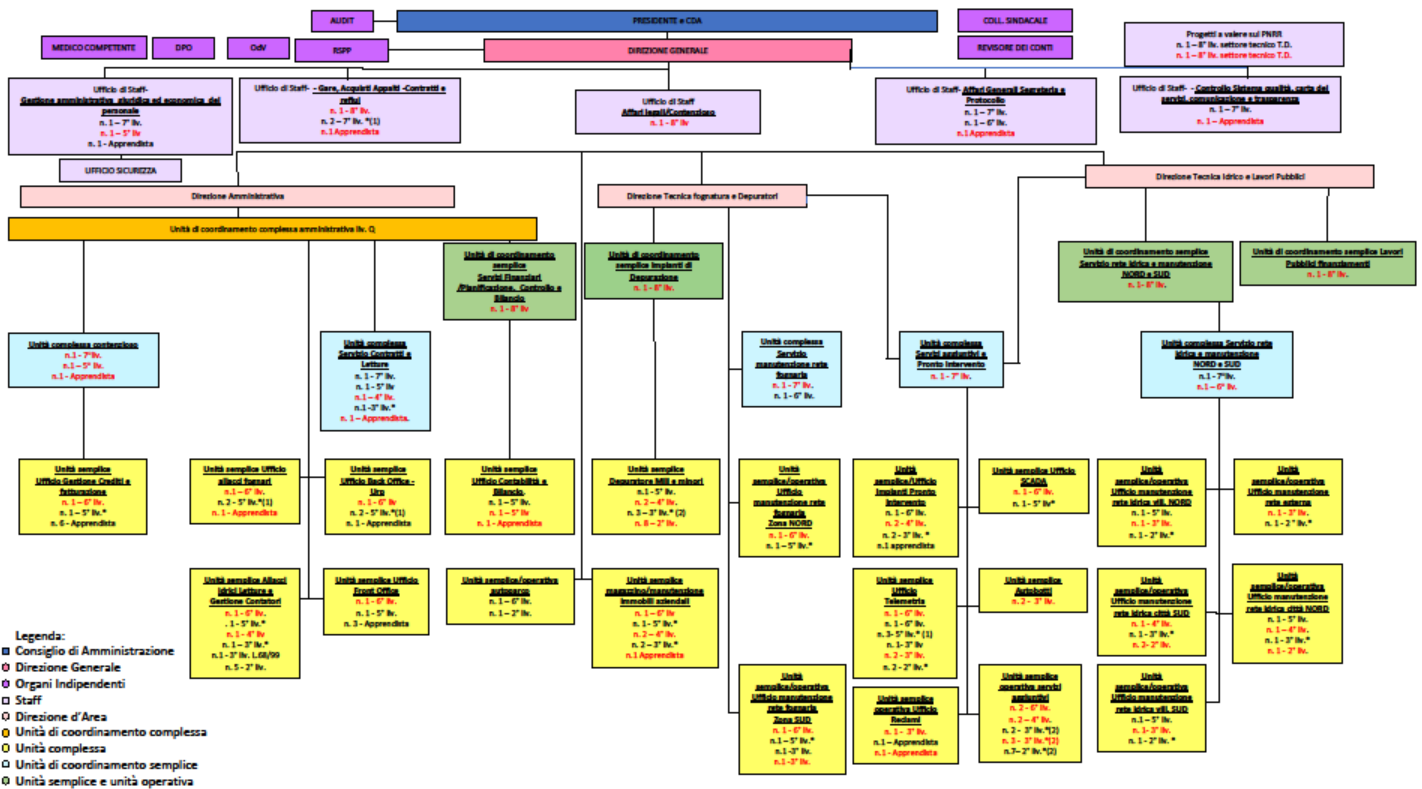
DESCRIZIONE	Linea Finanziamento	IMPORTO LAVORI	somme aggiuntive AMAM	data inizio	data fine ed inizio ammortamento	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
TUTTO PIUITO - RISANAMENTO FOGNARIO E DEPURATIVO														
LAVORI DI COPERTURA DELLE VASCHE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SAN SABA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI	FONDI EXTRA BILANCIO	€ 715.195,44											€ 357.597,72	€ 357.597,72
Revamping centrale di sollevamento "Mili-Canneto" e Revamping centrale di sollevamento "Carnite"	Fondi FSC	€ 749.973,69											€ 374.986,85	€ 374.986,85
LAVORI URGENTI PER LA RISOLUZIONE DEFINITIVA DELLE PROBLEMATICHE DI INQUINAMENTO AMBIENTALE DEI TORRENTI SAN LICANDRO, GIOSTRA, BOCCETTA, PORTALEGGI, ZAERA E GAZZI	FONDI EXTRA BILANCIO	€ 2.580.031,17											€ 1.290.015,59	€ 1.290.015,59
MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIPRISTINO IDRALICO, ADEGUAMENTO E CONTROLLO DEGLI SCARICHI FOGNARI E DEL COLLETTORE CASSINA	Fondi POC Asse 2 Dip. Acque Rifiuti	€ 5.575.130,12											€ 2.787.569,56	€ 2.787.569,56
ADEGUAMENTO E CONTROLLO DEGLI SCARICHI FOGNARI DEL CANALE COLLETTORE "CASSINA" NEL TRATTO GROTTE MILI - II STRALCIO	FONDI EXTRA BILANCIO	€ 755.000,00											€ 377.500,00	€ 377.500,00
ADEGUAMENTO NORMATIVO DI 10 STAZIONI DI SOLLEVAMENTO ACQUE NERE UBICATE NEL COMUNE DI MESSINA	FONDI EXTRA BILANCIO	€ 2.054.850,00											€ 1.027.425,00	€ 1.027.425,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DISINQUINAMENTO COLLETTORI COSTIERI PRINCIPALI	FONDI EXTRA BILANCIO	€ 464.331,00											€ 232.165,50	€ 232.165,50
INTERVENTI DI DISINQUINAMENTO FOCE TORRENTE BOCCETTA-MARINA DI NETTUNO E FOCE TORRENTE PORTALEGGI	FONDI EXTRA BILANCIO	€ 145.172,00											€ 72.586,00	€ 72.586,00
REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA RETE FOGNARIA IN C.DA MASTROPAVANO, LOCALITÀ SPARTÀ.	FONDI COMUNALI	€ 247.696,44						€ 247.696,44						
REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA RETE FOGNARIA IN SALITA POZZICELLO E VICO SERROBUONO	FONDI COMUNALI	€ 72.249,55						€ 72.249,55						
REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA RETE FOGNARIA IN VIA DEI ROSAL, VIA DEI GERANI E C.DA AGLIASTRELLO	FONDI COMUNALI	€ 155.825,40						€ 155.825,40						
POTERZIAMENTO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO MILI CANNETO (MOTOPOMPA CON GRUPPO ELETTROGENO)	FONDI COMUNALI	€ 83.558,60						€ 83.558,60						
INTERVENTI STRAORDINARIA SULLA RETE FOGNARIA VIA MARINA E VIA FAZZINO - ORTOLUZZO	FONDI COMUNALI	€ 104.454,99					€ 83.563,99	€ 20.891,00						
MONITORAGGIO TORRENTI CON VIDEOSORVEGLIANZA	FONDI AMAM	€ 14.920,00					€ 14.920,00							

DESCRIZIONE	Linea Finanziamento	IMPORTO LAVORI	somme aggiuntive AMAM	data inizio	data fine ed inizio ammortamento	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
LAVORI GIÀ AVVIATI FONDI MASTERPLAN														
INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELLE VULNERABILITÀ 'DELL'ACQUEDOTTO FIUMEFREDDO INTERVENTI SULL'INFRASTRUTTURA [622PA] - COSPIN	MASTERPLAN	€ 1.599.320,56	€ 46.085,24	08/07/2021	08/04/2022	€ 4.825,24	€ 820.290,28	€ 820.290,28						
LAVORI DI ADEGUAMENTO E RIPRISTINO DEL SERBATOIO ACQUEDOTTO - MONTESANTO 1 - [623PA] - MAJOLINO	MASTERPLAN	€ 2.331.455,82	€ 54.146,89	09/02/2021	01/08/2022	€ 14.154,24	€ 506.290,77	€ 1.865.157,70						
LAVORI DI RICERCA IDRICA E RELATIVE STRUTTURE DI CAPTAZIONE ADDUZIONE E CONVOGLIAMENTO AL FINE DI SUPERARE IL DEFICIT STRUTTURALE NEL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE IDRICA A CAUSA DELLA DIPENDENZA DELL'ACQUEDOTTO DEL FIUMEFREDDO [641PA] - IGC	MASTERPLAN	€ 2.420.977,66	€ 153.952,12	31/01/2022	31/01/2023	€ 5.771,52	€ 116.580,60	€ 2.263.917,04	€ 188.659,82					
LAVORI DI REVAMPING DEL DEPURATORE DI MILI MARINA NEL COMUNE DI MESSINA (ME) [438PAF] - SICILTECNOPUS	MASTERPLAN	€ 1.919.029,15	€ 408.920,02	19/04/2021	19/06/2022	€ 24.648,57	€ 809.829,43	€ 1.493.471,17						
LAVORI DI ADEGUAMENTO E CONTROLLO DEGLI SCARICHI FOGNARI DEL CANALE COLLETTORE "CASSINA" NEL TRATTO GROTTE - MILI [444PAF] - KOSER	MASTERPLAN	€ 551.465,01	€ 167.027,42	15/07/2020	15/03/2022	€ 305.099,01	€ 366.723,42	€ 46.670,00						
<b>TOTALI</b>		<b>€ 67.789.734,22</b>	<b>€ 840.501,59</b>			<b>€ 354.498,58</b>	<b>€ 2.764.631,39</b>	<b>€ 17.789.732,77</b>	<b>€ 10.908.667,61</b>	<b>€ 3.909.768,95</b>	<b>€ 5.076.680,53</b>	<b>€ 1.172.986,58</b>	<b>€ 13.275.927,21</b>	<b>€ 13.275.930,21</b>

## 2.3. AMBITO 3: RIORGANIZZARE L'AZIENDA - IL PIANO FABBISOGNO PERSONALE

### 2.3.1. L' Organizzazione Aziendale

Di pari passo con la riformulazione dei servizi affidati ad AMAM e di quelli che cesseranno, in ossequio alla normativa regionale e nazionale sopra richiamata, anche la struttura organizzativa aziendale ha subito e dovrà subire degli adeguamenti funzionali per consentire all'Azienda il conseguimento degli obiettivi di performance aziendale ottimali, così come definiti dalle norme di legge, dai regolamenti e disposizioni delle Autorità di settore nonché dagli Enti di controllo e di gestione di ambito, in ragione delle diverse tipologie di attività espletate.



### 2.3.2. Il Piano Di Fabbisogno Del Personale

Amam SpA ha potuto procedere solo in parte ad una pianificazione aziendale, in quanto strettamente legata all'organizzazione dell'Assemblea Idrica Territoriale (ATI) che ha espressamente vietato qualsiasi forma di assunzione a tempo indeterminato affidando la gestione del SII per la città di Messina ad Amam S.p.A fino al 31/12/2024.

Al fine di consentire di soddisfare urgenti esigenze tecnico-specialistiche temporanee si sta procedendo alla selezione di alcune figure specialistiche quali:

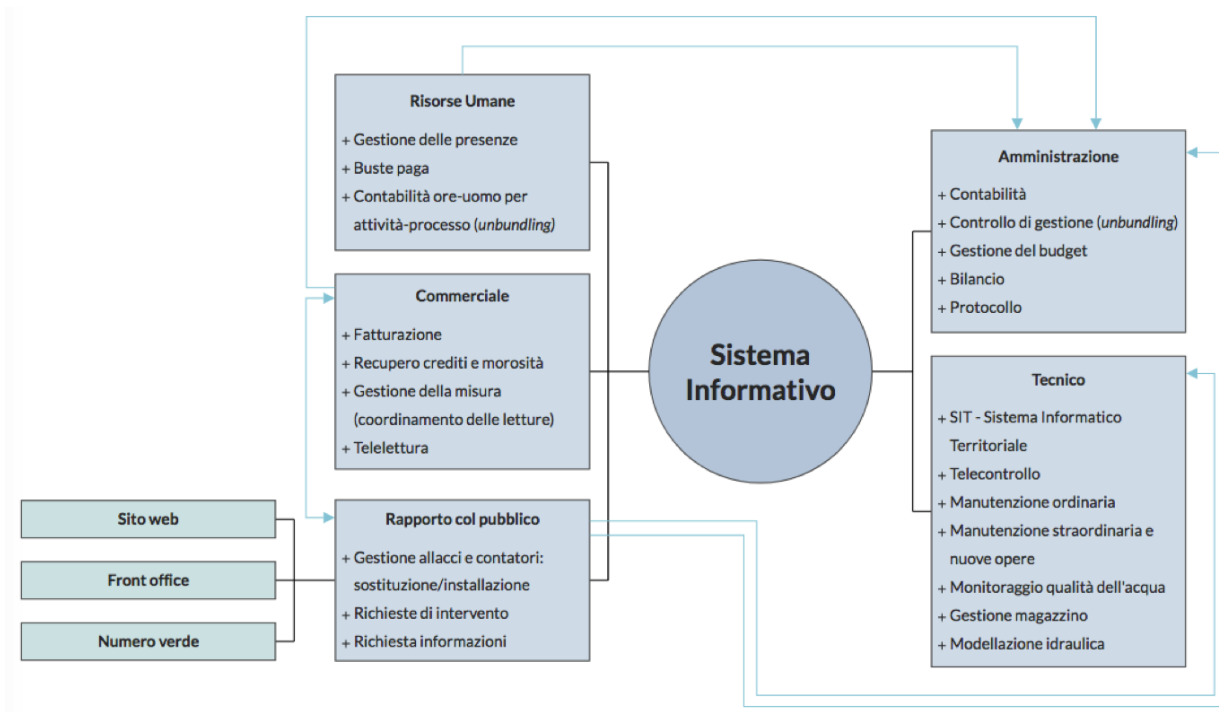
- 1 Responsabile Affari legali e contenzioso
- 1 Responsabile Finanziario
- 1 addetto alla ragioneria



### 2.3.3. Revisione dei sistemi informativi per la gestione dei dati e processi aziendali

Per gestire il servizio idrico in maniera adeguata l'azienda deve poter disporre di un'infrastruttura tecnologica moderna ed efficiente. Così facendo potrà essere in grado di soddisfare le crescenti esigenze dei propri utenti, provvedere alla manutenzione degli impianti e avere una corretta gestione del ciclo attivo e passivo di fatturazione.

Alla data odierna AMAM si è già dotata di un nuovo sistema informativo relativo alla gestione del protocollo informatico, alla bollettazione, alla gestione telematica delle gare, alla gestione del personale ed alla gestione finanziaria.



L'intera infrastruttura informativa è, e sarà, comunque oggetto di ulteriori implementazioni di tipo adeguativo (per renderla aderente alle variazioni normative) ed evolutivo per l'efficienza e i servizi resi. A tal proposito nel 2021 l'AMAM ha aderito ad un accordo quadro presente su Consip denominato "Servizi Applicativi" per lo sviluppo ed implementazione di tutte le piattaforme informative.

Le nuove procedure informatiche permetteranno di effettuare una serie di operazioni veloci affinché si abbia sotto controllo la situazione del mancato incasso o meglio sia sotto controllo la capacità di riscossione e si proceda all'emissione degli atti interruttivi per evitare prescrizione di crediti, che negli anni passati ha provocato scritture per plusvalenze passive dovute a cancellazione di crediti, che hanno portato in bilancio perdite su crediti di notevoli importi.

La nuova procedura permetterà anche la gestione completamente informatizzata e sotto controllo della gestione recupero coattivo attraverso una società di supporto al recupero (o altra soluzione che il socio ci comunicherà) con rapidi avvisi di ingiunzione con procedure di fermi amministrativi e/o pignoramenti c/terzi di stipendi e pensioni.

Le nuove procedure informatiche alleggeriranno anche il carico di lavoro di alcuni servizi, riducendo fino all'azzeramento all'uso dello straordinario da parte degli uffici amministrativi.

Il protocollo informatico e la gestione documentale consentiranno la veicolazione della corrispondenza e degli atti amministrativi su autostrade digitali per arrivare fino a smartphone degli utenti finali e degli amministratori, i quali potranno persino firmare digitalmente gli atti a distanza.

La procedura delle letture con foto saranno poste on line insieme alla fatturazione, affinché si riduca anche l'affluenza agli sportelli Front-Office, oggi principalmente visitati per richiedere informazioni che possono essere pubblicati in tempo reale.

La fatturazione verrà effettuata con modelli più semplici e che permetteranno una chiara lettura dei dati e degli importi da pagare.

Il portale del contribuente, sarà quindi, la nuova frontiera della trasparenza tra AMAM ed i contribuenti. Un unico accesso che permetterà di verificare fattura, letture comprovanti, pagamenti ed estratti conto fino a consentire le segnalazioni di disservizio con protocollazioni automatiche e fotografie allegate. Il tempo della discrezionalità degli uffici termina oggi.

Il portale del dipendente, agganciato con il lettore di badge (a tal proposito si è provveduto ad eliminare la gestione presenza con firma con i più moderni sistemi di rilevamento con badge e/o geolocalizzazione delle aree di firma)) permetterà la gestione da parte del dipendente delle richieste di: controllo cedolino, richiesta permessi, rettifiche, documentazione CU e controllo della mail assegnata.

Delibere, determine, albo pretorio e società trasparente, la gestione delle informazioni, dei documenti, dei processi e dei procedimenti amministrativi, dal Protocollo Informatico alla gestione dei flussi documentali, rappresentano elementi essenziali per realizzare le prescrizioni contenute nelle leggi di riforma della Pubblica Amministrazione italiana. È necessario avere un totale controllo di tutti i cicli di creazione, acquisizione, gestione, distribuzione, condivisione, scambio ed archiviazione dei dati, delle informazioni e dei documenti di tutti i principali procedimenti amministrativi, il tutto garantendo sicurezza, autenticità, archiviazione, conservazione a norma e salvaguardia dei dati in conformità alle normative di riferimento.

Occorre quindi un sistema integrato di Gestione Documentale che si presenti come una piattaforma modulare che realizza il tracciamento e l'esecuzione automatica dei flussi di lavoro (Work-Flow) e di Gestione Documentale.

## 2.4. AMBITO 4: IL RAGGIUNGIMENTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

### IL RECUPERO DEI CREDITI – CRITICITÀ E AZIONI CORRETTIVE

Il recupero del credito costituisce uno dei presupposti su cui si fonda l'attività protesa al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario di AMAM, sicché al contempo, come ben espresso nella Relazione della Gestione e nella Nota integrativa al Bilancio 2023, rappresenta anche il punto debole nell'azione di gestione della società, attesa la composizione massiva, variegata, polverizzata e spesso incerta (nell'azionabilità della difesa delle partite) del credito verso i clienti di AMAM, per la gran parte della voce Utenti.

Tra le **CRITICITÀ MAGGIORI**, come già rilevato anche nei precedenti esercizi, l'incertezza anagrafica dei creditori, ovvero la riconducibilità nominale dei consumi/fatturati ai titolari effettivi del debito, inoltre, anche il numero elevatissimo di utenze individuali e la vetustà di alcuni crediti che, in assenza di azioni di difesa delle partite fatturate e correttamente notificate, sono a rischio di prescrizione e comunque di inesigibilità.

Per questo, al di là del potenziamento degli strumenti contabili e l'adeguamento dell'appostamento a fondo di svalutazione dei crediti più capiente, la governance aziendale ha avviato il potenziamento delle

azioni volte alla difesa dell'attivo fatturato per i consumi idrici, con relativo potenziamento delle risorse umane destinate a tali azioni, sia per la gestione amministrativa che tecnica, ha posto in essere un'azione di verifica anagrafica mirata e adeguato su piano regolamentare specifico, in adesione alle normative di settore definite da ARERA, che disciplinano le diverse tipologie di inadempienza verso il gestore e particolarmente la Morosità e le condizioni per il rientro dal debito di ciascuna tipologia di utenza.

In tale materia, va precisato, il caposaldo regolamentare è la specifica normativa di ARERA che, dal 2019, dopo un excursus avviato già nel 2013 (con le Deliberazioni: 87/2013/R/idr; 655/2015/R/idr; 638/2016/R/idr e i Documenti di consultazione: 603/2017/R/idr; 80/2018/R/idr; 158/2019/R/idr, cui tutti si rinvia), ha puntualmente definito gli aspetti cardine sia 'lato utenti', in termini di possibilità dell'assolvimento del dovuto da parte degli utenti, sia 'lato gestore', in termini di sopportabilità del peso della liquidità congelata nelle partite di credito che frenano la liquidità e dunque la capacità finanziaria a disposizione da destinare nel breve periodo alle manutenzioni ordinarie e straordinarie per l'efficientamento del servizio idrico integrato

A tale cornice che racchiude i fondamenti del recupero del credito frutto di gestione del SII, fa altresì riscontro anche la materia relativa al rispetto degli indici tariffari imposti da ARERA, raccolti e disciplinati dall'Autorità nel TESTO INTEGRATO CORRISPETTIVI SERVIZI IDRICI (TICSI), secondo una tassonomia delle utenze verso le quali l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente (per il nostro contesto, ATI Messina) può determinare differenti strutture tariffarie, sempre nel rispetto dei criteri e delle regole definite da ARERA.

La **REGOLAZIONE DELLA MOROSITÀ NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO** cui AMAM si conforma, dunque e che nel corso del 2024 verrà pienamente trasfusa nella revisione del Regolamento per il Servizio Idrico Integrato (avviata ad Aprile e in itinere), è stata definita dall'ARERA con la Deliberazione del 16 luglio 2019 n°311/2019/R/IDR, modificata via via e aggiornata con Deliberazione 17 dicembre 2019 n°547/2019/R/IDR e, da ultimo, con Deliberazione 21 dicembre 2021 n°610/2021/R/IDR, che contiene le direttive per il contenimento e la gestione della morosità nel servizio idrico integrato, inquadrandosi nell'ambito della linea d'intervento dell'Autorità tesa a disciplinare le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili.

A tale assetto regolamentare su scala nazionale, che per il Servizio Idrico Integrato si applica a far data dal 1° gennaio 2020, ha fatto dunque seguito l'aggiornamento dei Regolamenti aziendali nei punti implicati, con delibere del CdA che hanno promosso azioni per favorire l'attuazione delle politiche e delle regole imposte dall'Autorità, anche in merito alle azioni promosse (come le restrizioni, le verifiche e le disalimentazioni delle utenze) che proprio la normativa di ARERA definisce in modo puntuale (come nella Deliberazione 311/2019/R/idr, sui casi in cui la procedura di limitazione della fornitura idrica ovvero la promozione della disalimentazione selettiva in presenza di utenze condominiali non risultino tecnicamente fattibili)

Con deliberazione 16 luglio 2019, 311/2019/R/idr, peraltro, recante "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato", l'Autorità ha avviato un'attività di monitoraggio sui casi in cui la procedura di limitazione (nel caso di utenze domestiche residenti disalimentabili) ovvero la promozione della disalimentazione selettiva (nel caso di utenze condominiali) ove non risultino tecnicamente fattibili (articolo 2).

In particolare, ai sensi della deliberazione in parola, è richiesto al competente Ente di governo dell'ambito (di seguito: EGA) di trasmettere ogni anno all'Autorità entro il 28 febbraio – in collaborazione con il gestore – un'apposita relazione al fine di acquisire elementi informativi in ordine:

- agli **impedimenti tecnici** riscontrati nelle procedure di limitazione ovvero nella promozione della disalimentazione selettiva e ai costi per il relativo superamento (comma 2.1, lett. a);
- alle eventuali **penali applicate al gestore** qualora l'EGA accerti, anche a seguito di controlli a campione, la fattibilità tecnica di procedure di limitazione ovvero di disalimentazione selettiva in presenza di utenze condominiali per le quali il gestore avesse invece dichiarato l'impossibilità di intervento (comma 2.2).

A partire dal 18 gennaio 2024 è aperta agli EGA la raccolta dei dati e delle informazioni relativi all'applicazione delle disposizioni del REMSI con riferimento al periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 2, comma 2.1, lett. a), e comma 2.2 della deliberazione 311/2019/R/idr con particolare riguardo proprio per i dati relativi alla morosità nelle differenti tipologie d'uso (uso domestico e uso diverso dal domestico e relative sotto-tipologie ai sensi del TICS), ai fini dell'acquisizione di ulteriori elementi utili all'attività di monitoraggio.

Tale quadro normativo e di contesto specifico per AMAM ha fatto sì che, dalla fine del 2023, si è promosso l'allineamento regolamentare (con aggiornamento del Regolamento SII, revisione della Carta dei Servizi, attivazione di reti di cooperazione con CAF e Associazioni dei Consumatori, etc.), e la relativa messa in opera delle azioni operative mirate, alcune delle quali già in corso e programmate per il perfezionamento entro l'esercizio 2024:

- Assunzione di nuovo personale amministrativo, nel rispetto delle previsioni organiche programmate nel POT 2023 – 2025 e loro destinazione stabile al servizio di Recupero crediti
- Implementazione del software di gestione anagrafica delle utenze con monitoraggio dei consumi annuali e del rispetto della periodicità di fatturazione minima in base al consumo. Nella stessa anagrafica dovranno essere identificabili gli utenti destinatari del Bonus Sociale e le utenze classificate di Servizio Pubblico (non disalimentabili).
- Creazione di un database sulle unità immobiliari sottostanti ai condomini;
- Gestione della procedura di disalimentazione: dall'inoltro della comunicazione agli utenti dell'inizio di tale procedura, con capacità di regolare pressione e portata dell'acqua, garantendo la portata di 50 litri al gg/persona-da espletare nei termini e nei tempi previsti dalla Carta dei Servizi e dal Regolamento SII
- Formazione del personale e sviluppo della capacità di creare piani di rateizzazione personalizzati con periodicità corrispondente a quella di fatturazione (integrati e interagenti con l'anagrafica utenze).
- Riaccertamento globale straordinario affinché si avviino politiche serie e strutturali per il recupero del credito.
- Verifica tecnica e amministrativa della corrispondenza anagrafica rispetto alle ubicazioni
- Attivazione delle procedure esecutive, ad esito delle definizioni giudiziali del credito oggetto di contenzioso

A quest'ultimo riguardo, al fine di evitare il dispendio di risorse economiche relative alle spese legali e giudiziali per il conferimento di incarichi difensivi di natura giudiziale, il CDA di AMAM ha dato mandato al Direttore Generale di attuare il recupero crediti prediligendo soluzioni stragiudiziali e/o facendo ricorso sempre più al Servizio Conciliazione, istituito dall'ARERA per mettere a disposizione dei clienti finali di energia elettrica, gas e servizio idrico integrato una procedura semplice e veloce di risoluzione di eventuali controversie con gli operatori e i gestori, mediante l'intervento di un conciliatore appositamente formato in mediazione sui settori regolati che aiuta le parti a trovare un accordo.

Tutti gli operatori, venditori o distributori, e i gestori, come AMAM, sono tenuti a prendere parte al tentativo di conciliazione presso il Servizio dell'Autorità. Dinanzi al Servizio Conciliazione è possibile

esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione quale condizione di procedibilità per l'accesso alla giustizia ordinaria e l'eventuale accordo presso il Servizio Conciliazione costituisce titolo esecutivo, cioè può esser fatto valere dalle parti dinanzi al giudice competente in caso di mancato rispetto dei contenuti. Il Servizio Conciliazione, gestito da Acquirente Unico per conto dell'Autorità, è gratuito e si svolge on line, in conformità con la normativa europea di settore e sulla risoluzione alternativa delle controversie (ADR - *Alternative Dispute Resolution*, iscritto negli elenchi ADR e ODR europei in materia di consumo.

Per questo, in costante raccordo con le Associazioni dei consumatori e le parti istituzionali e sociali, così come previsto da Regolamento SII di AMAM e dalla Carta dei Servizi aziendale, la tipologia di effettuazione del servizio, se rispettate le norme basilari inerenti il recapito delle fatture e la corretta notifica della messa in mora, nonché tutte le altre azioni programmate e ritenute valide per l'intero arco temporale 2024 – 2026, ma specialmente per l'esercizio 2024, consentiranno la normale procedura di recupero coattivo per il tramite dell'ingiunzione di pagamento e atti conseguenziali.

Il monitoraggio sarà sempre permesso ad AMAM tramite portali web, così come i costi di ingiunzione e atti successivi rispetteranno delle tabelle affinché non vi sia più l'ovvio rischio che si spenda oltre la cifra di presumibile incasso.

La nuova procedura permetterà, attraverso il mandato ad una società di recupero crediti, in maniera automatica e priva di intervento decisionale da parte degli operatori di effettuare le ingiunzioni per tutti i crediti maturati ed esigibili. Anche la tempistica verrà attenzionata ed i tempi di intervento verranno ridotti dagli attuali 5 anni fino ad arrivare all'avvio del procedimento dal momento che le fatture non vengono saldate alle scadenze indicate, esattamente in linea ad esempio con le operazioni effettuate dalle società fornitrici di energia elettrica.

## LE FONTI DI FINANZIAMENTO

Per quanto riguarda il finanziamento degli interventi contenuti nel Piano, confermando quanto indicato già nel precedente Piano Operativo Triennale, si rimanda anche a quanto descritto nel successivo paragrafo del PEF "INVESTIMENTI".

## 2.5. AMBITO 5: MIGLIORAMENTO COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

Restano fermi gli obiettivi operativi e istituzionali già individuati e che rispondono ai compiti che in materia di comunicazione istituzionale integrata, trasparenza e pubblicità, si ascrivono alle società affidatarie di servizi in house providing:

- a) **Potenziare la relazione con gli stakeholders** secondo le seguenti modalità, differenziate per interlocutore:
  - personale dipendente: valorizzando il processo partecipativo teso a rendere nota la situazione aziendale e a condividere le azioni e gli obiettivi complessivi, nonché raccogliere pareri e proposte da chi lavora sul "campo";
  - fornitori: per stabilire un rapporto trasparente basato sul rispetto delle norme e sulla qualità delle prestazioni;
  - rappresentanze sindacali: condividendo le analisi e gli obiettivi e raccogliendo pareri e proposte tese al miglioramento dell'azione aziendale e del benessere dei lavoratori;
  - associazioni dei consumatori: per far conoscere situazione e obiettivi e raccogliere proposte e progetti, per rivisitare e aggiornare la Carta dei Servizi e stabilire una relazione biunivoca di trasparenza e



informazione ai clienti e consapevolezza della situazione e degli obiettivi aziendali messi a punto anche a valle di proposte;

- pubbliche amministrazioni: con le quali avviare e consolidare quando possibile una relazione di condivisione e di responsabilizzazione delle competenze con l'obiettivo della soddisfazione dei cittadini e della conseguente risoluzione di eventuali problemi, nel rispetto della norma e delle risorse economiche pubbliche;
- Comune di Messina: valorizzando e consolidando una relazione derivante dall'essere lo stesso proprietario e concedente del S.I.I., nonché rappresentante dei cittadini residenti. Il tutto nei tre segmenti principali di riferimento:
  - Tecnico-amministrativo: con gli uffici per la condivisione dei programmi e delle azioni tecniche e amministrative e per i dovuti controlli di gestione;
  - Politico: con l'Assessore delegato, la Giunta e il Sindaco a per gli indirizzi strategici e politici e i relativi controlli di attuazione
  - Istituzionale Politico: con il Consiglio Comunale per la missione generale e le verifiche

a) **Potenziare la comunicazione esterna e interna e la customer satisfaction**, attraverso i seguenti provvedimenti specifici:

- Aggiornamento della **strategia di comunicazione** per rendere sempre più trasparente e accessibile l'azione di AMAM, partendo dalla realtà della situazione interna e esterna. Per questo sono stati previsti e già realizzati l'adeguamento dell'immagine aziendale agli stili grafici adottati nella ridefinizione del logo aziendale tradotti nel restyling del sito web (dal punto di vista grafico e dell'accessibilità alle informazioni e documenti, con nuove sezioni e funzionalità) e nel nuovo modello di carta intestata che ricalca i canoni tipici aziendali sia nei font che nel colore;
- Sviluppo di una **relazione continuativa con i media e gli stakeholders** anche attraverso il sito istituzionale ([www.amam.it](http://www.amam.it));
- Consolidare almeno annualmente le indagini di **Customer satisfaction**;
- Sviluppo costante dell'informazione e comunicazione interna al fine di migliorare i processi produttivi e potenziare il senso di appartenenza aziendale ma altresì protendere verso l'analisi delle criticità per aree operative e dunque l'individuazione dei fabbisogni formativi e organizzativi
- Miglioramento dei sistemi di risposta e accoglienza dei clienti
- Miglioramento e facilitazioni per i rapporti con la clientela (bollette on line, IBAN su bollette, RID su bollette, pagamento delle bollette agli sportelli tramite POS)
- Creazione di un Portale su sito istituzionale dedicato gli utenti (My AMAM) e fruibile da remoto per accedere alla maggior parte dei servizi contrattuali che l'azienda offre agli sportelli fisici

Curare la Comunicazione istituzionale legata agli interventi realizzati a valere sulle risorse progettuali finanziate con fondi comunitari (o nazionali e regionali che siano compartecipati e la prevedano quale elemento obbligatorio in termini di valutabilità del progetto e anche ai fini della rendicontazione finale.

*Di seguito, il portale dedicato agli Utenti e il nuovo Sito istituzionale di AMAM [www.amam.it](http://www.amam.it)*





**AMAM SPA**  
AZIENDA MERIDIONALE  
ACQUE MESSINA

#### Accedi al Portale del Cittadino

sp:d®

CNS/CIE

#### Utilizza il tuo account SPID

Entra con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale

- SPID persona fisica  
 SPID professionale persona giuridica




Entra con SPID

SPID è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati. Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore. Se non hai ancora un'identità digitale, richiedila ad uno dei gestori.



AgID Agenzia per  
l'Italia Digitale

[→ Informativa Cookie e Privacy](#)

Se hai ricevuto un Sollecito Bonario con bollettino privo di QRCODE  scaricalo inserendo i dati richiesti.

Numero Sollecito

Anno

Cod. Utenza

Gestiamo servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua potabile a Messina

L'AZIENDA



Autolettura Contatori



Pagamenti On Line



Fatture e Bollettini



Ticket e Segnalazioni

Oltre 27 anni di esperienza

Distribuiamo l'acqua agli abitanti della città di Messina e di tutti i 48 Villaggi riviereschi e collinari

Pozzi nel territorio comunale  
**47**

Acquedotti Sant'Alba e Fiumetreddo  
**2**

Impianti di sollevamento  
**21**

### Avvisi Pubblici

28 Giu Avviso pubblico - piano supporto alla popolazione estale 2024

28 Giu Avviso di interpello rivolto agli iscritti negli elenchi di cui all'articolo 24 della legge regionale n. 20 del 29 settembre 2016 per il reclutamento a tempo pieno e determinato per un anno di n. 1 figura, profilo professionale responsabile ufficio finanziario-contabile e bilancio - da inquadrare al 8° livello del ccnl gas-acqua e n. 1 figura, profilo professionale addetto di ragioneria, da inquadrare al 5° livello del ccnl gas-acqua

### Comunicati

09 Luglio 2024

Ripristinato il guasto elettrico da parte di enel, riattivata l'erogazione idrica nella zona sud, da tremestieri a giampileri

LEGGI COMUNICATO

### Link utili

Società trasparente



Nuovo portale appalti



Albo Fornitori



## I. Financial Highlights

### A. Cash Flow

Anni	2023	2024E
<i>Dati in migliaia di euro</i>		
Flusso di cassa operativo lordo	3.801	4.594
Variazione CCN	(5.133)	2.181
Flusso di cassa della gestione corrente	(1.332)	6.776
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>(2.685)</b>	<b>1.586</b>
Flusso di Cassa al servizio del debito	(2.192)	1.582
Flusso di cassa per azionisti	(2.192)	1.582
Flusso di cassa netto	(2.192)	1.582

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2023, il flusso di cassa operativo lordo è positivo ed è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, del 10,40% attestandosi a € 3.800.688.

Nell'esercizio previsionale 2024E il flusso di cassa operativo lordo è positivo ed è cresciuto rispetto all'esercizio precedente, del 20,89% attestandosi a € 4.594.468. Continuando la nostra analisi dei flussi nell'anno previsionale si evidenzia che il flusso di cassa della gestione corrente è positivo ovvero le entrate monetarie risultano maggiori delle uscite monetarie ed è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, del 608,59% attestandosi a € 6.775.506. Questa differenza rappresenta risorse che possono essere impiegate per il fabbisogno generato dall'altro flusso che attiene l'area degli investimenti in immobilizzazioni necessarie per un eventuale sviluppo aziendale. Nell'esercizio 2024E il flusso di cassa operativo è positivo ed è cresciuto rispetto all'esercizio precedente, del 159,07% attestandosi a € 1.586.119 mentre il flusso di cassa al servizio del debito è pari a € 1.582.229 e risulta sufficiente a rimborsare le risorse ottenute dai finanziatori.

## B. Dati economici

Anni	2023	2024E
<i>Dati in migliaia di euro</i>		
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>19.342</b>	<b>31.315</b>
VdP	34.079	31.410
Mol	3.697	4.753
<b>Ebit</b>	<b>(337)</b>	<b>702</b>
Ebt	(746)	697
Utile netto	<b>124</b>	<b>534</b>
<i>Dividendi</i>		
Vendite change (%)	-24,9%	61,9%
Mol change (%)	<b>-12,9%</b>	<b>28,6%</b>
Ebit change (%)	-126,4%	308,6%
<b>Mol margin (%)</b>	<b>19,1%</b>	<b>15,2%</b>
<b>Ebit margin (%)</b>	<b>-1,7%</b>	<b>2,2%</b>

## C. Dati patrimoniali

<b>Anni</b>	<b>2023</b>	<b>2024E</b>
<i>Dati in migliaia di euro</i>		
Immobilizzi materiali netti	1.967	6.297
Immobilizzi immateriali netti	7.683	7.105
Immobilizzi finanziari	0	0
Immobilizzi commerciali	1.579	1.579
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>11.228</b>	<b>14.981</b>
Rimanenze	620	649
Liquidità differite	106.076	95.638
<b>Liquidità immediate</b>	<b>746</b>	<b>2.328</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>107.441</b>	<b>98.615</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>118.670</b>	<b>113.596</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>22.172</b>	<b>22.706</b>
Fondi per rischi e oneri	4.732	4.732
Trattamento di fine rapporto	42	47
TOTALE DEBITI A LUNGO	40.877	40.882
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	63.049	63.588
TOTALE DEBITI A BREVE	55.621	50.008
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>118.670</b>	<b>113.596</b>

## D. Posizione finanziaria netta

Anni	2023	2024E
<i>Dati in migliaia di euro</i>		
Debiti v/banche a breve termine	0	0
<b>Mutui passivi</b>	0	0
Finanziamento soci	0	0
Altri debiti finanziari	0	0
Debiti Leasing	0	0
(Crediti finanziari)	0	0
(Cassa e banche c/c)	(746)	(2.328)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(746)</b>	<b>(2.328)</b>
<b>Pfn Change %</b>	<b>75%</b>	<b>-212%</b>

## E. Ratios

Anni	2023	2024E
ROE	0,6%	2,4%
ROI	-0,3%	0,6%
Of/Mol	20,9%	0,1%
Ebit/Of	-43,5%	13713,0%
Pfn/Mol	NO DEBT	NO DEBT
Pfn/Pn	NO DEBT	NO DEBT
Pfn/Ricavi	-3,9%	-7,4%



## II. Stato Patrimoniale Riclassificato

### A. Stato Patrimoniale liquidità esigibilità

Anni	2023		2024E	
	€'	%	€'	%
<b>Immobilizzi materiali netti</b>	1.966.520	1,7%	6.296.985	5,5%
<b>Immobilizzi immateriali netti</b>	7.683.131	6,5%	7.105.378	6,3%
<b>Immobilizzi finanziari</b>	0	0,0%	0	0,0%
<b>Immobilizzi commerciali</b>	1.578.663	1,3%	1.578.663	1,4%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>11.228.314</b>	<b>9,5%</b>	<b>14.981.026</b>	<b>13,2%</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>620.000</b>	<b>0,5%</b>	<b>648.720</b>	<b>0,6%</b>
Crediti commerciali a breve	84.889.620	71,5%	84.549.463	74,4%
- Fondo svalutazione crediti	0	0,0%	0	0,0%
Crediti comm. a breve v/imprese del gruppo	4.928.383	4,2%	1.120.605	1,0%
Crediti finanziari a breve v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	16.173.106	13,6%	9.968.076	8,8%
Ratei e risconti	84.616	0,1%	0	0,0%
<b>Liquidità differite</b>	<b>106.075.725</b>	<b>89,4%</b>	<b>95.638.144</b>	<b>84,2%</b>
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	745.541	0,6%	2.327.748	2,1%
<b>Liquidità immediate</b>	<b>745.541</b>	<b>0,6%</b>	<b>2.327.748</b>	<b>2,1%</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>107.441.266</b>	<b>90,5%</b>	<b>98.614.612</b>	<b>86,8%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>118.669.580</b>	<b>100,0%</b>	<b>113.595.638</b>	<b>100,0%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	22.171.690	18,7%	22.705.662	20,0%
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	4.732.467	4,0%	4.732.467	4,2%
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	42.094	0,0%	47.094	0,0%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a lunga scadenza	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	14.973.144	12,6%	14.973.144	13,2%
Debiti commerciali a lungo v/imprese del gruppo	13.550.207	11,4%	13.550.207	11,9%

Debiti finanziari a lungo v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	7.579.104	6,4%	7.579.104	6,7%
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>40.877.016</b>	<b>34,5%</b>	<b>40.882.016</b>	<b>36,0%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>63.048.706</b>	<b>53,1%</b>	<b>63.587.678</b>	<b>56,0%</b>
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	22	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a breve scadenza	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	26.615.207	22,4%	19.420.477	17,1%
Debiti commerciali a breve v/imprese del gruppo	6.054.549	5,1%	4.475.676	3,9%
Debiti finanziari a breve v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	22.951.096	19,3%	26.111.807	23,0%
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>55.620.874</b>	<b>46,9%</b>	<b>50.007.960</b>	<b>44,0%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>118.669.580</b>	<b>100,0%</b>	<b>113.595.638</b>	<b>100,0%</b>

## B. Stato Patrimoniale gestionale

Anni	2023		2024E	
	€'	%	€'	%
Immobilizzazioni immateriali	7.683.131	35,9%	7.105.378	34,9%
Immobilizzazioni materiali	3.545.183	16,5%	7.875.648	38,6%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
<b>ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>11.228.314</b>	<b>52,4%</b>	<b>14.981.026</b>	<b>73,5%</b>
Rimanenze	620.000	2,9%	648.720	3,2%
Crediti netti v/clienti	89.818.003	419,2%	85.670.068	420,4%
Altri crediti operativi	16.173.106	75,5%	9.968.076	48,9%
Ratei e risconti attivi	84.616	0,4%	0	0,0%
(Debiti v/fornitori)	(26.615.207)	-124,2%	(19.420.477)	-95,3%
(Debiti v/collegate-control-controll)	(6.054.549)	-28,3%	(4.475.676)	-22,0%
(Altri debiti operativi)	(6.411.955)	-29,9%	(4.161.394)	-20,4%
(Ratei e risconti passivi)	(16.539.141)	-77,2%	(21.950.413)	-107,7%
<b>ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO</b>	<b>51.074.873</b>	<b>238,4%</b>	<b>46.278.904</b>	<b>227,1%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>62.303.187</b>	<b>290,8%</b>	<b>61.259.930</b>	<b>300,6%</b>
(Fondo tfr)	(42.094)	-0,2%	(47.094)	-0,2%
(Altri fondi)	(4.732.467)	-22,1%	(4.732.467)	-23,2%
(Passività operative non correnti)	(36.102.455)	-168,5%	(36.102.455)	-177,2%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>21.426.171</b>	<b>100,0%</b>	<b>20.377.914</b>	<b>100,0%</b>
Debiti v/banche a breve termine	22	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo	0	0,0%	0	0,0%
Finanziamento soci	0	0,0%	0	0,0%
Debiti Leasing	0	0,0%	0	0,0%
(Crediti finanziari)	0	0,0%	0	0,0%
(Cassa e banche c/c)	(745.541)	-3,5%	(2.327.748)	-11,4%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(745.519)</b>	<b>-3,5%</b>	<b>(2.327.748)</b>	<b>-11,4%</b>
Capitale sociale	10.530.672	49,1%	10.530.672	51,7%
Riserve	11.516.551	53,7%	11.516.551	56,5%

Utile/(perdita)	124.467	0,6%	658.439	3,2%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>22.171.690</b>	<b>103,5%</b>	<b>22.705.662</b>	<b>111,4%</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>21.426.171</b>	<b>100,0%</b>	<b>20.377.914</b>	<b>100,0%</b>

## C. Stato Patrimoniale liquidità esigibilità

Anni	2023		2024E	
	€'	%	€'	%
Immobilizzi materiali netti	1.966.520	1,7%	6.296.985	5,5%
Immobilizzi immateriali netti	7.683.131	6,5%	7.105.378	6,3%
Immobilizzi finanziari	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzi commerciali	1.578.663	1,3%	1.578.663	1,4%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>11.228.314</b>	<b>9,5%</b>	<b>14.981.026</b>	<b>13,2%</b>
Magazzino	620.000	0,5%	648.720	0,6%
Liquidità differite	106.075.725	89,4%	95.638.144	84,2%
Liquidità immediate	745.541	0,6%	2.327.748	2,0%
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>107.441.266</b>	<b>90,5%</b>	<b>98.614.612</b>	<b>86,8%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>118.669.580</b>	<b>100,0%</b>	<b>113.595.638</b>	<b>100,0%</b>
Patrimonio netto	22.171.690	18,7%	22.705.662	20,0%
Fondi per rischi e oneri	4.732.467	4,0%	4.732.467	4,2%
Trattamento di fine rapporto	42.094	0,0%	47.094	0,0%
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>40.877.016</b>	<b>34,4%</b>	<b>40.882.016</b>	<b>36,0%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>63.048.706</b>	<b>53,1%</b>	<b>63.587.678</b>	<b>56,0%</b>
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>55.620.874</b>	<b>46,9%</b>	<b>50.007.960</b>	<b>44,0%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>118.669.580</b>	<b>100,0%</b>	<b>113.595.638</b>	<b>100,0%</b>

### III. Conto Economico Riclassificato

## A. Conto Economico a valore aggiunto

Anni	2023		2024E	
	€'	% ricavi	€'	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	19.342.335	100,0%	31.315.068	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti finiti e lavori in corso	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	14.730.028	76,2%	95.019	0,3%
(+) Costi capitalizzati	6.463	0,0%	0	0,0%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>34.078.826</b>	<b>176,2%</b>	<b>31.410.087</b>	<b>100,3%</b>
(-) Acquisti di merci	(2.071.725)	-10,7%	(718.000)	-2,3%
(-) Acquisti di servizi	(22.982.251)	-118,8%	(15.515.068)	-49,5%
(-) Godimento beni di terzi	(221.047)	-1,1%	(220.000)	-0,7%
(-) Oneri diversi di gestione	(1.514.181)	-7,8%	(6.550.000)	-20,9%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	71.059	0,4%	28.720	0,1%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(26.718.145)</b>	<b>-138,1%</b>	<b>(22.974.348)</b>	<b>-73,4%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>7.360.681</b>	<b>38,1%</b>	<b>8.435.739</b>	<b>26,9%</b>
(-) Costi del personale	(3.663.336)	-18,9%	(3.682.241)	-11,8%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>3.697.345</b>	<b>19,1%</b>	<b>4.753.498</b>	<b>15,2%</b>
(-) Ammortamenti	(1.147.996)	-5,9%	(1.436.675)	-4,6%
(-) Accanton. e sval. attivo corrente	(2.885.885)	-14,9%	(2.614.932)	-8,4%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(336.536)</b>	<b>-1,7%</b>	<b>701.891</b>	<b>2,2%</b>
(-) Oneri finanziari	(773.399)	-4,0%	(5.118)	0,0%
(+) Proventi finanziari	364.079	1,9%	0	0,0%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(409.320)</b>	<b>-2,1%</b>	<b>(5.118)</b>	<b>0,0%</b>
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo altri ricavi e costi non operativi</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>(745.856)</b>	<b>-3,9%</b>	<b>696.773</b>	<b>2,2%</b>
(-) Imposte sul reddito	870.323	4,5%	(162.801)	-0,5%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>124.467</b>	<b>0,6%</b>	<b>533.972</b>	<b>1,7%</b>



## B. Analisi principali dati economici

Anni	2023		2024E	
	€'	change %	€'	change %
Ricavi delle vendite	19.342.335	-24,9%	31.315.068	61,9%
VdP	34.078.826	-2,6%	31.410.087	-7,8%
Mol	3.697.345	-12,9%	4.753.498	28,6%
Ebit	(336.536)	-126,4%	701.891	308,6%
Ebt	(745.856)	-163,1%	696.773	193,4%
<b>Utile netto</b>	<b>124.467</b>	<b>-60,4%</b>	<b>533.972</b>	<b>329,0%</b>

## C. Anni

Anni	2023	2024E
<b>Confronto tra risultato economico (utile netto) e risultato finanziario (flusso di cassa per azionisti)</b>	Utile economico ma deficit finanziario	Utile economico e surplus finanziario

## IV. Rendiconto Finanziario

Anni	2023	2024E
	€'	€'
+/- Ebit	(336.536)	701.891
- Imposte figurative	(32.139)	(164.030)
+/- Nopat	(368.675)	537.862
+ Ammortamento Accantonamenti e Tfr	4.169.363	4.056.607
<b>Flusso di cassa operativo lordo</b>	<b>3.800.688</b>	<b>4.594.468</b>
+/- Clienti	6.037.477	4.147.935
+/- Rimanenze	(71.059)	(28.720)
+/- Fornitori	(899.289)	(8.773.603)
+/- Altre attività	(12.685.277)	6.289.646
+/- Altre passività	8.314.055	3.160.711
+/- Variazione fondi	(5.828.796)	(2.614.932)
<b>Variazione CCN</b>	<b>(5.132.889)</b>	<b>2.181.037</b>
<b>Flusso di cassa della gestione corrente</b>	<b>(1.332.201)</b>	<b>6.775.506</b>
<b>+/- Investimenti / Disinvestimenti</b>	<b>(1.352.829)</b>	<b>(5.189.387)</b>
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>(2.685.030)</b>	<b>1.586.119</b>
+ Scudo fiscale del debito	902.462	1.228
+/- Proventi/Oneri straordinari	0	0
+/- Proventi/Oneri finanziari	(409.320)	(5.118)
+/- Partecipazioni e titoli	0	0
<b>Flusso di Cassa al servizio del debito</b>	<b>(2.191.888)</b>	<b>1.582.229</b>
+/- Utilizzo banche a breve	22	(22)
+ Accensione Mutuo	0	0
- Restituzione Mutuo	0	0
+/- Finanziamento soci	0	0
+/- Equity	0	0
- Canoni Leasing	0	0
+/- Altri crediti/debiti finanziari	0	0
<b>Flusso di cassa per azionisti</b>	<b>(2.191.866)</b>	<b>1.582.207</b>
- Dividendo distribuito	(1)	0
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>(2.191.867)</b>	<b>1.582.207</b>

40

<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>745.541</b>	<b>2.327.748</b>
-------------------------------------	----------------	------------------

## A. Analisi Cash flow

Anni	2023	2024E
	€'	€'
Flusso di cassa operativo lordo	3.800.688	4.594.468
Variazione CCN	(5.132.889)	2.181.037
Flusso di cassa della gestione corrente	(1.332.201)	6.775.506
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>(2.685.030)</b>	<b>1.586.119</b>
Flusso di Cassa al servizio del debito	(2.191.888)	1.582.229
Flusso di cassa per azionisti	<b>(2.191.866)</b>	<b>1.582.207</b>
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>(2.191.867)</b>	<b>1.582.207</b>

## B. Andamento Cash flow

Anni	2023	2024E
	%	%
Flusso di cassa operativo lordo	10,4%	20,9%
Variazione CCN	-429,0%	142,5%
Flusso di cassa della gestione corrente	-126,6%	608,6%
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>-227,8%</b>	<b>159,1%</b>
Flusso di Cassa al servizio del debito	-205,5%	172,2%
Flusso di cassa per azionisti	-205,6%	172,2%
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>-205,6%</b>	<b>172,2%</b>

## C. Posizione finanziaria netta\*

Anni	2023	2024E
	€'	€'
<b>Liquidità</b>	<b>745.541</b>	<b>2.327.748</b>
Crediti finanziari verso terzi a breve termine	0	0
Attività finanziarie correnti	0	0
Crediti finanziari verso controllate a breve	0	0
Crediti finanziari verso collegate a breve	0	0
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Scoperti di conto corrente	(22)	0
Debiti di conto corrente	0	0
Obbligazioni	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0
Debiti verso società di factoring	0	0
Debiti per leasing	0	0
Quota corrente di debiti verso altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari verso controllate	0	0
Debiti finanziari verso collegate	0	0
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(22)</b>	<b>0</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>745.519</b>	<b>2.327.748</b>
Debiti verso banche	0	0
Prestito obbligazionario	0	0
Debiti per leasing	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari verso controllate	0	0
Debiti finanziari verso collegate	0	0
Fornitori scaduti (oltre 24 mesi)	0	0
Rateizzazioni fiscali (oltre 24 mesi)	0	0
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>745.519</b>	<b>2.327.748</b>

\* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazione per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”. L’indicatore non comprende eventuali attività e passività finanziarie originate dalla valutazione al fair value di strumenti finanziari derivati designati di copertura, e l’adeguamento al fair value delle relative eventuali poste coperte.

## Margini Economici

	2023	2024E
Ricavi delle vendite	19.342.335	31.315.068
Valore aggiunto	7.360.681	8.435.739
Mol	3.697.345	4.753.498
Ebit	-336.536	701.891
EBT	-745.856	696.773
Utile	124.467	533.972
Cash Flow operativo	-2.685.030	1.586.119



## D. Indici di Liquidità

### Margine di Tesoreria

2023

2024E

**(Attività correnti - Magazzino netto) - Passività correnti**

51.200.392

47.957.932

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta

#### Chiave di lettura

Margine di tesoreria > 0

Margine di tesoreria < 0

#### Significato

Situazione di equilibrio finanziario

Situazione di crisi di liquidità

*Analizzando il Margine di tesoreria relativo all'esercizio 2024E l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di € 3.242.460.*

### Margine di Struttura

2023

2024E

**(Patrimonio netto - Immobilizzazioni nette)**

10.943.376

7.724.636

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale

#### Chiave di lettura

Margine di Struttura > 0

Margine di Struttura < 0

#### Significato

Le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio.

Il Patrimonio netto finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti

*Analizzando il Margine di struttura relativo all'esercizio 2024E il Capitale fisso finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di € 3.218.740.*

## Quick Ratio

2023                      2024E

	2023	2024E
<b>(Attività a breve - Disponibilità)/Passività a breve</b>	<b>192,1%</b>	<b>195,9%</b>

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo

Chiave di lettura	Significato
Quick Ratio > 100%	Situazione di ottimo equilibrio finanziario
50% < Quick Ratio < 100%	Situazione di soddisfacente equilibrio
30% < Quick Ratio < 50%	Situazione di insoddisfacente equilibrio
Quick Ratio < 30%	Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2024E l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato del 3,85%.

## Current Ratio

2023                      2024E

	2023	2024E
<b>Attività a breve / Passività a breve</b>	<b>1,9</b>	<b>2,0</b>

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo

Chiave di lettura	Significato
Current Ratio > 1,5	Situazione di soddisfacente tranquillità finanziaria
1,2 < Current Ratio < 1,5	Situazione di tranquillità finanziaria
1,2 < Current Ratio < 1	Situazione di tranquillità finanziaria ma da tenere sotto controllo
Current Ratio < 1	Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando il Current ratio relativo all'esercizio 2024E l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato del 0,04.

## Capitale Circolante Netto

2023

2024E

**Capitale circolante netto**

**51.820.392**

**48.606.652**

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale

### Chiave di lettura

CCN > 0

CCN < 0

### Significato

Situazione di equilibrio

Situazione finanziaria-patrimoniale da riequilibrare

*Situazione di equilibrio in quanto esso indica quanto in più delle risorse si trasformerà in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo*

**Altri Indici di liquidità**

	2023	2024E
Liquidità corrente	193,2%	197,2%
Giorni di credito ai clienti CERVED	1.580	972
Giorni di credito ai clienti effettivi	n.d.	898
Giorni di credito dai fornitori CERVED	592	713
Giorni di credito dai fornitori effettivi	n.d.	707

**Indici di Produttività**

	2023	2024E
Costo del lavoro su Fatturato	18,9%	11,8%
Valore Aggiunto su Fatturato	38,1%	26,9%
Valore Aggiunto/Valore della Produzione	21,6%	26,9%

## E. Indici di Solidità

### Copertura Immobilizzazioni

2023 2024E

**Patrimonio netto + Passività fisse / Attivo immobilizzato**

**5,62**

**4,24**

L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni

#### Chiave di lettura

Indice < 1

Indice > 1

#### Significato

Risultato non soddisfacente

Risultato soddisfacente

*Situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice nell'esercizio 2024 evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli ma risulta peggiorato, rispetto all'esercizio precedente, di 1,37 attestandosi ad un valore pari a 4,24*

### Indipendenza Finanziaria

2023

2024E

**Patrimonio netto / Totale attivo**

**0,19**

**0,20**

Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri

#### Chiave di lettura

Indice < 0,07

0,07 < Indice < 0,10

Indice > 0,10

#### Significato

Situazione critica

Situazione soddisfacente

Situazione buona

*Il grado di indipendenza finanziaria dell'azienda in termini di rapporto tra il Capitale Proprio ed il Capitale investito è nell'esercizio 2024 in una situazione buona e l'azienda risulta essere capitalizzata sufficientemente ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,01 attestandosi ad un valore pari a 0,20*

## Leverage

2023

2024E

**Capitale investito / Patrimonio netto**

1,0

0,9

L'indice esprime la proporzione tra risorse proprie e di terzi utilizzare per finanziarie gli impieghi aziendali

**Chiave di lettura**

Leverage &gt; 5

3 &lt; Leverage &lt; 5

1 &lt; Leverage &lt; 3

Leverage &lt; 1

**Significato**

Situazione molta rischiosa

Situazione rischiosa

Situazione nella norma

Situazione Ottima

*L'azienda risulta possedere nell'esercizio 2024 una struttura finanziaria molto equilibrata e un ottimo grado di indipendenza finanziaria per quanto concerne il rapporto tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,07 attestandosi ad un valore pari a 0,90*

**Altri indici di Copertura finanziaria**

2023

2024E

Oneri finanziari su Fatturato	4,0%	0,0%
Oneri finanziari su Ebitda	20,9%	0,1%
Ebit/Fatturato	-1,7%	2,2%
Mol/Of	4,8	928,7
Mol su Fatturato	0,19	0,15

**Altri Indici di Redditività**

2023

2024E

Nopat	-368.675	537.862
ROA	-0,3%	0,6%
ROIC	-0,02	0,02



## V. Valutazione Performance relativa all'esercizio previsionale 2024E

### A. Economica

#### ROI Redditività capitale investito

Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2023	-0,3%	↓	negativo
2024E	0,6%	↑	negativo

#### ROE Redditività mezzi propri

Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2023	0,6%	↓	negativo
2024E	2,4%	↑	neutro

#### ROS Redditività delle vendite

Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2023	-1,7%	↓	negativo
2024E	2,2%	↑	neutro

#### ROT Rotazione capitale investito

Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2023	90,3%	↓	negativo
2024E	153,7%	↑	buono

#### Valutazione economica

BB+

La condizione generale della situazione economica è da migliorare

#### Bisogna intraprendere le seguenti azioni correttive:

*Il valore del ROI è critico comportando una scarsa redditività della gestione caratteristica. Attraverso la formula di scomposizione del Roi notiamo che tale negatività deriva da una scarsa redditività delle vendite rappresentate dal Ros mentre il grado di efficienza produttiva risulta soddisfacente. Per tale motivo si consiglia di migliorare la redditività delle vendite.*

*La redditività aziendale è sufficiente ma da migliorare. Confrontarla con le medie di settore. Si consiglia di porre in essere interventi che migliorino l'incidenza dei costi di produzione sul fatturato.*

## B. Patrimoniale

Leverage				Pfn/Pn				Indipendenza finanziaria Pn/Attivo				Pn/Pfn Grado di capitalizzazione			
Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2023	1,0	↓	buono	2023	NO DEBT	—	NO DEBT	2023	18,7%	↔	buono	2023	NO DEBT	↔	buono
2024E	0,9	↑	buono	2024E	NO DEBT	—	NO DEBT	2024E	20,0%	↑	buono	2024E	NO DEBT	↔	buono

### Valutazione patrimoniale

AAA

La condizione generale della situazione patrimoniale è ottima

La gestione patrimoniale aziendale non necessita di interventi

## C. Finanziaria

Pfn/Mol				Ebit/Of				Pfn/Ricavi				FCgc/Of			
Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2023	NO DEBT	—	NO DEBT	2023	-0,4	↓	negativo	2023	-3,9%	↓	buono	2023	-1,7	↓	negativo
2024E	NO DEBT	—	NO DEBT	2024E	137,1	↑	buono	2024E	-7,4%	↑	buono	2024E	1323,7	↑	buono

Valutazione finanziaria

AAA

La condizione generale della  
situazione finanziaria è ottima

La gestione finanziaria aziendale non necessita di interventi

## D. Liquidità

Quick Ratio Liquidità immediata				Current Ratio Liquidità Corrente				Margine di tesoreria				Margine di struttura			
Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2023	192,1%	↓	buono	2023	1,9	↓	buono	2023	51.200.392	↓	buono	2023	10.943.376	↓	buono
2024E	195,9%	↔	buono	2024E	2,0	↔	buono	2024E	47.957.932	↓	buono	2024E	7.724.636	↓	buono

### Valutazione liquidità

AAA

La condizione generale della liquidità aziendale è ottima

La gestione della liquidità aziendale non necessita di interventi

## Valutazione Globale



A+

**Dall'analisi delle diverse aree gestionali emerge che la condizione generale della situazione aziendale è soddisfacente**

### 3. IL BUDGET ECONOMICO-FINANZIARIO PREVENTIVO PER IL 2023

#### 3.1. La previsione di Bilancio 2023

#### Financial Highlights

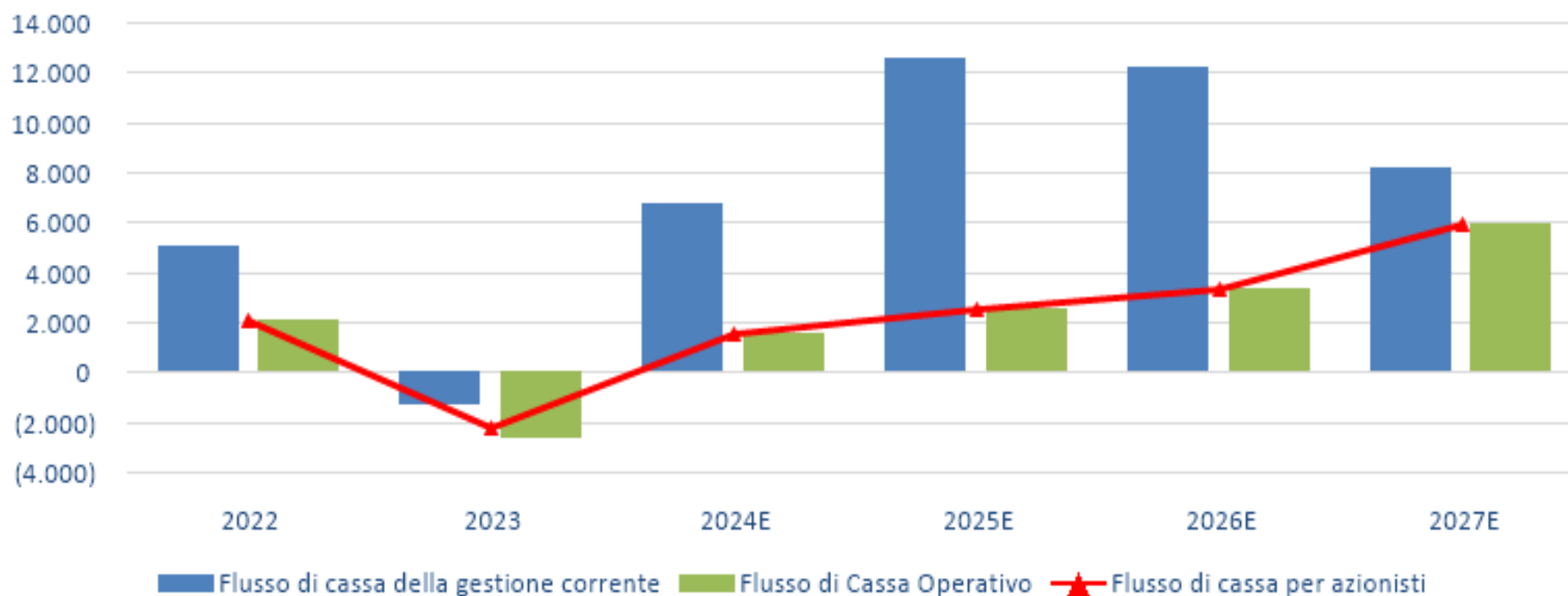
##### E. Cash Flow

<b>Anni</b>	<b>2024E</b>	<b>2025E</b>	<b>2026E</b>
<i>Dati in migliaia di euro</i>			
Flusso di cassa operativo lordo	4.594	4.647	4.240
Variazione CCN	2.181	7.877	7.946
Flusso di cassa della gestione corrente	6.776	12.524	12.185
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>1.586</b>	<b>2.580</b>	<b>3.302</b>
Flusso di Cassa al servizio del debito	1.582	2.580	3.302
Flusso di cassa per azionisti	1.582	2.580	3.302
Flusso di cassa netto	1.582	2.580	3.302

Il rendiconto finanziario utilizzato per l'analisi è quello dei flussi di liquidità che determina, nella fattispecie, il Flusso di cassa disponibile per gli azionisti e i finanziatori (detto anche Unlevered Free Cash Flow o Free Cash Flow to the Firm). Tale flusso corrisponde al Flusso di cassa operativo, ovvero quello che scaturisce dalla gestione caratteristica dell'impresa al lordo degli oneri finanziari e della restituzione delle risorse impiegate da tutti i finanziatori dell'impresa (capitale di rischio e di terzi). Per calcolare tale flusso occorre utilizzare il concetto del NOPAT, ovvero considerare le c.d. imposte figurative che rappresentano la parte di imposta imputabile al solo risultato operativo che la società pagherebbe se non ci fossero gli oneri finanziari o proventi/oneri straordinari che in Italia sono in parte deducibili. Iniziamo la nostra analisi con il primo flusso di cassa detto operativo lordo dato dalla somma del NOPAT con i costi non monetari per eccellenza ovvero gli ammortamenti e gli accantonamenti. Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2023, il flusso di cassa operativo lordo è positivo ed è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, del 10,40% attestandosi a € 3.800.688.



Continuiamo la nostra analisi con il flusso di cassa della gestione corrente che, dopo quello operativo lordo, è l'indicatore più importante della performance finanziaria di un'azienda. Esso comprende tutte le operazioni che costituiscono le attività tipiche dell'azienda che presentano il carattere di continua ripetitività nel tempo. Nell'esercizio previsionale 2024E il flusso di cassa operativo lordo è positivo ed è cresciuto rispetto all'esercizio precedente, del 20,89% attestandosi a € 4.594.466. Continuando la nostra analisi dei flussi nell'anno previsionale si evidenzia che il flusso di cassa della gestione corrente è positivo ovvero le entrate monetarie risultano maggiori delle uscite monetarie ed è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a € 6.775.506. Questa differenza rappresenta risorse che possono essere impiegate per il fabbisogno generato dall'altro flusso che attiene l'area degli investimenti in immobilizzazioni necessarie per lo sviluppo aziendale. Nell'esercizio 2024E il flusso di cassa operativo è positivo ed è cresciuto rispetto all'esercizio precedente attestandosi a € 1.586.119 mentre il flusso di cassa al servizio del debito è pari a € 1.582.229 e risulta sufficiente a rimborsare le risorse ottenute dai finanziatori.

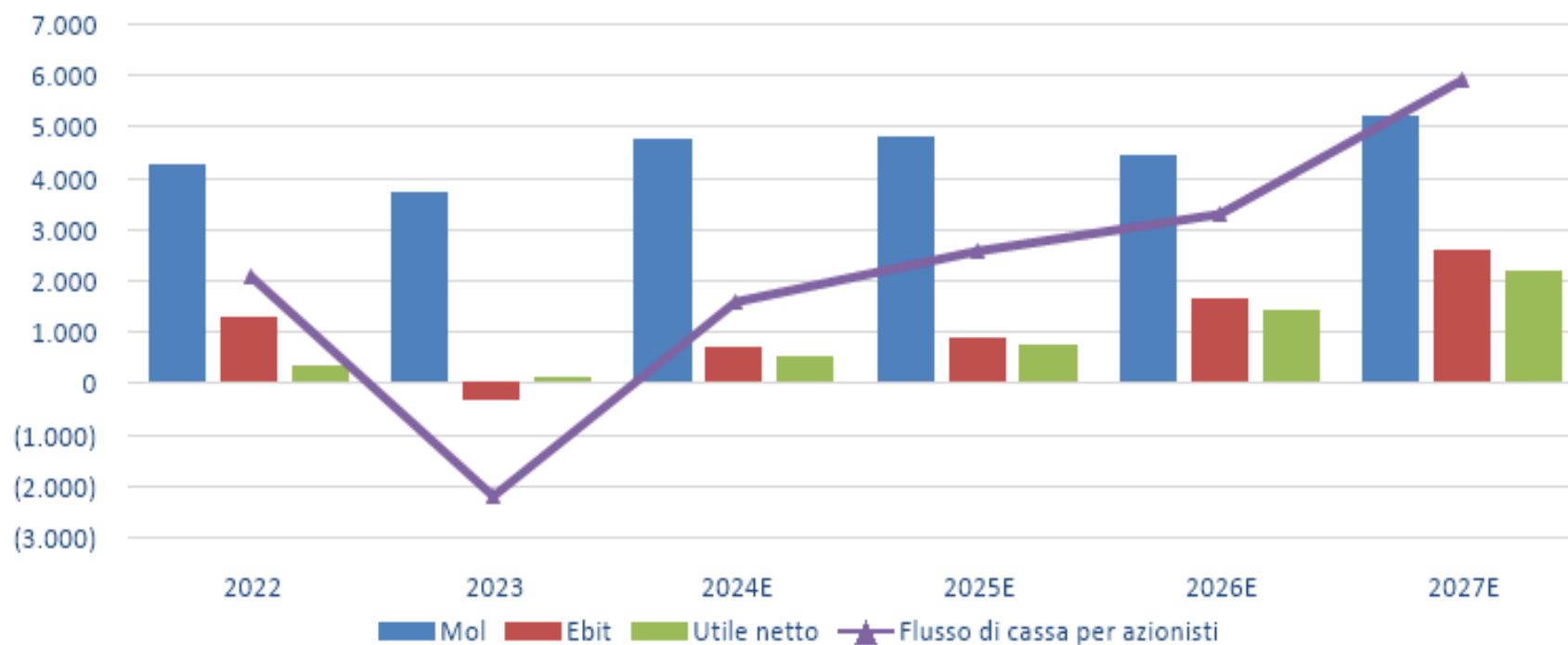


## F. Dati economici

Anni	2024E	2025E	2026E
<i>Dati in migliaia di euro</i>			
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>30.800</b>	<b>32.215</b>	<b>31.200</b>
VdP	30.895	32.564	31.576
Mol	4.753	4.807	4.452
<b>Ebit</b>	<b>702</b>	<b>885</b>	<b>1.644</b>
Ebt	697	885	1.644
Utile netto	<b>534</b>	<b>720</b>	<b>1.426</b>
<i>Dividendi</i>			
Vendite change (%)	59,2%	4,6%	-3,2%
Mol change (%)	<b>28,6%</b>	<b>1,1%</b>	<b>-7,4%</b>
Ebit change (%)	308,6%	26,0%	85,8%
<b>Mol margin (%)</b>	<b>15,4%</b>	<b>14,9%</b>	<b>14,3%</b>
<b>Ebit margin (%)</b>	<b>2,3%</b>	<b>2,7%</b>	<b>5,3%</b>

Nell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2023, il fatturato è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, del 24,88% attestandosi a € 19.342.335, il Margine operativo lordo MOL è diminuito del 12,94% attestandosi a € 3.697.345 con un'incidenza sui ricavi del 19,12% mentre l'EBIT è diminuito risultando pari a -€ 336.536. Gli indicatori di redditività vedono per il ROI una diminuzione del 1,40% attestandosi al -0,28%, per il ROE una diminuzione del 0,87% attestandosi al 0,56% e per quanto concerne la redditività delle vendite ROS si registra una diminuzione del 6,70% attestandosi al -1,74%. Nel valutare l'incidenza di alcune delle tipiche voci di costo sui ricavi, si rileva che tre dei quattro indicatori calcolati fanno registrare un incremento, dunque segnalano un peggioramento complessivo rispetto all'anno precedente, mentre uno di questi risulta sostanzialmente in linea con il dato dello scorso esercizio. Il perdurare del conflitto in Ucraina e l'ulteriore guerra in Medio Oriente, oltre le tensioni e le ripercussioni negative determinate dalle condizioni generatesi nel Canale di Suez hanno di fatto condizionato i trasporti e quindi il costo delle materie prime comportando l'aumento smisurato dei prezzi d'acquisto. Nello specifico, i tre parametri in aumento sono: l'incidenza dei costi per acquisti di materie prime, pari a 10,71%, in aumento di 8,08 punti percentuali rispetto al precedente esercizio, l'incidenza dei costi per l'acquisto di servizi, pari a 118,82%, a sua volta in crescita di 63,71 punti ed infine l'incidenza del costo del lavoro, pari a 18,94% come percentuale sul fatturato ed in crescita invece di 6,11 punti. Al contrario, l'unica incidenza che si mantiene in linea con l'anno precedente è quella relativa al costo per il godimento di beni di terzi. L'utile netto è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, del 60,43% attestandosi a € 124.467.

Analizzando il bilancio previsionale relativo all'esercizio previsionale 2024E, notiamo che il fatturato è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente attestandosi a € 30.800.000, il MOL è aumentato del 28,57% attestandosi a € 4.753.498 con un'incidenza sui ricavi del 15,43% mentre l'EBIT è aumentato risultando pari a € 701.934 con un'incidenza sui ricavi del 2,28%. Gli indicatori di redditività vedono per il ROI un incremento del 0,90% attestandosi al 0,62%, per il ROE un incremento del 1,79% attestandosi al 2,35% e per quanto concerne la redditività delle vendite ROS un incremento del 4,02% attestandosi al 2,28%. Il rapporto Ebit/Of, pari ad un valore di 137,14, denota una situazione di equilibrio finanziario, il reddito generato dalla gestione caratteristica è sufficiente a remunerare il capitale acquisito per produrlo. L'incidenza degli acquisti sul fatturato registra una diminuzione del -78,24% rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza del costo per servizi sul fatturato fa segnare una diminuzione del -59,01% rispetto all'esercizio precedente. Tale condizione risulta possibile per la possibilità d'acquisto dell'energia elettrica su CONSIP. Infine, l'incidenza del costo del godimento dei beni di terzi sul fatturato diminuisce del -37,50% rispetto all'esercizio precedente, mentre l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, pari al 11,96%, risulta diminuita del 6,98% rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri finanziari sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente. L'utile netto è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente attestandosi a € 534.012.



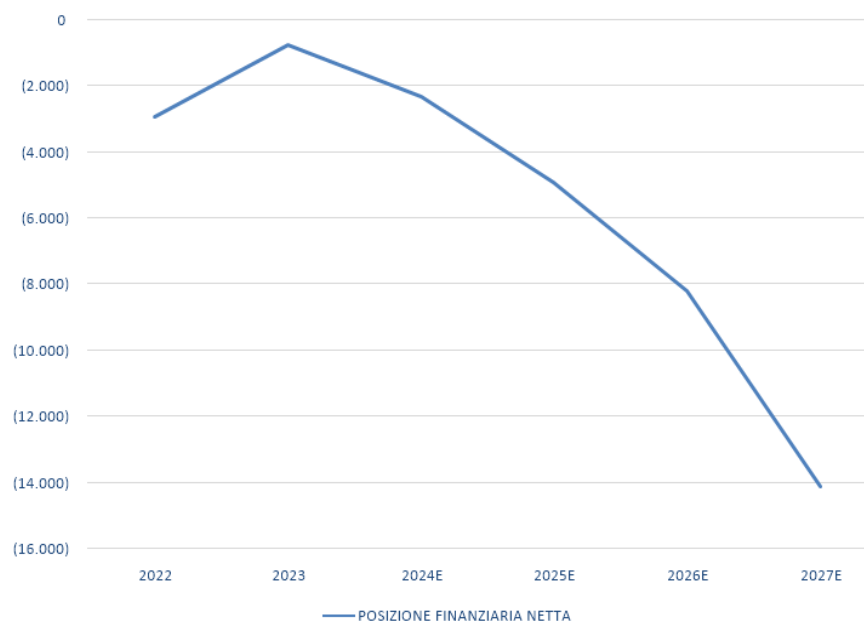
## G. Dati patrimoniali

<b>Anni</b>	<b>2024E</b>	<b>2025E</b>	<b>2026E</b>
<i>Dati in migliaia di euro</i>			
Immobilizzi materiali netti	6.297	15.036	23.272
Immobilizzi immateriali netti	7.105	6.631	6.381
Immobilizzi finanziari	0	0	0
Immobilizzi commerciali	1.579	1.577	1.575
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>14.981</b>	<b>23.244</b>	<b>31.228</b>
Rimanenze	649	712	694
Liquidità differite	95.637	77.819	67.047
<b>Liquidità immediate</b>	<b>2.328</b>	<b>4.907</b>	<b>8.209</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>98.613</b>	<b>83.438</b>	<b>75.950</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>113.594</b>	<b>106.682</b>	<b>107.178</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>22.706</b>	<b>23.426</b>	<b>24.853</b>
Fondi per rischi e oneri	4.732	4.732	4.732
Trattamento di fine rapporto	47	52	57
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>40.882</b>	<b>37.190</b>	<b>35.563</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>63.588</b>	<b>60.616</b>	<b>60.416</b>
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>50.007</b>	<b>46.066</b>	<b>46.762</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>113.594</b>	<b>106.682</b>	<b>107.178</b>

## H. Posizione finanziaria netta

Anni	2024E	2025E	2026E
<i>Dati in migliaia di euro</i>			
Debiti v/banche a breve termine	0	0	0
<b>Mutui passivi</b>	0	0	0
Finanziamento soci	0	0	0
Altri debiti finanziari	0	0	0
Debiti Leasing	0	0	0
(Crediti finanziari)	0	0	0
(Cassa e banche c/c)	(2.328)	(4.907)	(8.209)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(2.328)</b>	<b>(4.907)</b>	<b>(8.209)</b>
<b>Pfn Change %</b>	<b>-212%</b>	<b>-111%</b>	<b>-67%</b>

La Posizione finanziaria netta dell'azienda è calcolata come somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva e delle attività finanziarie prontamente liquidabili. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. Il rapporto Pfn/Ricavi risulta sostenibile e la sua situazione finanziaria, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua capacità di generare ricavi, risulta equilibrata. Nell'esercizio 2024E l'azienda non ha debiti finanziari. Il rapporto Pfn/Ricavi risulta sostenibile e la sua situazione finanziaria, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua capacità di generare ricavi, risulta equilibrata.



## I. Ratios

<b>Anni</b>	<b>2024E</b>	<b>2025E</b>	<b>2026E</b>
ROE	2,4%	3,1%	5,7%
ROI	0,6%	0,8%	1,5%
Of/Mol	0,1%	0,0%	0,0%
Ebit/Of	13714,0%	NO OF	NO OF
Pfn/Mol	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT
Pfn/Pn	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT
Pfn/Ricavi	-7,6%	-15,2%	-26,3%

## VI. Stato Patrimoniale Riclassificato

### A. Stato Patrimoniale liquidità esigibilità

Anni	2024E	
	€'	%
<b>Immobilizzi materiali netti</b>	6.296.985	5,5%
<b>Immobilizzi immateriali netti</b>	7.105.378	6,3%
<b>Immobilizzi commerciali</b>	1.578.663	1,4%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>14.981.026</b>	<b>13,2%</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>648.720</b>	<b>0,6%</b>
Crediti commerciali a breve	84.548.075	74,4%
Crediti comm. a breve v/imprese del gruppo	1.120.605	1,0%
Altri crediti a breve	9.968.074	8,8%
<b>Liquidità differite</b>	<b>95.636.754</b>	<b>84,2%</b>
Cassa, Banche e c/c postali	2.327.748	2,1%
<b>Liquidità immediate</b>	<b>2.327.748</b>	<b>2,1%</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>98.613.222</b>	<b>86,8%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>113.594.248</b>	<b>100,0%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	22.705.702	20,0%
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	4.732.467	4,2%
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	47.094	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	14.973.144	13,2%
Debiti commerciali a lungo v/imprese del gruppo	13.550.207	11,9%
Altri debiti a lungo termine	7.579.104	6,7%
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>40.882.016</b>	<b>36,0%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>63.587.718</b>	<b>56,0%</b>
Debiti commerciali a breve termine	19.419.046	17,1%

Debiti commerciali a breve v/imprese del gruppo	4.475.676	3,9%
Altri debiti a breve termine	26.111.807	23,0%
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>50.006.530</b>	<b>44,0%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>113.594.248</b>	<b>100,0%</b>

Anni	2025E		2026E	
	€'	%	€'	%
<b>Immobilizzi materiali netti</b>	15.035.968	14,1%	23.272.228	21,7%
<b>Immobilizzi immateriali netti</b>	6.630.733	6,2%	6.380.733	6,0%
<b>Immobilizzi commerciali</b>	1.576.863	1,5%	1.575.063	1,5%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>23.243.564</b>	<b>21,8%</b>	<b>31.228.024</b>	<b>29,1%</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>711.720</b>	<b>0,7%</b>	<b>693.720</b>	<b>0,7%</b>
Crediti commerciali a breve	72.482.282	67,9%	61.796.229	57,7%
Crediti comm. a breve v/imprese del gruppo	1.120.605	1,1%	1.120.605	1,1%
Altri crediti a breve	4.216.436	4,0%	4.130.099	3,9%
<b>Liquidità differite</b>	<b>77.819.323</b>	<b>73,0%</b>	<b>67.046.933</b>	<b>62,6%</b>
Cassa, Banche e c/c postali	4.907.390	4,6%	8.209.398	7,7%
<b>Liquidità immediate</b>	<b>4.907.390</b>	<b>4,6%</b>	<b>8.209.398</b>	<b>7,7%</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>83.438.432</b>	<b>78,2%</b>	<b>75.950.051</b>	<b>70,9%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>106.681.996</b>	<b>100,0%</b>	<b>107.178.075</b>	<b>100,0%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	23.426.061	22,0%	24.852.529	23,2%
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	4.732.467	4,4%	4.732.467	4,4%
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	52.094	0,1%	57.094	0,1%
Debiti commerciali a lungo termine	11.516.859	10,8%	10.018.684	9,4%
Debiti commerciali a lungo v/imprese del gruppo	13.550.207	12,7%	13.550.207	12,6%
Altri debiti a lungo termine	7.338.409	6,9%	7.204.833	6,7%
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>37.190.036</b>	<b>34,9%</b>	<b>35.563.285</b>	<b>33,2%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>60.616.097</b>	<b>56,8%</b>	<b>60.415.814</b>	<b>56,4%</b>



Debiti commerciali a breve termine	9.697.671	9,1%	5.912.262	5,5%
Debiti commerciali a breve v/imprese del gruppo	2.983.784	2,8%	1.491.892	1,4%
Altri debiti a breve termine	33.384.444	31,3%	39.358.108	36,7%
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>46.065.899</b>	<b>43,2%</b>	<b>46.762.261</b>	<b>43,6%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>106.681.996</b>	<b>100,0%</b>	<b>107.178.075</b>	<b>100,0%</b>

## B. Stato Patrimoniale gestionale

Anni	2024E	
	€'	%
Immobilizzazioni immateriali	7.105.378	34,9%
Immobilizzazioni materiali	7.875.648	38,6%
<b>ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>14.981.026</b>	<b>73,5%</b>
Rimanenze	648.720	3,2%
Crediti netti v/clienti	85.668.680	420,4%
Altri crediti operativi	9.968.074	48,9%
(Debiti v/fornitori)	(19.419.046)	-95,3%
(Debiti v/collegate-control-controll)	(4.475.676)	-22,0%
(Altri debiti operativi)	(4.161.394)	-20,4%
(Ratei e risconti passivi)	(21.950.413)	-107,7%
<b>ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO</b>	<b>46.278.944</b>	<b>227,1%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>61.259.970</b>	<b>300,6%</b>
(Fondo tfr)	(47.094)	-0,2%
(Altri fondi)	(4.732.467)	-23,2%
(Passività operative non correnti)	(36.102.455)	-177,2%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>20.377.954</b>	<b>100,0%</b>

(Cassa e banche c/c)	(2.327.748)	- 11,4%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(2.327.748)</b>	<b>- 11,4%</b>
Capitale sociale	10.530.672	51,7%
Riserve	11.516.551	56,5%
Utile/(perdita)	658.479	3,2%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>22.705.702</b>	<b>111,4 %</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>20.377.954</b>	<b>100,0 %</b>

Anni	2025E		2026E	
	€'	%	€'	%
Immobilizzazioni immateriali	6.630.733	35,8%	6.380.733	38,3%
Immobilizzazioni materiali	16.612.831	89,7%	24.847.291	149,3%
<b>ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>23.243.564</b>	<b>125,5%</b>	<b>31.228.024</b>	<b>187,6%</b>
Rimanenze	711.720	3,8%	693.720	4,2%
Crediti netti v/clienti	73.602.887	397,5%	62.916.834	378,0%
Altri crediti operativi	4.216.436	22,8%	4.130.099	24,8%
(Debiti v/fornitori)	(9.697.671)	-52,4%	(5.912.262)	-35,5%
(Debiti v/collegate-control-controll)	(2.983.784)	-16,1%	(1.491.892)	-9,0%
(Altri debiti operativi)	(3.628.451)	-19,6%	(3.090.612)	-18,6%
(Ratei e risconti passivi)	(29.755.993)	-	(36.267.496)	-
	)	160,7%	)	217,9%
<b>ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO</b>	<b>32.465.144</b>	<b>175,3%</b>	<b>20.978.392</b>	<b>126,0%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>55.708.708</b>	<b>300,8%</b>	<b>52.206.416</b>	<b>313,7%</b>
(Fondo tfr)	(52.094)	-0,3%	(57.094)	-0,3%
(Altri fondi)	(4.732.467)	-25,6%	(4.732.467)	-28,4%
(Passività operative non correnti)	(32.405.475)	-	(30.773.724)	-
	)	175,0%	)	184,9%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>18.518.672</b>	<b>100,0%</b>	<b>16.643.131</b>	<b>100,0%</b>
(Cassa e banche c/c)	(4.907.390)	-26,5%	(8.209.398)	-49,3%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(4.907.390)</b>	<b>-26,5%</b>	<b>(8.209.398)</b>	<b>-49,3%</b>
Capitale sociale	10.530.672	56,9%	10.530.672	63,3%
Riserve	11.516.551	62,2%	11.516.551	69,2%
Utile/(perdita)	1.378.838	7,4%	2.805.306	16,9%

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>23.426.061</b>	<b>126,5</b> <b>%</b>	<b>24.852.529</b>	<b>149,3%</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>18.518.672</b>	<b>100,0</b> <b>%</b>	<b>16.643.131</b>	<b>100,0%</b>

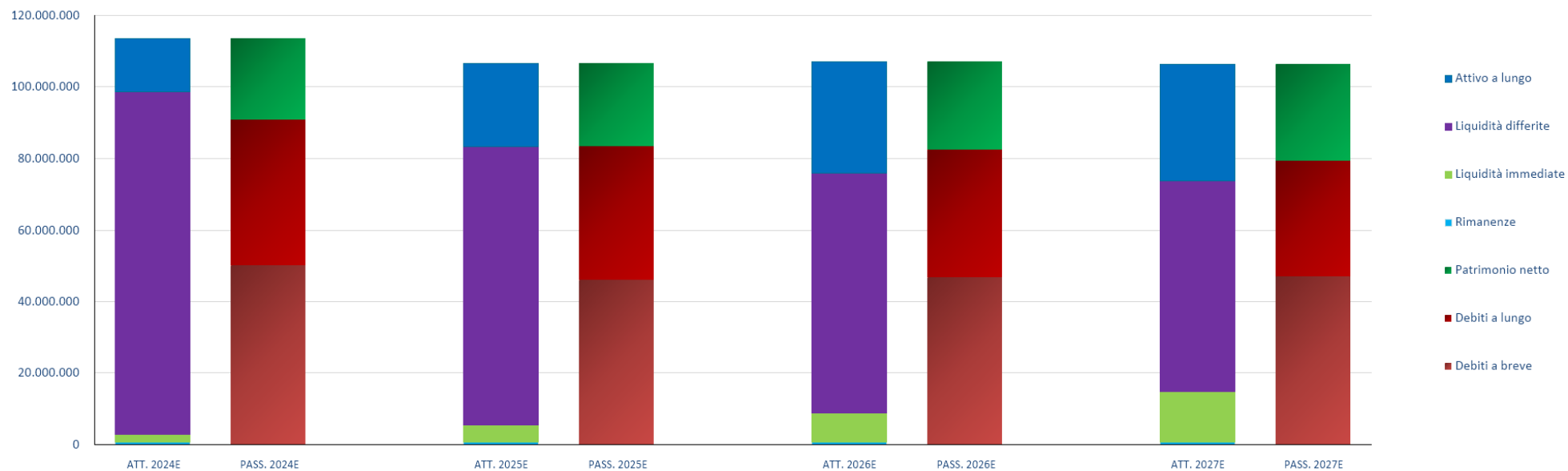
### C. Stato Patrimoniale liquidità esigibilità

Anni	2024E	
	€'	%
Immobilizzi materiali netti	6.296.985	5,5%
Immobilizzi immateriali netti	7.105.378	6,3%
Immobilizzi commerciali	1.578.663	1,4%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>14.981.026</b>	<b>13,2%</b>
Magazzino	648.720	0,6%
Liquidità differite	95.636.754	84,2%
Liquidità immediate	2.327.748	2,0%
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>98.613.222</b>	<b>86,8%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>113.594.248</b>	<b>100,0%</b>
Patrimonio netto	22.705.702	20,0%
Fondi per rischi e oneri	4.732.467	4,2%
Trattamento di fine rapporto	47.094	0,0%
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>40.882.016</b>	<b>36,0%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>63.587.718</b>	<b>56,0%</b>
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>50.006.530</b>	<b>44,0%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>113.594.248</b>	<b>100,0%</b>

Anni	2025E		2026E	
	€'	%	€'	%
Immobilizzi materiali netti	15.035.968	14,1%	23.272.228	21,7%
Immobilizzi immateriali netti	6.630.733	6,2%	6.380.733	6,0%
Immobilizzi commerciali	1.576.863	1,5%	1.575.063	1,5%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>23.243.564</b>	<b>21,8%</b>	<b>31.228.024</b>	<b>29,1%</b>
Magazzino	711.720	0,7%	693.720	0,6%
Liquidità differite	77.819.323	72,9%	67.046.933	62,6%
Liquidità immediate	4.907.390	4,6%	8.209.398	7,7%

<b>TOTALE ATTIVO BREVE</b>	<b>83.438.432</b>	<b>78,2%</b>	<b>75.950.051</b>	<b>70,9%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>106.681.996</b>	<b>100,0%</b>	<b>107.178.075</b>	<b>100,0%</b>
Patrimonio netto	23.426.061	22,0%	24.852.529	23,2%
Fondi per rischi e oneri	4.732.467	4,4%	4.732.467	4,4%
Trattamento di fine rapporto	52.094	0,0%	57.094	0,1%
<b>TOTALE DEBITI LUNGO</b>	<b>37.190.036</b>	<b>34,9%</b>	<b>35.563.285</b>	<b>33,2%</b>
<b>TOTALE DEBITI LUNGO + PN</b>	<b>60.616.097</b>	<b>56,8%</b>	<b>60.415.814</b>	<b>56,4%</b>
<b>TOTALE DEBITI BREVE</b>	<b>46.065.899</b>	<b>43,2%</b>	<b>46.762.261</b>	<b>43,6%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>106.681.996</b>	<b>100,0%</b>	<b>107.178.075</b>	<b>100,0%</b>

### Composizione Stato Patrimoniale





## VII. Conto Economico Riclassificato

### A. Conto Economico a valore aggiunto

Anni	2024E	
	€'	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	30.800.000	100,0%
(+) Altri ricavi	95.019	0,3%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>30.895.019</b>	<b>100,3%</b>
(-) Acquisti di merci	(718.000)	-2,3%
(-) Acquisti di servizi	(15.000.000)	-48,7%
(-) Godimento beni di terzi	(220.000)	-0,7%
(-) Oneri diversi di gestione	(6.550.000)	-21,3%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	28.720	0,1%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(22.459.280)</b>	<b>-72,9%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>8.435.739</b>	<b>27,4%</b>
(-) Costi del personale	(3.682.241)	-12,0%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>4.753.498</b>	<b>15,4%</b>
(-) Ammortamenti	(1.436.675)	-4,7%
(-) Accanton. e sval. attivo corrente	(2.614.889)	-8,5%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>701.934</b>	<b>2,3%</b>
(-) Oneri finanziari	(5.118)	0,0%
(+) Proventi finanziari	0	0,0%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(5.118)</b>	<b>0,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>696.816</b>	<b>2,3%</b>
(-) Imposte sul reddito	(162.803)	-0,5%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>534.012</b>	<b>1,7%</b>

Anni	2025E		2026E	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	32.215.068	100,0%	31.200.000	100,0%
(+) Altri ricavi	349.089	1,1%	375.523	1,2%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>32.564.157</b>	<b>101,1%</b>	<b>31.575.523</b>	<b>101,2%</b>
(-) Acquisti di merci	(900.000)	-2,8%	(900.000)	-2,9%
(-) Acquisti di servizi	(16.215.068)	-50,3%	(15.500.000)	-49,7%
(-) Godimento beni di terzi	(220.000)	-0,7%	(220.000)	-0,7%
(-) Oneri diversi di gestione	(6.400.000)	-19,9%	(6.400.000)	-20,5%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	63.000	0,2%	(18.000)	-0,1%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(23.672.068)</b>	<b>-73,5%</b>	<b>(23.038.000)</b>	<b>-73,8%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>8.892.089</b>	<b>27,6%</b>	<b>8.537.523</b>	<b>27,4%</b>
(-) Costi del personale	(4.085.311)	-12,7%	(4.085.311)	-13,1%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>4.806.778</b>	<b>14,9%</b>	<b>4.452.212</b>	<b>14,3%</b>
(-) Ammortamenti	(1.680.298)	-5,2%	(896.952)	-2,9%
(-) Accanton. e sval. attivo corrente	(2.241.720)	-7,0%	(1.911.224)	-6,1%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>884.760</b>	<b>2,7%</b>	<b>1.644.036</b>	<b>5,3%</b>
(-) Oneri finanziari	0	0,0%	0	0,0%
(+) Proventi finanziari	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>884.760</b>	<b>2,7%</b>	<b>1.644.036</b>	<b>5,3%</b>
(-) Imposte sul reddito	(164.401)	-0,5%	(217.569)	-0,7%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>720.359</b>	<b>2,2%</b>	<b>1.426.468</b>	<b>4,6%</b>

## B. Analisi principali dati economici

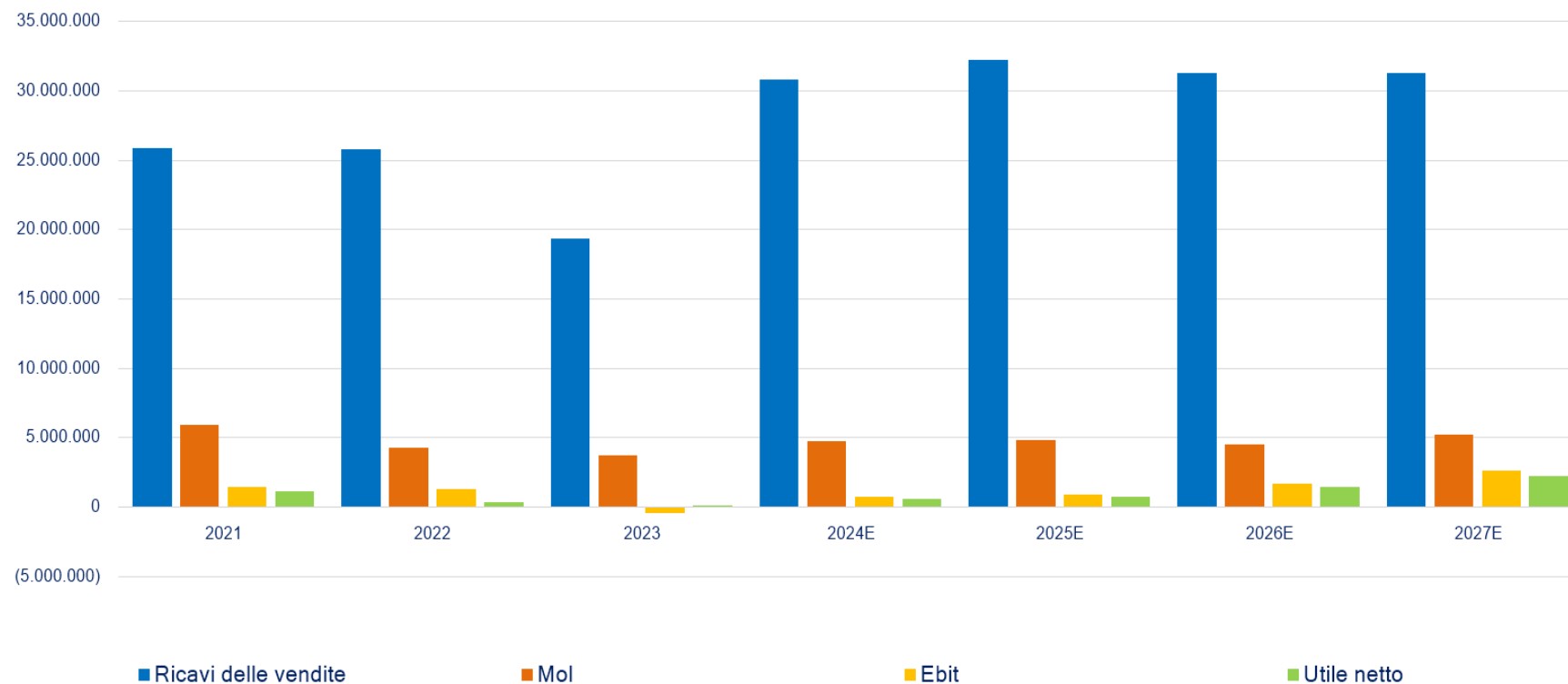
Anni	2024E	
	€	change %
Ricavi delle vendite	30.800.000	59,2%
VdP	30.895.019	-9,3%
Mol	4.753.498	28,6%
Ebit	701.934	308,6%
Ebt	696.816	193,4%
<b>Utile netto</b>	<b>534.012</b>	<b>329,0%</b>

Anni	2025E		2026E	
	€	change %	€	change %
Ricavi delle vendite	32.215.068	4,6%	31.200.000	-3,2%
VdP	32.564.157	5,4%	31.575.523	-3,0%
Mol	4.806.778	1,1%	4.452.212	-7,4%
Ebit	884.760	26,0%	1.644.036	85,8%
Ebt	884.760	27,0%	1.644.036	85,8%
<b>Utile netto</b>	<b>720.359</b>	<b>34,9%</b>	<b>1.426.468</b>	<b>98,0%</b>

### C. Anni

<b>Anni</b>	<b>2024E</b>	<b>2025E</b>
<b>Confronto tra risultato economico (utile netto) e risultato finanziario (flusso di cassa per azionisti)</b>	Utile economico e surplus finanziario	Utile economico e surplus finanziario

<b>Anni</b>	<b>2026E</b>
<b>Confronto tra risultato economico (utile netto) e risultato finanziario (flusso di cassa per azionisti)</b>	Utile economico e surplus finanziario



## VIII. Rendiconto Finanziario

Anni	2024E	2025E	2026E
	€'	€'	€'
+/- Ebit	701.934	884.760	1.644.036
- Imposte figurative	(164.032)	(164.401)	(217.569)
+/- Nopat	537.902	720.359	1.426.468
+ Ammortamento Accantonamenti e Tfr	4.056.564	3.927.018	2.813.176
<b>Flusso di cassa operativo lordo</b>	<b>4.594.466</b>	<b>4.647.377</b>	<b>4.239.643</b>
+/- Clienti	4.149.323	12.065.793	10.686.053
+/- Rimanenze	(28.720)	(63.000)	18.000
+/- Fornitori	(8.775.034)	(14.669.552)	(6.775.476)
+/- Altre attività	6.289.648	5.753.438	88.137
+/- Altre passività	3.160.711	7.031.942	5.840.087
+/- Variazione fondi	(2.614.889)	(2.241.720)	(1.911.224)
<b>Variazione CCN</b>	<b>2.181.040</b>	<b>7.876.900</b>	<b>7.945.577</b>
<b>Flusso di cassa della gestione corrente</b>	<b>6.775.506</b>	<b>12.524.277</b>	<b>12.185.220</b>
<b>+/- Investimenti / Disinvestimenti</b>	<b>(5.189.387)</b>	<b>(9.944.636)</b>	<b>(8.883.212)</b>
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>1.586.119</b>	<b>2.579.641</b>	<b>3.302.008</b>
+ Scudo fiscale del debito	1.228	0	0
+/- Proventi/Oneri straordinari	0	0	0
+/- Proventi/Oneri finanziari	(5.118)	0	0
+/- Partecipazioni e titoli	0	0	0
<b>Flusso di Cassa al servizio del debito</b>	<b>1.582.229</b>	<b>2.579.641</b>	<b>3.302.008</b>
+/- Utilizzo banche a breve	(22)	0	0
+ Accensione Mutuo	0	0	0
- Restituzione Mutuo	0	0	0
+/- Finanziamento soci	0	0	0

+/- Equity	0	0	0
- Canoni Leasing	0	0	0
+/- Altri crediti/debiti finanziari	0	0	0
<b>Flusso di cassa per azionisti</b>	<b>1.582.207</b>	<b>2.579.641</b>	<b>3.302.008</b>
- Dividendo distribuito	0	0	0
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>1.582.207</b>	<b>2.579.641</b>	<b>3.302.008</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>2.327.748</b>	<b>4.907.390</b>	<b>8.209.398</b>

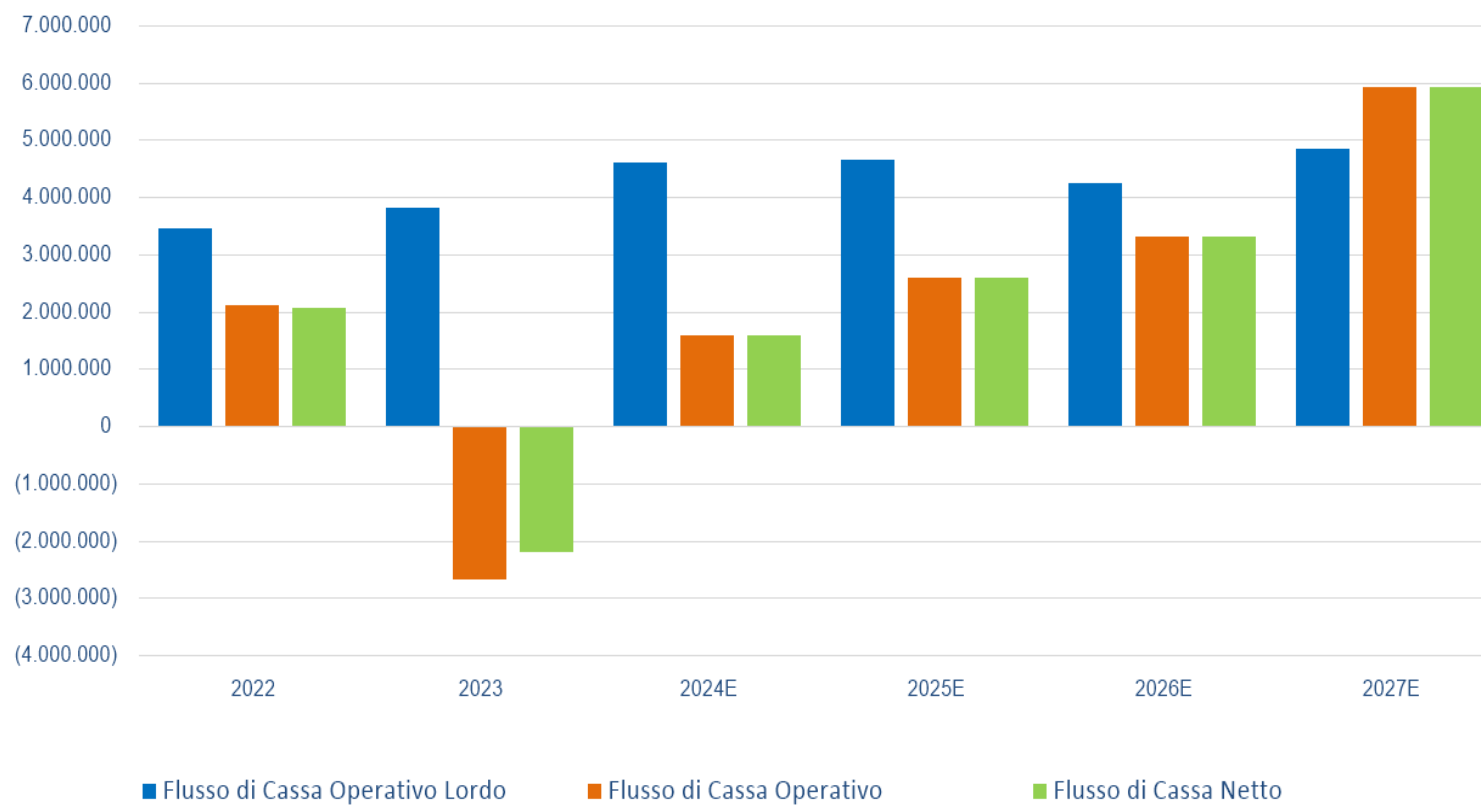
### A. Analisi Cash flow

Anni	2024E	2025E	2026E
	€	€	€
Flusso di cassa operativo lordo	4.594.466	4.647.377	4.239.643
Variazione CCN	2.181.040	7.876.900	7.945.577
Flusso di cassa della gestione corrente	6.775.506	12.524.277	12.185.220
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>1.586.119</b>	<b>2.579.641</b>	<b>3.302.008</b>
Flusso di Cassa al servizio del debito	1.582.229	2.579.641	3.302.008
Flusso di cassa per azionisti	<b>1.582.207</b>	<b>2.579.641</b>	<b>3.302.008</b>
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>1.582.207</b>	<b>2.579.641</b>	<b>3.302.008</b>

### B. Andamento Cash flow

Anni	2024E	2025E	2026E
	%	%	%
Flusso di cassa operativo lordo	20,9%	1,2%	-8,8%
Variazione CCN	142,5%	261,2%	0,9%
Flusso di cassa della gestione corrente	608,6%	84,8%	-2,7%
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>159,1%</b>	<b>62,6%</b>	<b>28,0%</b>
Flusso di Cassa al servizio del debito	172,2%	63,0%	28,0%
Flusso di cassa per azionisti	172,2%	63,0%	28,0%
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>172,2%</b>	<b>63,0%</b>	<b>28,0%</b>





## IX. Posizione Finanziaria Netta

### A. Posizione finanziaria netta

<b>Anni</b>	<b>2024E</b>	<b>2025E</b>	<b>2026E</b>	<b>2027E</b>
	€'	€'	€'	€'
Debiti v/banche a breve termine	0	0	0	0
Finanziamento soci	0	0	0	0
Altri debiti finanziari	0	0	0	0
Debiti Leasing	0	0	0	0
(Crediti finanziari)	0	0	0	0
(Cassa e banche c/c)	-2.327.748	-4.907.390	-8.209.398	-14.138.350
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>-2.327.748</b>	<b>-4.907.390</b>	<b>-8.209.398</b>	<b>-14.138.350</b>

## B. Posizione finanziaria netta\*

Anni	2024E	2025E	2026E
	€'	€'	€'
<b>Liquidità</b>	<b>2.327.748</b>	<b>4.907.390</b>	<b>8.209.398</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>2.327.748</b>	<b>4.907.390</b>	<b>8.209.398</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>2.327.748</b>	<b>4.907.390</b>	<b>8.209.398</b>



## X. Indicatori di Bilancio

### A. Indici di Redditività

<b>ROE</b>	2024E	2025E	2026E	2027E
<b>Risultato netto / Patrimonio netto</b>	<b>2,4%</b>	<b>3,1%</b>	<b>5,7%</b>	<b>8,1%</b>

Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi

#### Chiave di lettura

Roe < 2%

2% < Roe < 6%

Roe > 6%

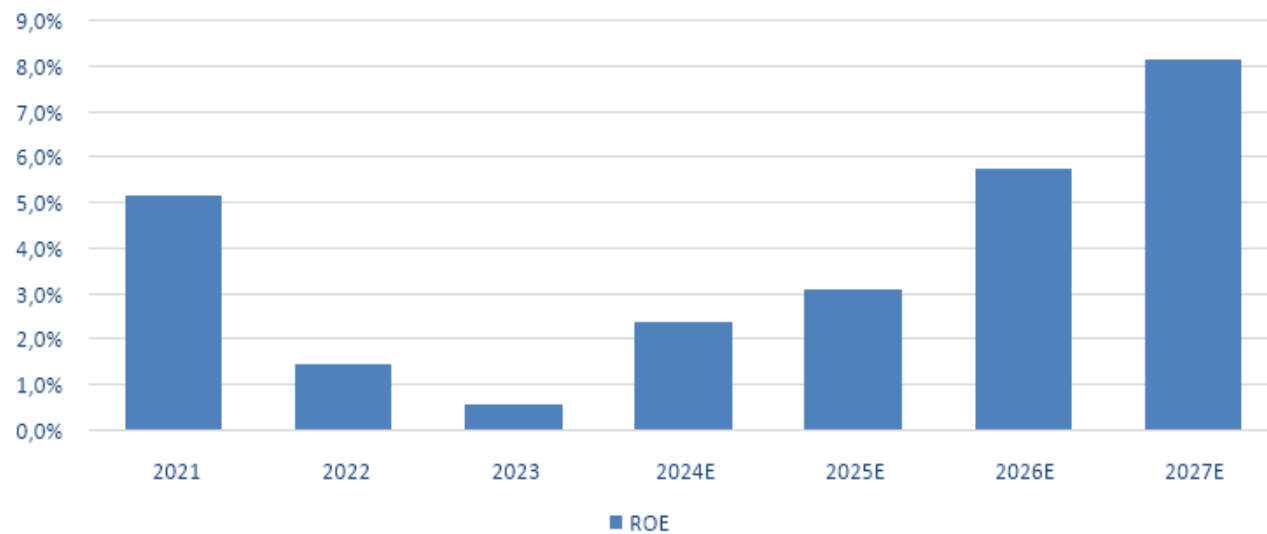
#### Significato

Risultato non soddisfacente

Risultato non esaltante

Risultato soddisfacente

*Il rendimento complessivo della gestione aziendale nell'esercizio 2024 non è esaltante ma è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 1,79% attestandosi ad un valore pari a 2,35%*



**ROI**

2024E

2025E

2026E

**Risultato operativo / Totale Attivo****0,6%****0,8%****1,5%**

Esprime il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio

**Chiave di lettura**

Roi &lt; 7%

7% &lt; Roi &lt; 15%

Roi &gt; 15%

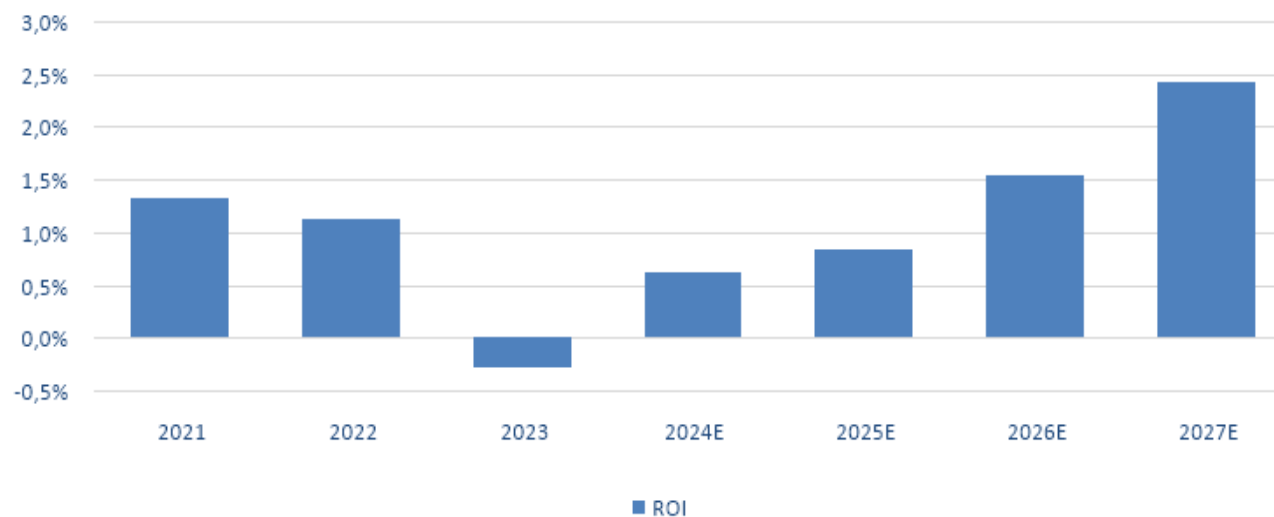
**Significato**

Risultato non soddisfacente

Risultato nella norma

Risultato soddisfacente

*Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda nell'esercizio 2024 non è soddisfacente ma è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,90% attestandosi ad un valore pari a 0,62%*



## ROS

2024E

2025E

2026E

**Risultato operativo / Vendite****2,3%****2,7%****5,3%**

Indice della capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)

**Chiave di lettura**

Ros &lt; 0%

0% &lt; Ros &lt; 2%

2% &lt; Ros &lt; 13%

Ros &gt; 13%

**Significato**

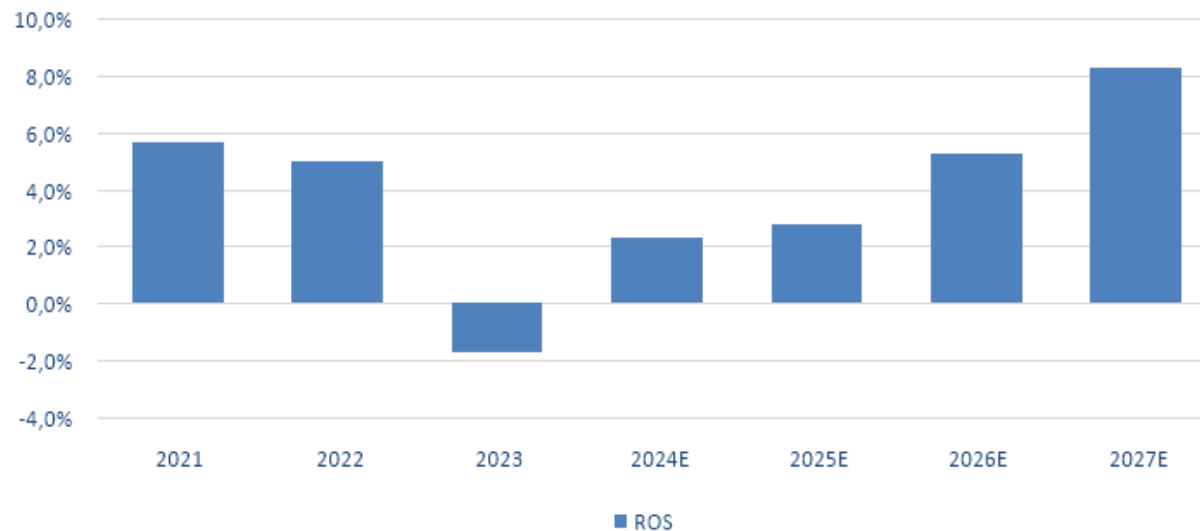
Redditività dell'azienda fallimentare

Redditività dell'azienda critica

Redditività dell'azienda soddisfacente

Redditività dell'azienda molto soddisfacente

*La gestione caratteristica nell'esercizio 2024 è in grado di generare risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati in modo sufficiente da garantire un margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali e alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi ma in maniera non soddisfacente ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 4,02% attestandosi ad un valore pari a 2,28%*



**ROT**

2024E

2025E

2026E

**Vendite / Capitale investito netto****1,5****1,7****1,9**

Indicatore che esprime il ricavo netto medio generato da ogni unità di capitale operativo investito nell'attività dell'azienda e quindi è molto importante per valutare la capacità produttiva

**Chiave di lettura**

Rot &lt; 0,5

0,50 &lt; Rot &lt; 1

1 &lt; Rot &lt; 2

Rot &gt; 2

**Significato**

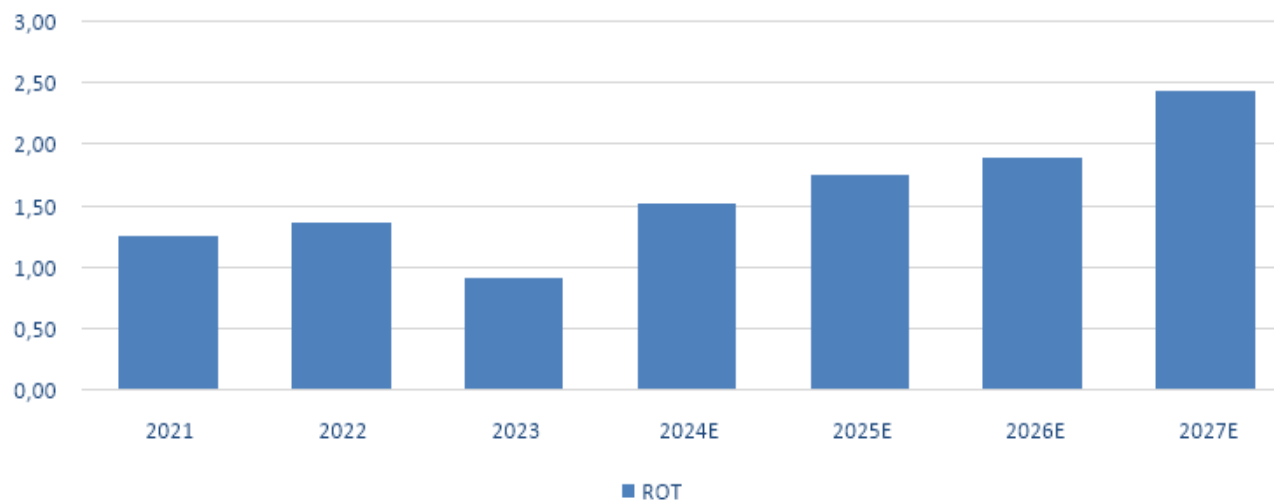
Efficienza produttiva non soddisfacente

Efficienza produttiva poco soddisfacente

Efficienza produttiva soddisfacente

Efficienza produttiva molto soddisfacente

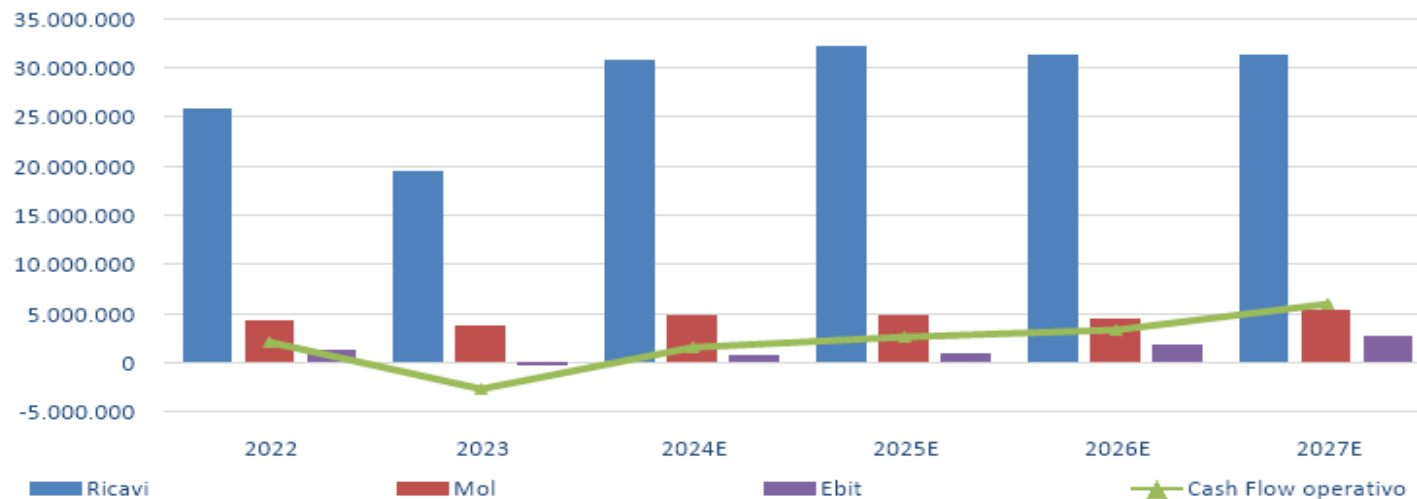
*Il grado di efficienza produttiva dell'azienda nell'esercizio 2024 è soddisfacente ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 60,87% attestandosi ad un valore pari a 1,51*





**Margini Economici**

	2024E	2025E	2026E
Ricavi delle vendite	30.800.000	32.215.068	31.200.000
Valore aggiunto	8.435.739	8.892.089	8.537.523
Mol	4.753.498	4.806.778	4.452.212
Ebit	701.934	884.760	1.644.036
EBT	696.816	884.760	1.644.036
Utile	534.012	720.359	1.426.468
Cash Flow operativo	1.586.119	2.579.641	3.302.008

**Margini Economici**

## B. Indici di Liquidità

### Margine di Tesoreria

2024E      2025E      2026E

<b>(Attività correnti - Magazzino netto) - Passività correnti</b>	<b>47.957.972</b>	<b>36.660.813</b>	<b>28.494.070</b>
---	-------------------	-------------------	-------------------

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta

#### Chiave di lettura

Margine di tesoreria > 0

Margine di tesoreria < 0

#### Significato

Situazione di equilibrio finanziario

Situazione di crisi di liquidità

*Analizzando il Margine di tesoreria relativo all'esercizio 2024E l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di € 3.242.420.*

### Margine di Struttura

2024E      2025E      2026E

<b>(Patrimonio netto - Immobilizzazioni nette)</b>	<b>7.724.676</b>	<b>182.497</b>	<b>-6.375.495</b>
--	------------------	----------------	-------------------

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale

#### Chiave di lettura

Margine di Struttura >  
0

Le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio.

Margine di Struttura <  
0

Il Patrimonio netto finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti

#### Significato

*Analizzando il Margine di struttura relativo all'esercizio 2024E il Capitale fisso finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di € 3.218.700.*

<b>Quick Ratio</b>	2024E	2025E	2026E
<b>(Attività a breve - Disponibilità)/Passività a breve</b>	<b>195,9%</b>	<b>179,6%</b>	<b>160,9%</b>

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo

**Chiave di lettura**  
 Quick Ratio > 100%  
 50% < Quick Ratio < 100%  
 30% < Quick Ratio < 50%  
 Quick Ratio < 30%

**Significato**  
 Situazione di ottimo equilibrio finanziario  
 Situazione di soddisfacente equilibrio  
 Situazione di insoddisfacente equilibrio  
 Situazione di squilibrio finanziario

*Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2024E l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato del 3,85%.*

<b>Current Ratio</b>	2024E	2025E	2026E
<b>Attività a breve / Passività a breve</b>	<b>2,0</b>	<b>1,8</b>	<b>1,6</b>

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo

**Chiave di lettura**  
 Current Ratio > 1,5  
 1,2 < Current Ratio < 1,5  
 1,2 < Current Ratio < 1  
 Current Ratio < 1

**Significato**  
 Situazione di soddisfacente tranquillità finanziaria  
 Situazione di tranquillità finanziaria  
 Situazione di tranquillità finanziaria ma da tenere sotto controllo  
 Situazione di squilibrio finanziario

*Analizzando il Current ratio relativo all'esercizio 2024E l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato del 0,04.*

**Capitale Circolante Netto**

2024E

2025E

2026E

**Capitale circolante netto****48.606.692****37.372.533****29.187.790**

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale

**Chiave di lettura**

CCN &gt; 0

CCN &lt; 0

**Significato**

Situazione di equilibrio

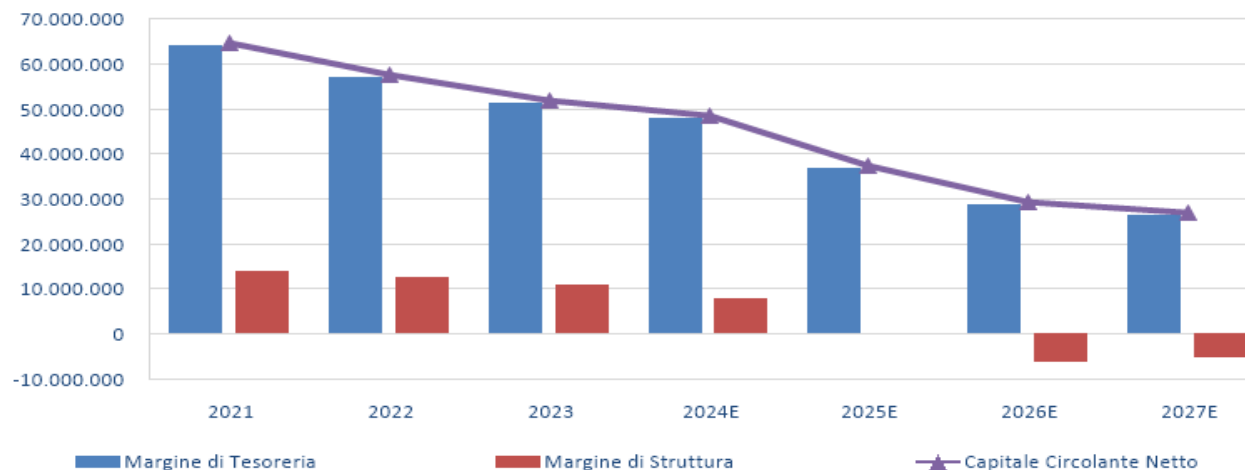
Situazione finanziaria-patrimoniale da riequilibrare

*Situazione di equilibrio in quanto esso indica quanto in più delle risorse si trasformerà in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo*

Altri Indici di liquidità	2024E	2025E	2026E
Liquidità corrente	197,2%	181,1%	162,4%
Giorni di credito ai clienti CERVED	988	810	713
Giorni di credito ai clienti effettivi	912	749	659
Giorni di credito dai fornitori CERVED	736	404	314
Giorni di credito dai fornitori effettivi	729	400	312

Indici di Produttività	2024E	2025E	2026E
Costo del lavoro su Fatturato	12,0%	12,7%	13,1%
Valore Aggiunto su Fatturato	27,4%	27,6%	27,4%
Valore Aggiunto/Valore della Produzione	27,3%	27,3%	27,0%

### Indici di Liquidità



## C. Indici di Solidità

### Copertura Immobilizzazioni

2024E      2025E      2026E

**Patrimonio netto + Passività fisse / Attivo  
immobilizzato**

**4,24      2,61      1,93**

L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni

#### Chiave di lettura

Indice < 1

Indice > 1

#### Significato

Risultato non soddisfacente

Risultato soddisfacente

*Situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice nell'esercizio 2024 evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli ma risulta peggiorato, rispetto all'esercizio precedente, di 1,37 attestandosi ad un valore pari a 4,24*

### Indipendenza Finanziaria

2024E      2025E      2026E

**Patrimonio netto / Totale attivo**

**0,20      0,22      0,23**

Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri

#### Chiave di lettura

Indice < 0,07

0,07 < Indice < 0,10

Indice > 0,10

#### Significato

Situazione critica

Situazione soddisfacente

Situazione buona

*Il grado di indipendenza finanziaria dell'azienda in termini di rapporto tra il Capitale Proprio ed il Capitale investito è nell'esercizio 2024 in una situazione buona e l'azienda risulta essere capitalizzata sufficientemente ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,01 attestandosi ad un valore pari a 0,20*

Leverage	2024E	2025E	2026E
<b>Capitale investito / Patrimonio netto</b>	<b>0,9</b>	<b>0,8</b>	<b>0,7</b>

L'indice esprime la proporzione tra risorse proprie e di terzi utilizzare per finanziare gli impieghi aziendali

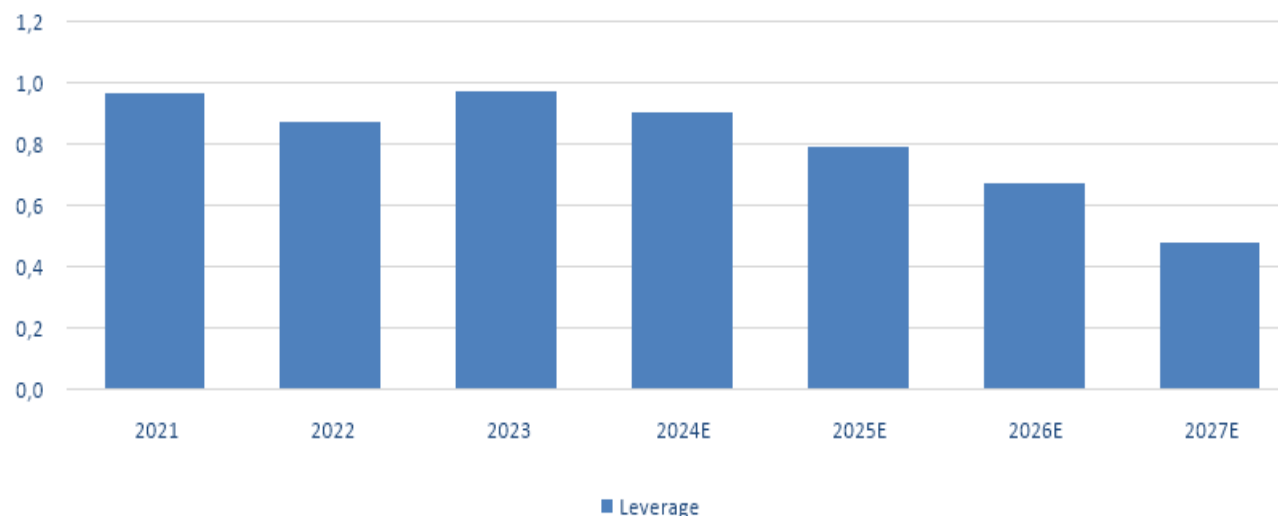
#### Chiave di lettura

- Leverage > 5
- 3 < Leverage < 5
- 1 < Leverage < 3
- Leverage < 1

#### Significato

- Situazione molta rischiosa
- Situazione rischiosa
- Situazione nella norma
- Situazione Ottima

*L'azienda risulta possedere nell'esercizio 2024 una struttura finanziaria molto equilibrata e un ottimo grado di indipendenza finanziaria per quanto concerne il rapporto tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,07 attestandosi ad un valore pari a 0,90*



<b>Debt/Equity</b>	2024E	2025E	2026E
<b>Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto</b>	<b>NO DEBT</b>	<b>NO DEBT</b>	<b>NO DEBT</b>

Indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa

**Chiave di lettura**

Debt/Equity < 3  
3 < Debt/Equity < 5  
Debt/Equity > 5

**Significato**

Situazione di equilibrio  
Situazione di rischio  
Situazione di grave rischio

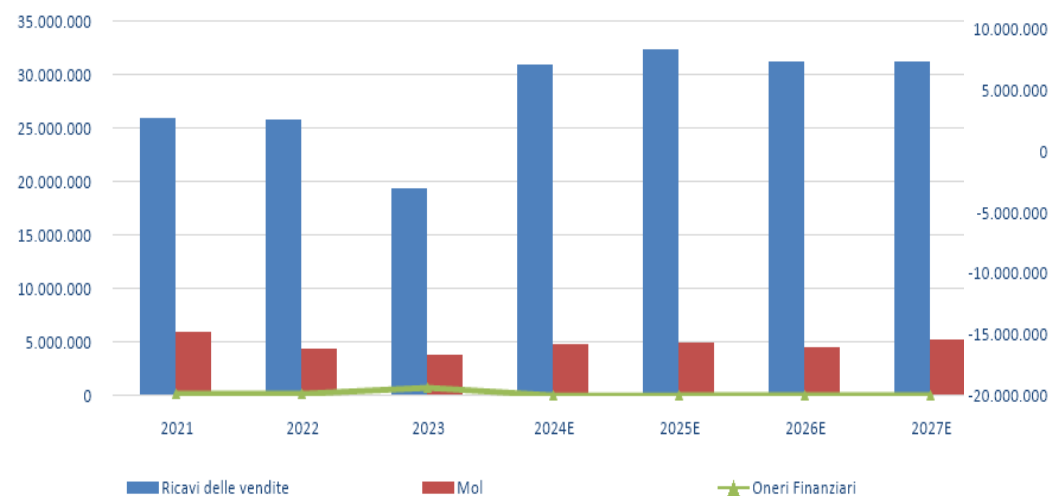
*L'azienda nell'esercizio 2024 non ha debiti finanziari*



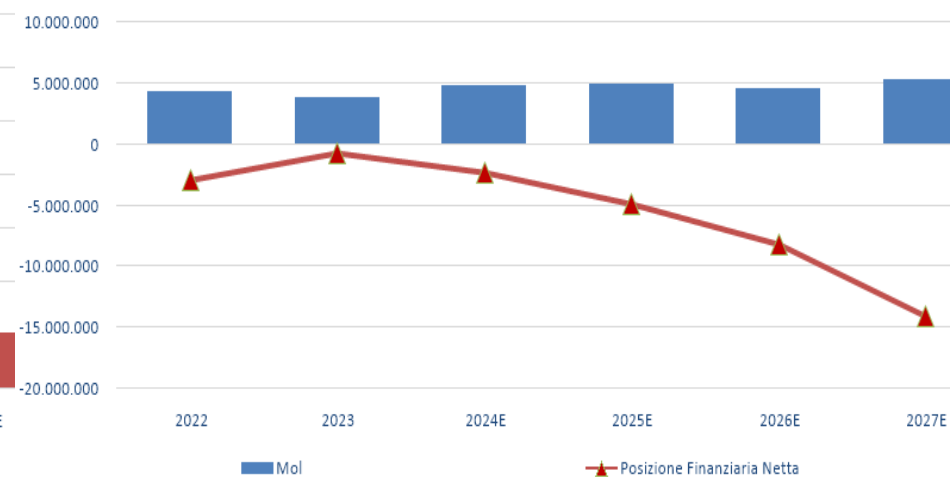


Altri indici di solidità	2024E	2025E	2026E
Banche su Circolante	0,0	0,0	0,0
Banche a breve su Circolante	0,0	0,0	0,0
Rapporto di indebitamento	80,0%	78,0%	76,8%
Rotazione circolante	0,3	0,4	0,4
Rotazione magazzino	47,5	45,3	45,0
Indice di Capitalizzazione Pn/Pfn	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT
Tasso di intensità Attivo Circolante	320,2%	259,0%	243,4%

Ricavi, Mol e Oneri Finanziari



Mol e PFN



## XI. Indici di Copertura finanziaria

Ebit/Of	2024E	2025E	2026E
<b>Risultato operativo / Oneri finanziari</b>	<b>137,1</b>	<b>NO OF</b>	<b>NO OF</b>

L'indice indica il grado di copertura che il risultato operativo riesce a fornire al costo degli oneri finanziari

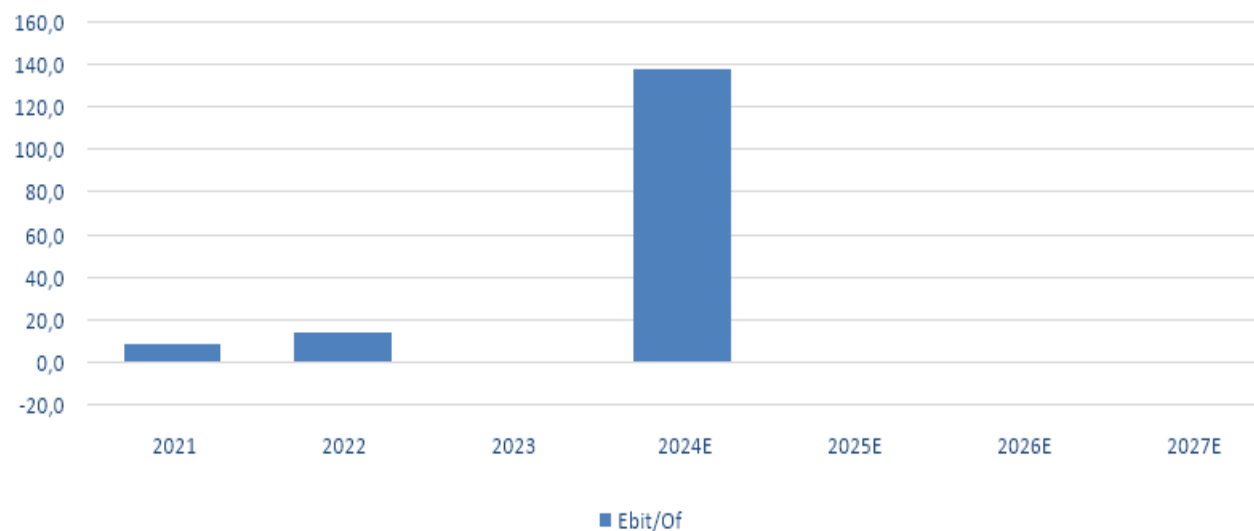
### Chiave di lettura

- Ebit/Of < 1
- 1 < Ebit/Of < 1,7
- 1,7 < Ebit/Of < 3
- Ebit/Of > 3

### Significato

- Grave tensione finanziaria
- Tensione finanziaria
- Situazione buona ma da monitorare
- Situazione buona

*L'indice denota nell'esercizio 2024 una situazione di equilibrio finanziario, il reddito generato dalla gestione caratteristica è sufficiente a remunerare il capitale acquisito per produrlo ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 137,57 attestandosi ad un valore pari a 137,14*



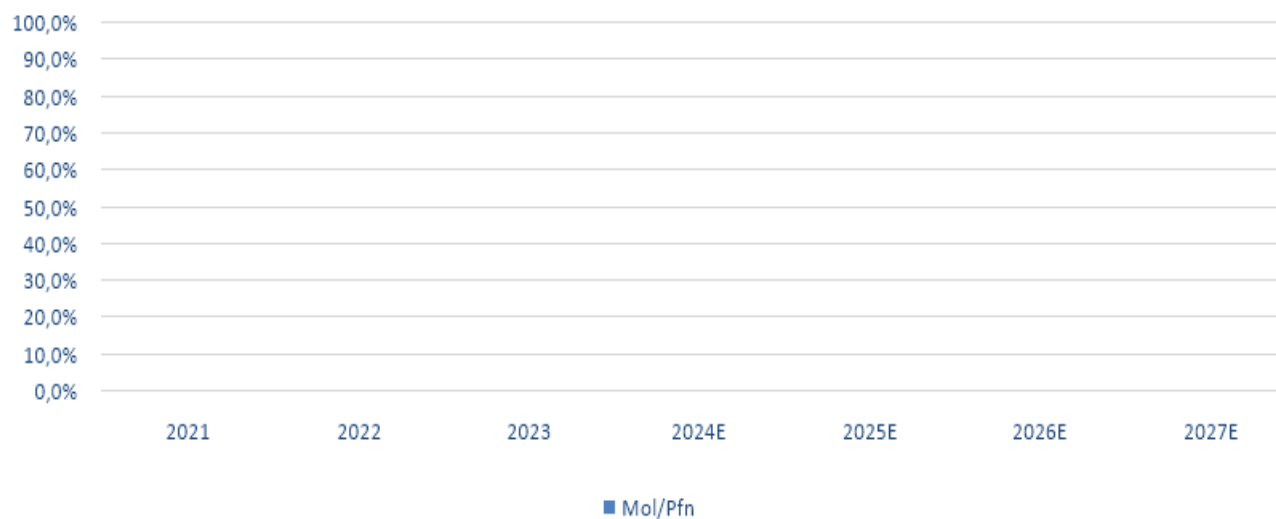
Mol/Pfn	2024E	2025E	2026E
<b>Margine operativo lordo / Posizione finanziaria netta</b>	<b>NO DEBT</b>	<b>NO DEBT</b>	<b>NO DEBT</b>

L'indice indica la quota dei debiti finanziari rimborsabile con le risorse prodotte dalla gestione caratteristica misurata dal Margine operativo lordo

**Chiave di lettura**  
 Mol/Pfn < 20%  
 20% < Mol/Pfn < 33%  
 Mol/Pfn > 33%

**Significato**  
 Situazione rischiosa  
 Situazione nella norma ma migliorabile  
 Situazione ottima

*L'azienda nell'esercizio 2024 non ha debiti finanziari.*



Fcg/Of	2024E	2025E	2026E
<b>Flusso di cassa della gestione corrente / Oneri finanziari</b>	<b>1323,76</b>	<b>NO OF</b>	<b>NO OF</b>

L'indice indica la capacità dell'impresa di generare risorse finanziarie, rappresentate dal Flusso di cassa della gestione corrente, necessarie per rimborsare la spesa per gli oneri finanziari

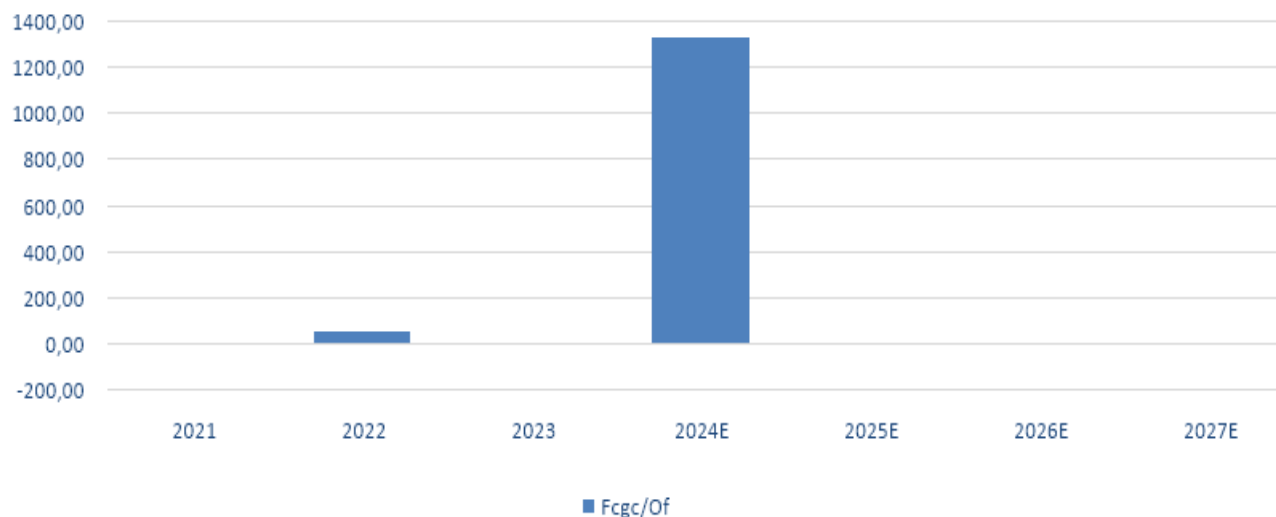
#### Chiave di lettura

- Fcg/Of < 2
- 2 < Fcg/Of < 3
- Fcg/Of > 3

#### Significato

- Situazione rischiosa
- Situazione nella norma ma migliorabile
- Situazione ottima

*L'impresa nell'esercizio 2024 è in grado di generare risorse liquide più che soddisfacenti, rappresentate dal Flusso di cassa della gestione corrente, necessarie a rimborsare gli oneri finanziari sul capitale preso a prestito ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 1325,48 attestandosi ad un valore pari a 1323,76*



<b>Pfn/Mol</b>	2024E	2025E	2026E
<b>Posizione finanziaria netta / Margine operativo lordo</b>	<b>NO DEBT</b>	<b>NO DEBT</b>	<b>NO DEBT</b>

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda

#### **Chiave di lettura**

Pfn/Mol > 5  
3 < Pfn/Mol < 5  
Pfn/Mol < 3

#### **Significato**

Situazione molto rischiosa  
Situazione rischiosa e da migliorare  
Situazione ottima

*L'azienda nell'esercizio 2024 non ha debiti finanziari.*

## Pfn/Ricavi

2024E

2025E

2026E

**Posizione finanziaria netta / Ricavi****-7,6%****-15,2%****-26,3%**

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda in base al rapporto tra il debito finanziario e la capacità di generare ricavi

**Chiave di lettura**

Pfn/Ricavi &gt; 50%

30 % &lt; Pfn/Ricavi &lt; 50%

Pfn/Ricavi &lt; 30%

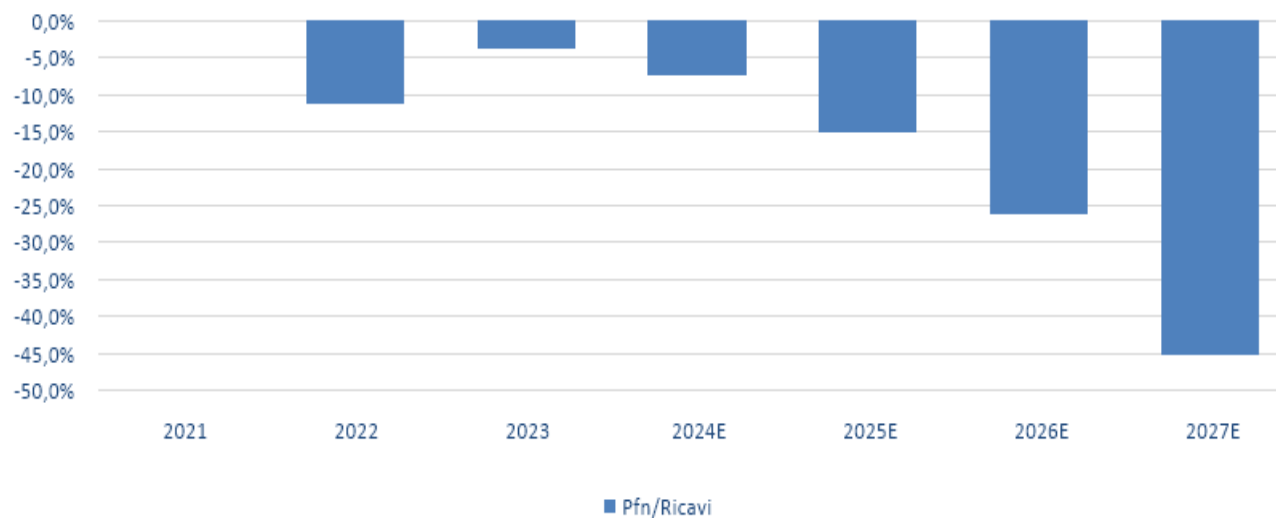
**Significato**

Situazione molto rischiosa

Situazione rischiosa e da migliorare

Situazione ottima

*L'azienda non ha debiti finanziari.*



**Altri indici di Copertura finanziaria**

	2024E	2025E	2026E
Oneri finanziari su Fatturato	0,0%	0,0%	0,0%
Oneri finanziari su Ebitda	0,1%	0,0%	0,0%
Ebit/Fatturato	2,3%	2,7%	5,3%
Mol/Of	928,7	NO OF	NO OF
Mol su Fatturato	0,15	0,15	0,14

**Altri Indici di Redditività**

	2024E	2025E	2026E
Nopat	537.902	720.359	1.426.468
ROA	0,6%	0,8%	1,5%
ROIC	0,02	0,03	0,06

## XII. Valutazione Performance relativa all'esercizio previsionale 2024E

### A. Economica

ROI Redditività capitale investito				ROE Redditività mezzi propri				ROS Redditività delle vendite				ROT Rotazione capitale investito			
Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2024 E	0,6%	↑	negativo	2024 E	2,4%	↑	neutro	2024 E	2,3%	↑	neutro	2024 E	151,1 %	↑	buono
2025 E	0,8%	↑	negativo	2025 E	3,1%	↑	neutro	2025 E	2,7%	↑	neutro	2025 E	174,0 %	↑	buono
2026 E	1,5%	↑	negativo	2026 E	5,7%	↑	neutro	2026 E	5,3%	↑	neutro	2026 E	187,5 %	↑	buono

Valutazione economica

**BB+**

La condizione generale della situazione economica è da migliorare

#### Bisogna intraprendere le seguenti azioni correttive:

*Il valore del ROI è critico comportando una scarsa redditività della gestione caratteristica. Attraverso la formula di scomposizione del Roi notiamo che tale negatività deriva da una scarsa redditività delle vendite rappresentate dal Ros mentre il grado di efficienza produttiva risulta soddisfacente. Per tale motivo si consiglia di migliorare la redditività delle vendite.*

*La redditività aziendale è sufficiente ma da migliorare. Confrontarla con le medie di settore. Si consiglia di porre in essere interventi che migliorino l'incidenza dei costi di produzione sul fatturato.*



## B. Patrimoniale

Leverage				Pfn/Pn				Indipendenza finanziaria Pn/Attivo				Pn/Pfn Grado di capitalizzazione			
Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2024 E	0,9	↑	buono	2024 E	NO DEB T	—	NO DEBT	2024 E	20,0 %	↑	buono	2024 E	NO DEB T	↔	buono
2025 E	0,8	↑	buono	2025 E	NO DEB T	—	NO DEBT	2025 E	22,0 %	↑	buono	2025 E	NO DEB T	↔	buono
2026 E	0,7	↑	buono	2026 E	NO DEB T	—	NO DEBT	2026 E	23,2 %	↑	buono	2026 E	NO DEB T	↔	buono

Valutazione patrimoniale

AAA

La condizione generale della  
situazione patrimoniale è  
ottima

La gestione patrimoniale aziendale non necessita di interventi

### C. Finanziaria

Pfn/Mol				Ebit/Of				Pfn/Ricavi				FCgc/Of			
Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2024 E	NO DEBT	—	NO DEBT	2024 E	137,1	↑	buono	2024 E	-7,6%	↑	buono	2024 E	1323,8	↑	buono
2025 E	NO DEBT	—	NO DEBT	2025 E	NO OF	↔	NO OF	2025 E	-15,2%	↑	buono	2025 E	NO OF	↔	NO OF
2026 E	NO DEBT	—	NO DEBT	2026 E	NO OF	↔	NO OF	2026 E	-26,3%	↑	buono	2026 E	NO OF	↔	NO OF

Valutazione finanziaria

AAA

La condizione generale della situazione finanziaria è ottima

La gestione finanziaria aziendale non necessita di interventi

## D. Liquidità

Quick Ratio Liquidità immediata				Current Ratio Liquidità Corrente				Margine di tesoreria				Margine di struttura			
Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2024E	195,9%	↔	buono	2024E	2,0	↔	buono	2024E	47.957.972	↓	buono	2024E	7.724.676	↓	buc
2025E	179,6%	↓	buono	2025E	1,8	↓	buono	2025E	36.660.813	↓	buono	2025E	182.497	↓	buc
2026E	160,9%	↓	buono	2026E	1,6	↓	buono	2026E	28.494.070	↓	buono	2026E	-	↓	neg
													6.375.495		

Valutazione liquidità

AAA

La condizione generale della liquidità aziendale è ottima

La gestione della liquidità aziendale non necessita di interventi

## Valutazione Globale



A+

**Dall'analisi delle diverse aree gestionali emerge che la condizione generale della situazione aziendale è soddisfacente**

## VAN e TIR

**VAN = 9.710.520**

**TIR = n.d.**

Il valore del VAN è positivo, ciò determina la previsione di un rendimento superiore al tasso di attualizzazione utilizzato e pertanto l'investimento è in grado di generare flussi finanziari superiori alle risorse impiegate nel progetto definite anche come capitale investito.

Anni	2024E	2025E	2026E
<b>Ricavi</b>	30.800.000	32.215.068	31.200.000
<b>Ebit</b>	701.934	884.760	1.644.036
<b>Utile netto</b>	534.012	720.359	1.426.468
<b>Dividendo</b>	0	0	0
<b>ROE</b>	2,4%	3,1%	5,7%
<b>ROI</b>	0,6%	0,8%	1,5%

Anni	2024E	2025E	2026E
<b>Of/Mol</b>	0,1%	0,0%	0,0%
<b>Ebit/Of</b>	137,1	NO OF	NO OF
<b>Pfn/Mol</b>	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT
<b>Pfn/Pn</b>	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT
<b>Pfn/Ricavi</b>	-7,6%	-15,2%	-26,3%
<b>Fco</b>	1.586.119	2.579.641	3.302.008
<b>DSCR</b>	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT
<b>DSCR CNDCEC</b>	NO SERV.	NO SERV.	NO SERV.
<b>VAN</b>	1.422.274	3.496.489	5.877.272
<b>LLCR</b>	NO DEBT	NO DEBT	NO DEBT

4.